

# Documento Unico di Programmazione

2022 - 2026

#### **PREMESSA**

L'organizzazione delle attività e delle risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e per la promozione dello sviluppo locale, definita programmazione, richiede un processo di analisi e di valutazione che avviene compatibilmente con la situazione economica e finanziaria.

La sua attuazione è condizionata dagli obiettivi generali della programmazione economica e sociale e della pianificazione territoriale impartite dalla Regione, nel più ampio rispetto della legislazione nazionale ed europea.

L'azione politica amministrativa e finanziaria del comune è conosciuta e valutata dai cittadini e dagli altri portatori di interesse, attraverso i documenti di programmazione e di rendicontazione, rendendo concreto il principio della democrazia partecipativa attraverso la conoscenza preventiva degli obiettivi dichiarati e, successivamente, dei risultati raggiunti. "il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso



Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- > il Documento unico di programmazione (DUP);
- ➤ l'eventuale nota di aggiornamento del DUP,
- > lo schema di bilancio di previsione finanziario,
- il piano esecutivo di gestione e delle performances
- ➤ il piano degli indicatori di bilancio
- ➤ lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio:
- > le variazioni di bilancio;
- ➤ lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente,

#### I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE Piano Generale di Relazione BILANCIO **BILANCIO** Previsionale e viluppo **PLURIENNALE ANNUALE** dell'ente Programma-tica PIANO ESECUTIVO DI **DOCUMENTO UNICO DI** BILANCIO DI PREVISIONE PROGRAMMAZIONE (DUP) **GESTIONE/PIANO FINANZIARIO PERFORMANCE** Copre 5 anni per la parte strategica Ha valenza TRIENNALE. Ha valenza TRIENNALE. 3 anni per la parte operativa Per il primo anno Per il primo anno le previsioni sono anche di cassa. le previsioni sono anche di cassa. **SEZIONE** SEZIONE STRATEGICA (5 **OPERATIVA** (3 anni) anni)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla

base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.



# Documento Unico di Programmazione

2022 - 2026

Codic e	Descrizione		
0001	Migliorare l'efficienza, la comunicazione e i rapporti con i cittadini		
0002	Migliorare i rapporti con i contribuenti e potenziare i controlli		
0003	Migliorare e valorizzare l'utilizzo del patrimonio comunale		
0004	Migliorare le condizioni di lavoro del personale dipendente		
0005	Migliorare il controllo del territorio		
0006	Migliorare le condizioni ambientali e di supporto all'istruzione e diritto allo studio		
0007	Valorizzazione dei beni e della attività culturali		
8000	Promuovere e sostenere l'esercizio dell'attività sportiva		
0009	Mettere in sicurezza la viabilità urbana ed extraurbana		
0011	Protezione civile		
0012	Interventi per l'infanzia		
0013	Interventi per la disabilità		
0014	Interventi per gli anziani		
0015	Interventi soggetti a rischio di esclusione sociale		
0016	Interventi per il diritto alla casa		
0017	Spese in materia sanitaria		
0018	Adottare sistemi di controllo del territorio		
0019	Potenziare la realizzazione di attività sportive		
0020	Potenziare la promozione del territorio		
0021	Valorizzare il territorio comunale		
0022	Dotare l'ente di strumenti urbanistici aggiornati e adeguati		
0023	Migliorare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti		
0024	Migliorare il deflusso delle acque meteoriche		
0025	Garantire la manutenzione e gestione del verde urbano e favorirne il godimento da parte dei cittadini		
0026	Valorizzazione delle sorgenti		
0027	Favorire lo sviluppo imprenditoriale nel territorio		
0028	Potenziare l'efficientamento energetico		

Codic e	Descrizione

Linea n. 00010000	Migliorare l'efficienza, la comunicazione e i rapporti con i cittadini
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	SINDACO
Responsabile di Settore	AREA CONTABILE

Il cittadino al centro. Questo è l'obiettivo strategico di fondamentale importanza. Tutti i servizi erogati dal comune hanno come destinatario il cittadino. E' pertanto fondamentale attivare i processi e le attività che consentano un miglioramento dell'efficienza dei servizi.

Ottimizzare le risorse umane e strumentali soprattutto legate alla tecnologia informatica per erogare servizi in digitale, con riordino degli strumenti esistenti e con una transizione al digitale graduate e quidata.

La linea strategica prevede adozione delle seguenti azioni strategiche:

Migliorare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	
Migliorare l'immagine del comune	
Migliorare la trasparenza e la comunicazione	

Le azioni strategiche mirano tutte ad ottenere un nuovo volto del Comune. Un comune moderno, efficiente, ordinato e trasparente. In una sola parola un comune riorganizzato che potrà erogare i servizi totalmente in digitale migliorando l'efficienza nella risposta e nell'erogazione dei servizi al cittadino, migliorando la copertina di presentazione degli stessi e presentandoli in modo ordinato e coordinato, con la maggior trasparenza possibile di tutte le attività poste in essere dagli organi politi e burocratici.

L'attuazione della linea programmatica e delle azioni strategiche correlate non richiedono il coinvolgimento degli organismi partecipati.

#### **SCHEDA ANALITICA LINEA 00020000**

Linea n. 00020000	Migliorare i rapporti con i contribuenti e potenziare i controlli
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	SINDACO
Responsabile di Settore	AREA CONTABILE

Proseguire le attività di controllo delle entrate avvicinando le annualità di controllo al periodo di imposta per consentire al contribuente di verificare l'inadempimento e porre rimedio in tempi stretti con riduzione delle sanzioni.

Potenziare i controlli per facilitare gli adempimenti dei contribuenti Le azioni strategiche collegate sono :

Il potenziamento del controllo consiste non solo nella prosecuzione dei controlli di tutti i contribuenti per ciascuna annualità ma anche e soprattutto nell'accompagnare il contribuente nel corretto adempimento

#### **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00020000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Migliorare i rapporti con i contribuenti	27/10/2020	27/10/2025
0002	Potenziare i controlli	27/10/2020	27/10/2025

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00030000

Linea n. 00030000	Migliorare e valorizzare l'utilizzo del patrimonio comunale
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	Assesore manutenzioni ed arredo urbano
Responsabile di Settore	AREA TECNICA

Sanluri è un centro per tutto il territorio del medio campidano e ancora di più intende essere centro dei servizi di natura sovracomunale.

Per raggiungere tali finalità si rende necessario conoscere il proprio patrimonio, valorizzarlo e renderlo fruibile per i servizi del territorio, ma anche per quelli istituzionali resi da altre amministrazioni pubbliche

Accentrare in un unico ufficio tutte le attività di inventariazione e concessione in godimento degli immobili comunali.

Le azioni strategiche collegate:

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00030000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Favorire le localizzazioni nel territorio comunale di uffici pubblici territoriali	27/10/2020	27/10/2025
0002	Ridistribuzione degli uffici comunali	27/10/2020	27/10/2025
0003	Valorizzazione delle associazioni locali	27/10/2020	27/10/2025
0004	Eseguire un censimento e nuovo inventario dei beni mobili e immobili	27/10/2020	27/10/2025

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00040000

Linea n. 00040000	Migliorare le condizioni di lavoro del personal dipendente	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

Le risorse umane sono un punto di forza di organizzazione che mira ad erogare servizi sempre più

efficienti al cittadino.

Nel corso del 2020 il comune ha subito diverse dimissioni, mobilità e pensionamenti che hanno reso necessario attivare le procedure per la loro sostituzione. L'arrivo di nuove unità con formazione spesso solo teorica richiede un periodo di adattamento e aggiornamento nonché l'assegnazione dei procedimenti con la finalità del miglioramento di eventuali storture organizzative

### Le parole chiave saranno pertanto formazione ed organizzazione

Un comune efficiente a portata di cittadino parte dalla preparazione delle risorse umane e dalla ottimizzazione degli strumenti a loro disposizione.

Una nuova organizzazione con analisi dei procedimenti affidati a ciascun dipendente, formato e coinvolto nelle scelte operative, con attivazione delle procedure digitali di accesso ai servizi da parte dei cittadini.

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00040000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Migliorare l'attività di supporto ai processi	27/10/2020	27/10/2025

# **SCHEDA ANALITICA LINEA 00050000**

Linea n. 00050000	Migliorare il controllo del territorio
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI

Il territorio di Sanluri non presenta particolari difficoltà. La grande criminalità è assente anche se si registrano casi di atti vandalici sulle strutture pubbliche.

Il controllo del territorio è pertanto di fondamentale importanza per prevenire e bloccare sul nascere qualsiasi attività non legale.

Saranno pertanto realizzati impianti di videosorveglianza cittadina che consentano di monitorare gli ingressi al comune con sistemi di lettura targhe e con videocamere di contesto per monitorare aree strategiche come piazza maggiormente frequentate e luoghi di interesse come le scuole il parco comunale e gli impianti sportivi

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Vigilanza ambientale e del territorio	27/10/2020	27/10/2025
0002	Vigilanza della viabilità	27/10/2020	27/10/2025
0003	Vigilanza sulla sicurezza	27/10/2020	27/10/2025

Linea n. 00060000	Migliorare le condizioni ambientali e di supporto all'istruzione e diritto allo studio	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

Nelle scuole si formano i piccoli cittadini. L'ambiente in cui operano deve essere costantemente tenuto in stato di massima manutenzione.

Oltre alle attività didattiche che sono di competenza dello Stato, il comune dovrà garantire attività ausiliare collegate che possano ampliare l'offerta formativa creando anche attività che possano essere di collegamento con la realtà istituzionale, nonché erogare servizi e supporti economici al fine di favorire il diritto allo studio

Formare i cittadini del futuro.

Potenziare i servizi ausiliari di ristorazione scolastica per favorire il tempo prolungato e lo svolgimento delle lezioni del pomeriggio, facilitando il trasferimento degli alunni dalle loro residenze alle scuole con il servizio scuolabus o con contribuzioni sostitutive, integrando l'offerta formativa con progetti finanziati dal comune ed erogando rimborsi spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione, incentivando il merito e supportando gli alunni diversamente abili, in strutture in ottimo stato di manutenzione.

#### **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00060000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Garantire l'erogazione dei servizi generali ed ausiliari	27/10/2020	27/10/2025
0002	Favorire il riconoscimento del merito scolastico	27/10/2020	27/10/2025
0003	Sostenere economicamente le famiglie	27/10/2020	27/10/2025
0004	Mettere in sicurezza e completare le infrastrutture scolastiche	27/10/2020	27/10/2025
0005	Coinvolgere la scuola e gli alunni nelle attività istituzionali	27/10/2020	27/10/2025

# SCHEDA ANALITICA LINEA 00070000

Linea n. 00070000	Valorizzazione dei beni e della attività culturali	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

Sanluri centro di storia e cultura.

Il castello risorgimentale in perfetto stato di manutenzione è meta turistica da diversi anni grazie all'incremento della promozione. L'individuazione degli eventi identitari quali la rievocazione storica de Sa batalla e della pace di Sanluri evento storici di grande rilevanza per tutta la Sardegna, ma anche la festa del borgo e la promozione di tante attività culturali.

Sanluri presenta un'offerta museale rappresentata dalla casa del Pane che integra il museo risorgimentale del castello che può essere implementata con altri servizi museali quali il museo giudicale presso l'ex montegranatico e il museo etnografico del convento dei padri cappuccini.

Il teatro di Sanluri ubicato all'interno del polo culturale è in grande crescita ospitando rappresentazioni teatrali di livello con alto indice di gradimento. Devono essere implementate alcune attrezzature quali il

sipario e la regia che consentiranno di godere dello stesso con manifestazioni sempre più importanti

La biblioteca comunale in grande crescita con incremento annuale di dotazioni librarie e di servizi al cittadino, abbinate a grandi eventi quali Sanluri legge e attività con le scuole per favorire e promuovere la lettura a tutti i livelli

L'attività culturale è in grande crescita e merita una attenta valutazione e coordinamento delle attività per offrire una proposta culturale ai cittadini e ai turisti coordinata ed efficiente oltre che sempre più ampia.

E' intendimento pertanto accentrare tutte le attività in una fondazione, da costituire, nella quale saranno gestite tutte le attività culturali e turistiche della cittadina di Sanluri, dalla valorizzazione del patrimonio culturale e storico, passando per gli eventi identitari e tradizioni popolari attraverso la promozione turistica del territorio comunale

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00070000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Migliorare e implementare l'offerta museale	27/10/2020	27/10/2025
0002	Promuovere la cultura e le tradizioni popolari locali	27/10/2020	27/10/2025
0003	Razionalizzare e migliorare la gestione del settore culturale	27/10/2020	27/10/2025
0004	Promuovere e migliorare l'immagine storica culturale di Sanluri	27/10/2020	27/10/2025
0005	Potenziare la lettura e il servizio bibliotecario	27/10/2020	27/10/2025
0006	Potenziare l'offerta teatrale	27/10/2020	27/10/2025
0007	Valorizzare e riqualificare i beni di interesse storico e culturale	27/10/2020	27/10/2025

#### **SCHEDA ANALITICA LINEA 00080000**

Linea n. 00080000	Promuovere e sostenere l'esercizio dell'attività sportiva	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

Lo sport a portata di tutti.

Il comune è dotato di moltissimi impianti sportivi in cui sono possono essere praticate tutte le attività sportive grazie anche ad una ampia rete di associazioni locali che esercitano quasi tutte le discipline sportive.

Gli impianti esistenti sono ubicati;

nella via Gramsci campo nou e skate park

nella zona San Martino, bocciodromo e realizzando piscina comunale all'aperto e palazzetto dello sport nel parco comunale: zona sportiva campi da tennis

La promozione dello sport come una integrazione delle attività didattiche per tutti gli utenti anche quelli svantaggiati

Promuovere l'esercizio delle attività sportive a tutti i livelli che consenta a tutti i cittadini di usufruire degli impianti realizzati dal comune d mantenere in uno stato di manutenzione ed efficienza, anche

mediante sostegno delle associazioni locali e sostegno diretto alle famiglie,

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00080000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Garantire la sicurezza e la manutenzione degli impianti sportivi	27/10/2020	27/10/2025

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00090000

Linea n. 00090000	Mettere in sicurezza la viabilità urbana ed extraurbana	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

#### Sicurezza stradale

Eseguire le manutenzioni straordinarie in tutte le strade comunali al fine di ripristinare la viabilità fortemente compromessa dai lavori eseguiti per predisposizione delle condotte del gas metano.

Contemporaneamente dovranno essere garantire le manutenzioni ordinarie della segnaletica stradale orizzontale e verticale per una maggiore sicurezza e fruibilità della rete viaria urbana ed extraurbana.

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00090000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Garantire la sicurezza nella viabilità urbana	27/10/2020	27/10/2025
0002	Garantire la sicurezza nella viabilità extraurbana	27/10/2020	27/10/2025
0003	Realizzazione di nuove infrastrutture	27/10/2020	27/10/2025

# SCHEDA ANALITICA LINEA 00110000

Linea n. 00110000	Protezione civile
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI

Prevenzione e tutela del territorio

Coordinare le iniziative a livello territoriale per rafforzare i risultati innanzi gli eventi eccezionali.

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Protezione civile	27/10/2020	27/10/2025

Linea n. 00120000	Interventi per l'infanzia
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI

Nel parco comunale è stato realizzato un fabbricato adibito a nido comunale la cui gestione è affidata ad una ditta specializzata esterna.

L'utilizzo di risorse regionali e statali unitamente a quelle comunali ha garantito il finanziamento del servizio e l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie

Il servizio è di fondamentale importanza in quanto sempre più ne è avvertita l'esigenza da parte delle famiglie dove entrambi i genitori sono impegnati a lavoro.

La sua gestione è però molto dispendiosa per l'ente ma anche per le famiglie e pertanto risulta fondamentale l'apporto di risorse finanziarie da parte della Regione e dello Stato

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00120000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Offrire alle famiglie supporto educativo ed economico nella prima infanzia	27/10/2020	27/10/2025

#### SCHEDA ANALITICA LINEA 00130000

Linea n. 00130000	Interventi per la disabilità	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00130000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Sostenere i soggetti diversamente abili e le loro famiglie nella vita quotidiana	27/10/2020	27/10/2025

# SCHEDA ANALITICA LINEA 00140000

Linea n. 00140000	Interventi per gli anziani
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Favorire l'autonomia, la socializzazione e impegno sociale	27/10/2020	27/10/2025

Linea n. 00150000	Interventi soggetti a rischio di esclusione sociale
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI

#### **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00150000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Limitare le condizioni di disagio sociale	27/10/2020	27/10/2025

# **SCHEDA ANALITICA LINEA 00160000**

Linea n. 00160000	Interventi per il diritto alla casa	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00160000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Implementare le possibilità di accesso al diritto alla casa	27/10/2020	27/10/2025

# SCHEDA ANALITICA LINEA 00170000

Linea n. 00170000	Spese in materia sanitaria	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00170000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Vigilare sulle condizioni igieniche/sanitarie nel territorio	27/10/2020	27/10/2025

# **SCHEDA ANALITICA LINEA 00180000**

Linea n. 00180000	Adottare sistemi di controllo del territorio	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00180000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Potenziare la sicurezza urbana	27/10/2020	27/10/2025

# **SCHEDA ANALITICA LINEA 00190000**

Linea n. 00190000	Potenziare la realizzazione di attività sportive	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00190000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Potenziare la realizzazione di attività sportive	27/10/2020	25/10/2025
0002	Potenziare le strutture sportive e riqualificare quelle esistenti	27/10/2020	27/10/2025

# **SCHEDA ANALITICA LINEA 00200000**

Linea n. 00200000	Potenziare la promozione del territorio	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00200000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Promuovere i musei	25/07/2020	27/10/2025
0002	Promuovere i prodotti tipi	27/10/2020	27/10/2025
0003	Promuovere il marchio di produzione agro alimentare	27/10/2020	27/10/2025

# **SCHEDA ANALITICA LINEA 00210000**

Linea n. 00210000	Valorizzare il territorio comunale	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00210000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Realizzare e riqualificare piazze	27/10/2020	27/10/2025

# **SCHEDA ANALITICA LINEA 00220000**

Linea n. 00220000	Dotare l'ente di strumenti urbanistici aggiornati e adeguati
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Dotare l'ente di strumenti urbanistici aggiornti e adeguati	27/10/2020	27/10/2025

Linea n. 00230000	Migliorare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00230000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Potenziare il servizio di pulizia delle strade	27/10/2020	27/10/2025

# **SCHEDA ANALITICA LINEA 00240000**

Linea n. 00240000	Migliorare il deflusso delle acque meteoriche	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00240000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Potenziamento delle condotte idriche	27/10/2020	27/10/2025

# **SCHEDA ANALITICA LINEA 00250000**

Linea n. 00250000	Garantire la manutenzione e gestione del verde urbano e favorirne il godimento da parte dei cittadini
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Garantire la manutenzione del verde cittadino esistente	27/10/2020	27/10/2025
0002	Implementare le aree verdi	27/10/2020	27/10/2025
0003	Implementare il godimento da parte dei cittadini delle aree verdi attrezzate	27/10/2020	27/10/2025

Linea n. 00260000	Valorizzazione delle sorgenti
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI

# **SCHEDA ANALITICA LINEA 00270000**

Linea n. 00270000	Favorire lo sviluppo imprenditoriale nel territorio	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI	

# **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00270000**

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Sostenere economicamente l'avvio di nuove imprese	27/10/2020	27/10/2025
0002	Realizzare nuove infrastrutture	27/10/2020	27/10/2025

# **SCHEDA ANALITICA LINEA 00280000**

Linea n. 00280000 Potenziare l'efficientamento energetico	
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Referente Politico	DR ALBERTO URPI

Codic e	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Realizzare nuovi impianti	27/10/2020	27/10/2025

# **AZIONI STRATEGICHE**

Codice	Descrizione
1	Informatizzare i processi di richiesta
2	Creare l'ufficio delle relazioni con il pubblico
3	Condivisione della prima informazione rilasciata dai cittadini (anagrafe per tributi, suape per tributi)
4	Uniformare le modalità di comunicazione all'esterno sia nelle comunicazioni cartacee che digitali
5	Aggiornare costantemente il sito e tutti i canali digitali (fb, instagram, ecc)
6	Comunicare la programmazione dei controlli da eseguire per favorire il ravvedimento
7	Eseguire a regime i controlli per l'annualità precedente a quella di esercizio
8	Implementare la comunicazione e trasparenza delle azioni amministrative tributarie
9	Eseguire i controlli per immobile
10	Incrociare i dati catastali, anagrafici e urbanistici
11	Utilizzo dell'immobile ex aspal ( vigili del fuoco)
12	Utilizzo del polo culturale (aspal e polizia)
13	Utilizzo immobile (caserma carabinieri)
14	Uffici del giudice di pace
15	Trasferimento dell'ufficio vigilanza presso immobile ex tribunale
16	Trasferimento, accentramento, dematerializzazione e gestione dell'archivio comunale corrente nell'immobile ex tribunale
17	Assegnazione spazi comunali in comodato d'uso
18	Mappare i processi, i carichi di lavoro e tempi di risposta
19	Riorganizzare le risorse umane e strumentali a disposizione
20	Riordinare e riadottare regolamenti generali e specifici e circolari interne
21	Piano di formazione e qualificazione del personale

Codice	Descrizione
22	Piano delle azioni positive
23	Stabilire metodologie di controllo programmato e costante
24	Implementare e coordinare i sistemi di videosorveglianza
25	Programmare le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici scolastici con cadenza triennale ed aggiornamenti annuali
26	Programmare i servizi ausiliari scolastici con cadenza triennale ed aggiornamenti annuali
27	Promuovere il sostegno economico di studenti capaci e meritevoli
28	Promuovere l'integrazione dell'offerta formativa scolastica
29	Erogare contributi per il rimborso di spese sostenute per l'accesso alla formazione scolastica
30	Uniformare i criteri di accesso al sostegno economico di tutti i servizi scolastici
31	Attuare i processi finalizzati all'apertura del museo giudicale
32	Attuare i processi finalizzati all'apertura del museo dei cappuccini
33	Coordinare e promuovere la gestione unificata dei musei cittadini (esistenti e futuri) e l'offerta museale nel territorio nazionale ed internazionale
34	Programmare e identificare gli eventi identitari
35	Programmare, promuovere e sostenere le iniziative culturali realizzate dalle associazioni locali con istituzione del tavolo permanente (commissione cultura)
36	Ottenere il riconoscimento del titolo di Città di Sanluri
37	Costituire una fondazione a cui affidare la gestione delle attività
38	Programmare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture adibite ad uso sportivo con cadenza triennale ed aggiornamenti annuali
39	Programmare e identificare gli eventi identitari
40	Programmare, promuovere e sostenere le iniziative sportive da parte delle associazioni locali
41	Promuovere il sostegno economico alle famiglie per favorire la pratica sportiva
42	Manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale
43	Manutenzione straordinaria del tappetto (asfalti)
44	Manutenzione straordinaria dei parapetti

Codice	Descrizione
45	Manutenzione straordinaria della segnaletica
45	
46	Manutenzione straordinaria del tappetto (asfalti)
47	Manutenzione straordinaria dei parapetti
48	Gestione associata dell'attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento
49	Garantire l'accesso ai servizi educativi nella prima infanzia
50	Sostenere economicamente le famiglie
51	Erogare servizi di assistenza alla persona e prestazioni integrative domiciliari e non
52	Favorire l'accesso al mondo del lavoro e in generale ad attività esterne finalizzato a una vita autonoma.
53	Sostenere economicamente i soggetti
54	Sostenere economicamente i soggetti in condizioni di disagio sociale anche solo momentaneo
55	Creare situazioni di offerte di lavoro
56	Accompagnare i soggetti in un percorso educativo di miglioramento delle condizioni di vita
57	Promuovere la costruzione di nuovi alloggi di edilizia economica popolare
58	Promuovere e sostenere la concessione di locali privati alle famiglie prive di alloggi di proprietà
59	Promuovere l'affidamento e la gestione degli animali randagi
60	Sostenere economicamente le famiglie e le imprese danneggiate da emergenze sanitarie
61	potenziare l'wifi gratuito cittadino
62	affrontare il problema della connessione dati nella borgata di Sanluri Stato
63	realizzare progetti di occupazione di giovani disoccupati LAVORAS
64	realizzare un nuovo sistema di videosorveglianza cittadina
65	alleggerire i costi della mensa e dei testi scolastici
66	istituire la giornata del merito aperta anche agli studenti universitari
67	completare la scuola dell'infanzia
68	rendere i plessi scolastici moderni e accoglienti

Codice	Descrizione
69	arredare gli spazi, rendendoli belli e gradevoli e sostituendo progressivamente arredi esistenti
70	digitalizzare la scuola, gli uffici e le aule
71	rafforzare i rapporti con la scuola con incontri periodici
72	coinvolgere gli alunni nei progetti istituzionali, civili e culturali
73	potenziare il festival letterario Sanluri legge
74	potenziare il festival lirico e di jazz
75	potenziare le attività di cinema all'aperto
76	incrementare il volume dei libri a disposizione e l'accessibilità agli stessi
77	potenziare il festival tutte storie con la collaborazione delle scuole
78	potenziare la attuale gestione del teatro comunale
79	ristrutturare e mettere in sicurezza la parrocchia di Sanluri stato
80	progettare la realizzazione dell'anfiteatro al parco
81	mettere in sicurezza il palco della borgata di Sanluri Stato
82	mettere in sicurezza il fabbricato ex scuola di Sanluri Stato
83	riqualificare l'ex chiesa di San Rocco
84	valorizzare l'arte cittadina nei muri e piazze del centro storico
85	realizzare il recupero conservativo e la valorizzazione delle mura del borgo medioevale
86	realizzazione di percorsi multimediali al museo del castello
87	realizzare un campus multidisciplinare estivo in collaborazione con le associazioni locali
88	incentivare l'apertura di sezioni di sport per i disabili e per la terza età
89	organizzare attività sportive nel palazzetto dello sport e nella piscina comunale
90	realizzare la piscina comunale all'aperto
91	realizzare il palazzetto dello sport
92	realizzare due campi di paddle nel parco

Codice	Descrizione
93	realizzare la pensilina nel campo sportivo di Sanluri Stato
94	realizzare una palestra all'aperto nella borgata di Sanluri stato
95	partecipare a fiere di livello nazionale ed internazionale
96	realizzare un portale turistico
97	eseguire un restyling della Piazza Gallura
98	eseguire un restyling della Piazzetta via Strauss/Via Mozart
99	eseguire un restyling del piazzale dei Cappuccini
100	migliorare e riqualificare gli ingressi cittadini
101	installare pensiline nelle fermate autobus
102	adottare un nuovo piano particolareggiato
103	adottare un nuovo piano di assetto idrogeologico
104	realizzare una nuova zona di espansione PEP con lotti a prezzi agevolati per giovani coppie
105	promuovere la costruzione di nuovi alloggi di edilizia economica popolare
106	assegnare 20 nuovi alloggi popolari
107	riprogrammare i servizi di pubblica utilità mediante utilizzo di beneficiari di misure sociali
108	realizzare nuove condotte idriche nei punti critici di Viale rinascita
109	realizzare nuove condotte idriche nei punti critici rotonda San Gavino
110	pulizia dei canali nella borgata di Sanluri Stato
111	completare con prato la zona retrostante parco scolopi
112	istituire la giornata della festa dell'albero
113	realizzare nuove aree giochi e arredo urbano
114	realizzare il percorso per arrivare a piedi fino al parco Funtana Noa
115	realizzare zona picnic nel boschetto della borgata di Sanluri Stato
116	realizzare percorsi pedonali per promuovere lo stile di vita attivo e sostenibile
117	valorizzazione della zona trivella nella borgata di Sanluri Stato

Codice	Descrizione
118	valorizzazione delle sorgenti naturali presenti nel territorio
119	realizzazione di dossi per ridurre la velocità dei mezzi
120	potenziare il rapporto con la compagnia barracellare per il presidio delle campagne
121	messa in sicurezza dei cavalcavia e ponti del territorio
122	potenziare la segnaletica nelle campagne
123	progettazione di una circonvallazione per eliminare il traffico dei mezzi pesanti dal centro
124	progettare la realizzazione di impianti di illuminazione pubblica nelle fattorie case sparse
125	potenziare il servizio ludoteca
126	fornire spazi alle associazioni che si occupano di disabili
127	pubblicare l'albo dei badanti per dare agli anziani e ammalati le informazioni sulla forza lavoro che potrà aiutarli
128	riattivare il viaggio gruppo per gli anziani
129	creare tavoli di confronto con i giovani per affrontare i temi di lavoro e difficoltà sociali
130	finanziare progetti finalizzati all'assunzione di giovani sanluresi entro i 35 anni di età
131	finanziare con l'esenzione tasse comunali per due anni le nuove imprese
132	finanziare corsi di formazione specifici finalizzati al posizionamento dei cittadini nel mercato del lavoro
133	completare il percorso per il marchio DOP del pane civraxiu
134	ampliare le zone PIP artigianali/industriali/commerciali
135	portare la fibra ottica in ogni attività produttiva presente nel PIP
136	realizzare la smart grid per rendere scuole e comune a consumo energetico a zero
137	completare il progetto di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica
138	potenziare l'utilizzo delle macchine elettriche e degli impianti di ricarica

# Tratto dall'introduzione al progetto di bilancio 2022 Unione Europea

#### PRIORITÀ PER IL PROGETTO DI BILANCIO 2022

Nel 2022 nell'Unione e nei suoi Stati membri dovrebbe proseguire la ripresa dalla crisi economica, sociale e sanitaria causata dalla pandemia di COVID-19. La ripresa economica è già in corso nell'Unione, come indicato nelle previsioni economiche di primavera per il 2021 (+ 4,2 % di crescita del PIL) e per il 2022 (+ 4,4 %). In tutta Europa le società stanno gradualmente riaprendo grazie alla vaccinazione su vasta scala. L'impatto economico della pandemia rimane tuttavia disomogeneo tra gli Stati membri e, secondo le previsioni, anche la ripresa sarà caratterizzata da andamenti molto diversi. Ciò dimostra la necessità di sostenere la ripresa, anche attraverso il bilancio dell'UE e il nuovo strumento dell'Unione europea per la ripresa, NextGenerationEU.

Il progetto di bilancio 2022 rispecchia le priorità dell'Unione nell'ambito del quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027, sostenendo le transizioni verde e digitale per rendere l'economia europea più equa, resiliente e sostenibile per le generazioni future.

Per sfruttare appieno il potenziale del bilancio dell'UE per mobilitare gli investimenti e anticipare il sostegno finanziario al fine di rilanciare l'economia nei primi anni cruciali di ripresa, il progetto di bilancio è rafforzato da finanziamenti supplementari provenienti da NextGenerationEU. In quanto strumento eccezionale attivato per un periodo temporaneo, NextGenerationEU conferisce al bilancio dell'UE una capacità aggiuntiva per sostenere le misure essenziali di risposta alla crisi e di ripresa. Gli impegni di NextGenerationEU saranno messi a disposizione fino al 2023, mentre i pagamenti potranno essere effettuati fino alla fine del 2026. La parte non rimborsabile di NextGenerationEU costituisce un'entrata con destinazione specifica esterna. Gli stanziamenti corrispondenti saranno iscritti nelle pertinenti linee di bilancio e saranno utilizzati per anticipare il sostegno finanziario e raggiungere le priorità di riforma, in particolare attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Saranno inoltre rafforzati i programmi fondamentali per la ripresa e per le transizioni digitale e verde, come Orizzonte Europa, InvestEU, il meccanismo rafforzato di protezione civile dell'UE - rescEU e la coesione nell'ambito del nuovo programma REACT-EU, nonché lo sviluppo rurale e il meccanismo per una transizione giusta. Il progetto di bilancio 2022 fissa stanziamenti pari a167,8 miliardi di EUR in impegni e 169,4 miliardi di EUR in pagamenti, compresi gli strumenti speciali. Con un importo aggiuntivo di 807 miliardi EUR a prezzi correnti per il periodo 2021-2023, NextGenerationEU rafforzerà i programmi chiave con ulteriori 143,5 miliardi di EUR in stanziamenti di impegno come entrate con destinazione specifica del bilancio 2022. Complessivamente, nel 2022 saranno disponibili 311,3 miliardi di EUR in stanziamenti di impegno, integrati da un importo fino a 194,8 miliardi di EUR in prestiti agli Stati membri. L'entrata in vigore della nuova decisione sulle risorse proprie, il 1° giugno 2021, consente alla Commissione di avviare rapidamente le operazioni di assunzione di prestiti per raccogliere i fondi necessari per i pagamenti a titolo di NextGenerationEU. Tali attività saranno fondate sulla nuova strategia di finanziamento diversificata volta a finanziare, nel periodo che termina alla fine del 2026, fino a 150-200 miliardi di EUR l'anno, di cui il 30 % mediante l'emissione di obbligazioni verdi. Al fine di agevolare il rimborso dei prestiti dell'UE a favore di NextGenerationEU, la Commissione presenterà a breve una proposta relativa all'introduzione di nuove risorse proprie a integrazione della nuova risorsa propria basata sui rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati. Ciò è in linea con il mandato del Consiglio europeo e con gli impegni assunti nell'accordo interistituzionale che accompagna il quadro finanziario pluriennale.

Queste nuove risorse proprie consentiranno inoltre di allineare meglio le fonti di entrate del bilancio UE con le priorità e gli obiettivi dell'Unione.

Il regolamento su un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione integra gli strumenti esistenti e costituisce un ulteriore livello di protezione del bilancio dell'UE in caso di violazioni dei principi dello Stato di diritto negli Stati membri.

#### Finanziamento delle priorità nell'ambito del nuovo QFP

Il nuovo QFP migliora la flessibilità del bilancio dell'UE e la sua capacità di investire nella preparazione alle crisi e nella resilienza. L'avvio dei nuovi programmi di spesa e dei nuovi strumenti rappresenta un'opportunità fondamentale per rafforzare il contributo del bilancio dell'UE alla ripresa europea. Nel contempo, i nuovi programmi mettono in pratica l'impegno dell'Unione di sfruttare le transizioni verde e digitale a sostegno del nostro impegno a favore di un modello sostenibile di prosperità e crescita economica: la via di uscita dalla crisi si baserà sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e sosterrà la transizione verso un'Europa verde, climaticamente neutra e digitale, rendendo nel contempo l'industria europea più resiliente e competitiva.

### Risposta alle crisi, ripresa e resilienza

Nell'ambito del piano europeo di ripresa, NextGenerationEU fornirà sostegno sotto forma di aiuti a fondo perduto e di prestiti agli Stati membri nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza, tra cui 118,4 miliardi di EUR di aiuti a fondo perduto attraverso il bilancio dell'UE nel 2022. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il più grande programma di spesa, sarà interamente orientato alla performance, in quanto i pagamenti sono legati al consequimento dei traguardi e degli obiettivi stabiliti nei piani nazionali degli Stati membri. Tali piani devono definire una serie completa di riforme e investimenti volti ad affrontare tutte le sfide o una parte significativa delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese. Per sottolineare l'importanza della duplice transizione, ciascun piano di ripresa e resilienza dedicherà almeno il 37 % della spesa a misure che contribuiscono alla transizione verde e un ulteriore 20 % alla digitalizzazione. A questo si aggiunge un ulteriore sostegno fornito da NextGenerationEU alle regioni e ai settori colpiti dalla crisi attraverso misure rafforzate della politica di coesione intraprese nell'ambito dell'iniziativa REACT-EU. La nuova politica di coesione offrirà un sostegno ancora più sostanziale agli investimenti a favore della ripresa, ad esempio sul piano della resilienza dei sistemi sanitari nazionali e in settori quali il turismo e la cultura, il sostegno alle piccole e medie imprese, le misure a favore dell'occupazione giovanile, il sostegno ai regimi di riduzione dell'orario lavorativo, l'istruzione, le competenze e le misure contro la povertà minorile. Per rilanciare l'economia e sostenere gli investimenti privati, il bilancio dell'UE votato e NextGenerationEU forniranno un importante sostegno agli investimenti nell'ambito delle garanzie di bilancio InvestEU per aiutare le imprese a uscire dalla crisi. Con il suo effetto leva, nel periodo in esame la garanzia InvestEU dovrebbe mobilitare oltre 370 miliardi di EUR di sostegno agli investimenti nei principali settori strategici prioritari dell'Unione, tra cui le transizioni verde e digitale, la ricerca e l'innovazione, il settore sanitario e le tecnologie strategiche. La crisi ha dimostrato la necessità di attribuire maggiore priorità, in futuro, ai finanziamenti per la sanità. Nel 2022 il nuovo programma "UE per la salute" (EU4Health) fornirà 0,8 miliardi di EUR di sostegno specifico per le sfide sanitarie future. Il suo obiettivo è creare un quadro globale per la prevenzione, la preparazione e la risposta alle crisi sanitarie a livello dell'UE, che integri e potenzi gli sforzi compiuti a livello nazionale e il sostegno regionale ai sistemi sanitari nell'ambito della politica di coesione. Il programma contribuirà a garantire che l'UE sia dotata della capacità critica per reagire a future crisi sanitarie rapidamente e con la necessaria intensità. NextGenerationEU potenzia significativamente anche rescEU, la capacità di risposta del meccanismo di protezione civile dell'Unione (0,7 miliardi di EUR nel 2022), al fine di dotare l'Unione delle capacità e delle infrastrutture logistiche necessarie per reagire a diversi tipi di emergenze, comprese quelle con una componente medica, completando così il nuovo programma "UE per la salute".

# La transizione verde - il Green Deal europeo

L'accordo politico raggiunto sulla legge europea sul clima nell'aprile 2021 integra l'obiettivo del Green Deal europeo per l'economia e la società europee di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 e di diventare climaticamente neutre entro il 2050. Il Green Deal europeo è la strategia di crescita adottata dall'Europa per contribuire a ridurre le emissioni e al tempo stesso creare occupazione in modo socialmente equo ed efficiente sotto il profilo dei costi. Al centro vi sarà una strategia industriale che consentirà alle imprese di innovare e di sviluppare nuove tecnologie, creando al contempo nuovi mercati. La Commissione presenterà a breve un pacchetto sulla finanza sostenibile, sulla scorta del piano d'azione sulla finanza sostenibile del 2018, con l'obiettivo di contribuire a favorire i flussi di capitale verso attività sostenibili in tutta l'Unione europea. L'obiettivo del bilancio dell'UE votato, unitamente a NextGenerationEU, è di destinare almeno il 30 % del bilancio al sostegno della politica climatica durante il periodo 2021-2027,

integrando i finanziamenti a favore del clima nell'intero bilancio dell'UE. Analogamente, il nuovo QFP include l'ambizione di destinare il 7,5 % della spesa annua nell'ambito del QFP, nel 2024, al finanziamento della biodiversità, e di portarlo al 10 % nel 2026 e nel 2027. Ciò richiederà un'ambiziosa riforma della politica agricola comune (PAC), in particolare per quanto riguarda gli obiettivi dell'architettura verde. Per maggiori informazioni sulle modalità di realizzazione di tale obiettivo, si veda la sezione 4.5 del presente documento, dalla quale risulta inoltre che il bilancio dell'UE ha raggiunto l'obiettivo climatico del 20 % fissato per il QFP 2014-2020, destinando il 20.15 % dei finanziamenti totali disponibili per il periodo alla spesa connessa al clima. Rafforzato con 5,7 miliardi di EUR nell'ambito di NextGenerationEU nel 2022, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) aiuterà gli agricoltori e le zone rurali a realizzare la transizione verde e favorirà gli investimenti e le riforme essenziali per conseguire gli ambiziosi obiettivi europei in materia di ambiente, in particolare per quanto riguarda il consequimento degli obiettivi della nuova strategia sulla biodiversità e della strategia "Dal produttore al consumatore". Il meccanismo per una transizione giusta aiuterà gli Stati membri ad affrontare le conseguenze sociali ed economiche della transizione verso un'economia verde e a impatto climatico zero. Il meccanismo sosterrà le regioni d'Europa più colpite e i settori economici a più alta intensità di carbone e carbonio, agevolando una transizione socialmente equa e senza lasciare indietro nessuno. Esso consta di tre pilastri: un Fondo per una transizione giusta (JTF), attuato in regime di gestione concorrente, un regime specifico per una transizione giusta nell'ambito di InvestEU e uno strumento di prestito per il settore pubblico volto a mobilitare ulteriori investimenti a favore delle regioni interessate. Il bilancio 2022 assegna 1,2 miliardi di EUR al JTF nel quadro del QFP, che saranno notevolmente incrementati con ulteriori 4,3 miliardi di EUR provenienti da NextGenerationEU.

### La transizione digitale e un'economia al servizio delle persone

Il bilancio dell'UE investe in connettività, tecnologia e capitale umano, come pure in infrastrutture energetiche e di trasporto intelligenti. La maggior parte del sostegno mirato per i programmi digitali proviene dalla rubrica 1, in cui il nuovo programma Europa digitale si è unito al meccanismo per collegare l'Europa, notevolmente rafforzato, e a InvestEU in un cluster di programmi dedicato alle reti transfrontaliere e alle infrastrutture tecnologiche. I 12,2 miliardi di EUR proposti dal bilancio 2022 a favore del programma faro di ricerca e innovazione dell'UE, Orizzonte Europa, sono potenziati da altri 1,8 miliardi di EUR nell'ambito di NextGenerationEU per finanziare ricerche vitali nei settori della salute, della resilienza e delle transizioni verde e digitale. La rubrica 1 del QFP finanzia inoltre un nuovo programma specifico per il mercato unico, volto a sostenere il funzionamento senza attriti del mercato unico, la risorsa più preziosa di cui dispone l'Europa per aumentare la competitività e generare prosperità. La trasformazione digitale europea deve rafforzare i nostri valori democratici, rispettare i nostri diritti fondamentali e contribuire a un'economia circolare, efficiente sotto il profilo delle risorse, a impatto zero e sostenibile. Per contribuire a responsabilizzare i cittadini attraverso l'occupazione, l'istruzione e le competenze, il Fondo sociale europeo+ sarà il principale motore del rafforzamento della dimensione sociale dell'Unione, volto a garantire una ripresa socialmente sostenibile. È stato ristrutturato al fine di realizzare appieno gli obiettivi del pilastro europeo dei diritti sociali e inserito nello stesso cluster dei programmi di successo per l'istruzione e per i giovani Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà. Erasmus+ ha dimostrato di essere in grado di far fronte alla pandemia di COVID-19 e la Commissione propone di aumentare la sua dotazione

# Maggiore attenzione alla sicurezza e alla difesa, rafforzamento in materia di migrazione e gestione delle frontiere e un'Europa più forte nel mondo

Il QFP 2021-2027 riunisce la maggior parte degli strumenti dell'Unione per l'azione esterna esistenti nell'ambito del QFP 2014-2020, nonché il precedente Fondo europeo di sviluppo fuori bilancio, in un unico strumento globale di portata mondiale, il nuovo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI — Europa globale). Tale strumento beneficerà di stanziamenti di bilancio specifici per singole regioni geografiche, ma offrirà una maggiore flessibilità, in particolare nelle situazioni in cui è necessaria una risposta rapida. Il QFP 2021-2027 contiene inoltre due rubriche autonome, una dedicata alla sicurezza e alla difesa e l'altra alla migrazione e alla gestione delle frontiere. Si tratta di settori di intervento in cui il QFP 2014-2020 ha potuto rispondere alle importanti sfide impreviste in materia di migrazione e sicurezza del passato solo grazie a un considerevole uso di speciali strumenti di flessibilità. Nel contesto del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo proposto, il progetto di bilancio rafforza la gestione delle

frontiere esterne dell'Unione, per migliorare il sistema di asilo e dare una risposta efficace all'accoglienza dei migranti e alla loro integrazione.

#### Esecuzione del bilancio 2022

Porre i risultati al centro dell'esecuzione del bilancio II QFP 2021-2027 e NextGenerationEU sono oggi più che mai al centro del quadro di politica economica dell'UE. La Commissione continuerà a dare massima priorità ai risultati in tutti i suoi lavori relativi al bilancio dell'UE, in modo da garantire che il bilancio dell'UE non solo sia eseguito secondo i più elevati standard di gestione finanziaria, ma anche che consegua effettivamente i suoi obiettivi fondamentali e produca effetti concreti per tutti i cittadini dell'UE. Insieme al presente progetto di bilancio, la Commissione presenta una comunicazione sul quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per il QFP 2021-2027, che illustra le caratteristiche principali del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del bilancio dell'UE e il modo in cui tali informazioni saranno utilizzate per rafforzare il processo decisionale in materia di bilancio e migliorare la rendicontazione sulla performance. Come indicato nella comunicazione, un quadro solido per valutare in che modo il bilancio dell'UE contribuisce agli obiettivi politici dell'UE è fondamentale per garantire un'azione politica efficace e coerente a livello dell'UE. Nel documento di lavoro I (dichiarazioni programmatiche) che accompagna il presente progetto di bilancio figurano informazioni dettagliate sulla performance dei programmi del periodo 2014-2020 e una descrizione dei programmi per il periodo 2021-2027. La panoramica sulla performance dei programmi, che riepiloga le informazioni sulla performance contenute nelle dichiarazioni programmatiche in relazione ai programmi del periodo 2014-2020, è allegata alla relazione annuale del 2020 sulla gestione e il rendimento

#### Rispettare gli obblighi dell'UE

Il progetto di bilancio 2022 non indica solo gli importi necessari per dare attuazione ai nuovi programmi di spesa, ma anche la necessità di portare progressivamente a una conclusione positiva i programmi del periodo 2014-2020. Il fabbisogno di pagamenti per il 2022 consisterà da un lato di una combinazione di pagamenti relativi a nuovi impegni, segnatamente prefinanziamenti e spese non dissociate (quali l'agricoltura), e dall'altro di pagamenti intermedi e finali relativi a impegni che restano da liquidare del periodo 2014-2020. Per rispettare gli obblighi dell'UE nei confronti dei beneficiari dei finanziamenti dell'UE si propone un livello adeguato di stanziamenti di pagamento. In base a questi presupposti, per il 2022 il livello degli stanziamenti di pagamento nel bilancio è fissato a168,1 miliardi di EUR prima dell'utilizzo degli strumenti speciali. Resta quindi un margine di 1,4 miliardi di EUR al di sotto dei massimali di pagamento per il 2022. Tale livello di pagamenti rappresenta la migliore stima del fabbisogno complessivo di pagamento da parte degli Stati membri e dell'avvio dei nuovi programmi. La Commissione continuerà a realizzare tutte le priorità dell'Unione con personale stabile, basandosi sugli sforzi degli ultimi anni in materia di sinergie ed efficienza, adeguandosi nel contempo alle opportunità e alle sfide di un luogo di lavoro post-COVID – digitale, flessibile e adoperandosi per ridurre al minimo il suo impatto ambientale e climatico.

# Normativa generale di settore Legislazione nazionale

# Tratto dalla relazione tecnica di accompagnamento alla legge di bilancio 2021 e 20222 approvata

Si riportano le norme di interesse degli enti locali e che in qualche modo influiscono sulle azioni da adottare nel territorio comunale tenuto conto dei riflessi sulle imprese e sui cittadini.

Una crescente attenzione è dedicata alla **innovazione delle imprese**, **in molti casi con finalità ambientali**. Si citano in guesta direzione le seguenti misure:

- l'incremento della dotazione del Fondo per la crescita sostenibile di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2035. Tale incremento viene destinato al finanziamento degli accordi per l'innovazione, sottoscritti dal Ministro dello sviluppo economico con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti per sostenere interventi di rilevante impatto tecnologico in grado di incidere sulla capacità competitiva delle imprese anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazional (comma 154);
- la conferma anche per il 2021 delle garanzie concedibili dal Ministero dell'economia e delle finanze per sostenere specifici progetti economicamente sostenibili per progetti riferiti al Green New Deal (comma 231);
- I finanziamento di progetti innovativi di formazione nell'ambito del progetto della Scuola europea di industrial engineering and management, con una autorizzazione di spesa di 0,5 milioni per l'anno 2021 (comma 534);

Nell'ambito di un più ampio rafforzamento del programma **Transizione 4.0** diretto ad accompagnare le imprese nel processo di transizione tecnologica e di sostenibilità ambientale, e per rilanciare il ciclo degli investimenti penalizzato dall'emergenza legata al COVID-19, l'estensione **fino al 31 dicembre 2022** a disciplina del **credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi**, potenziando e diversificando le aliquote agevolative, incrementando le spese ammissibili e ampliandone l'ambito applicativo **(commi 1051-1052)**.

#### Finalità di riequilibrio territoriale:

viene modificata la disciplina della misura agevolativa denominata **"Resto al Sud"**, volta a promuovere la costituzione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori – tra i 18 ed i 45 anni - nelle regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La modifica estende la platea dei beneficiari della misura elevando da 45 a 55 anni la loro età massima (**comma 170**);

Va ricordata tra le misure di sostegno anche la destinazione di una quota delle **risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione del PNRR Italia** (istituito dal comma 1037) per contributi agli **investimenti produttivi ad alto contenuto tecnologico**, nella misura del 40% della spesa complessiva dell'investimento. Le risorse sono **gestite da Invitalia S.p.A.** (o da società da questa interamente controllata) **(comm1 1068-1073)**.

#### LAVORO E OCCUPAZIONE

Di seguito i principali interventi recati dal disegno di legge di bilancio in materia di lavoro e occupazione.

In tema di **trattamenti di integrazione salariale** il ddl di bilancio dispone la proroga degli interventi di cassa integrazione:

In tema di **incentivi per l'occupazione** il ddl di bilancio prevede una serie di sgravi contributivi. In particolare:

- estende lo sgravio contributivo triennale attualmente previsto per le assunzioni a tempo indeterminato di soggetti fino a 35 anni di età effettuate nel 2020 anche a quelle relative ai medesimi soggetti effettuate nel biennio 2021-2022. Nel contempo, aumenta la misura del predetto sgravio dal 50 al 100 per cento dei contributi dovuti dal datore di lavoro privato, nel limite di 6.000 euro annui, ed eleva da tre a quattro anni la sua durata limitatamente alle assunzioni dei medesimi soggetti effettuate nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna (commi 10-15);
- estende sino al 2029 l'applicazione dell'esonero contributivo parziale (cd. Decontribuzione Sud), attualmente previsto fino alla fine del 2020 in favore dei datori di lavoro privati che operano nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (regioni che, con riferimento al 2018, presentano un PIL pro capite non superiore al 90 per cento di quello medio dei 27 Paesi UE). La misura dell'esonero è rimodulata con riferimento alle diverse annualità.

In tema di misure di **sostegno al reddito**, il ddl di bilancio dispone:

l'autorizzazione di una spesa di 5 mln di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 –
che costituisce al contempo limite massimo di spesa - volta al riconoscimento di un
contributo mensile, fino ad un massimo di 500 euro netti, in favore delle madri
disoccupate o monoreddito che fanno parte di nuclei familiari monoparentali con figli
a carico con una disabilità riconosciuta in misura non inferiore al 60 per cento (commi
365-366);

In tema di **politiche attive del lavoro** il ddl di bilancio:

• incrementa in misura crescente l'autorizzazione di spesa per il finanziamento del Reddito di cittadinanza e prevede che dal 1° gennaio 2021 ai beneficiari di Pensione di cittadinanza titolari di altra prestazione pensionistica erogata dall'INPS, il beneficio è erogato insieme a detta prestazione pensionistica per la quota parte di spettanza: Inoltre, si dispone che nei confronti di tali ultimi soggetti non operano i limiti di utilizzo previsti per i percettori del reddito di cittadinanza (commi 337 e 371).

Tra le misure disposte in favore delle donne, ulteriori rispetto a quelle suesposte, si segnalano:

- l'incremento per ciascuno degli anni 2021 e 2022 del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, al fine di contenere i gravi effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, per quanto concerne le donne in condizione di maggiore vulnerabilità, nonché di favorire percorsi di autonomia e di emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà (comma 28);
- l'istituzione del Fondo per il sostegno della parità salariale di genere, destinato alla copertura finanziaria, nei limiti della dotazione del Fondo pari a 2 milioni di euro a decorrere dal 2022 di interventi finalizzati al sostegno e al riconoscimento del valore sociale ed economico della parità salariale di genere e delle pari opportunità sui luoghi di lavoro (commi 276-277).

Tra le ulteriori disposizioni si segnalano, in particolare:

- l'incremento del Fondo politiche per la famiglia per il finanziamento di interventi per il sostegno ai genitori che affrontano il lutto per la perdita di un figlio (comma 26);
- il rifinanziamento del Fondo sociale per occupazione e formazione (comma 275); l'incremento delle risorse destinate ai percorsi formativi di apprendistato e di alternanza scuola-lavoro (sistema duale) (comma 297);

Il disegno di legge contiene un ampio ventaglio di interventi in materia fiscale.

 Anzitutto, in continuità con quanto preannunciato dal Governo in sede di programmazione economica, è istituito un Fondo per interventi di riforma del sistema fiscale, da realizzare con appositi provvedimenti normativi, cui sono destinate altresì, risorse stimate come maggiori entrate permanenti derivanti dal miglioramento dell'adempimento spontaneo. Una quota del Fondo è destinata all'assegno universale e ai servizi alla famiglia (commi 2-7).

Con riferimento agli interventi in tema di **contributi, indennizzi, tassazione sul lavoro** e delle **persone fisiche**, si segnalano:

• le modifiche alla disciplina della detrazione al 110% (cd superbonus), tra le quali la proroga per gli interventi di efficienza energetica e antisismici effettuati sugli edifici fino al 30 giugno 2022 (rispetto al previgente termine del 31 dicembre 2021), da ripartire in quattro quote annuali per la parte di spesa sostenuta nel 2022, l'estensione agli interventi per la coibentazione del tetto, agli edifici privi di attestato di prestazione energetica, alla eliminazione delle barriere architettoniche, agli impianti solari fotovoltaici su strutture pertinenziali agli edifici, agli interventi su edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate (nuovi commi 66-74); la costituzione di una piattaforma telematica dedicata alla compensazione di crediti e debiti derivanti da transazioni commerciali fra i suddetti soggetti, risultanti da fatture elettroniche (nuovi commi 227-229):

Sono numerosi i **crediti d'imposta** che vengono introdotti, prorogati, rimodulati o innovati dal disegno di legge in esame. Si citano al riguardo:

- la proroga al 31 dicembre 2022 del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nelle zone assistite ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo; commi 171-172);
- la proroga per le annualità 2021 e 2022 del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo in favore delle imprese operanti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (inclusi i progetti di ricerca e sviluppo in materia di COVID-19), con la differenziazione della misura percentuale a seconda delle dimensioni delle imprese in termini occupazionali e di fatturato (commi 185-187);

#### Per quanto concerne la fiscalità ambientale:

- si riconosce un contributo a fondo perduto per i commercianti, distributori, addetti al riempimento, utenti di imballaggi e importatori di imballaggi pieni (cd. utilizzatori) aventi sede nelle zone economiche ambientali ZEA che introducono il sistema del vuoto a rendere per gli imballaggi contenenti liquidi a fini alimentari. Il contributo è pari a 10.000 euro, nel limite complessivo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 (commi 760-766);
- è modificata la plastic tax, al fine tra l'altro di introdurre le preforme nei semilavorati, estendere l'imposta ai committenti, rendere il rappresentante legale di soggetti non residenti solidale ai fini del pagamento, elevare la soglia di esenzione dall'imposta, ridurre le sanzioni amministrative, estendere i poteri di verifica e controllo dell'Agenzia delle dogane, differire al 1° luglio 2021 l'entrata in vigore dell'imposta. Si rende strutturale, a decorrere dal 2021, la possibilità di usare interamente il PET riciclato nella produzione di bottiglie di PET, superando il limite del 50% finora vigente (commi 1084-1085);
- si modifica la disciplina della nuova imposta sulle bevande analcoliche contenenti sostanze edulcoranti (c.d. sugar tax) estendendo la platea dei soggetti obbligati al pagamento dell'imposta, attenuando le sanzioni amministrative applicabili in caso di mancato adempimento e differendone la decorrenza (comma 1086);

# Con riferimento alla tassazione degli enti territoriali si segnalano:

• in materia di destinazione delle maggiori entrate permanenti rispetto alle previsioni tendenziali formulate nel Def, la deroga per le regioni a statuto speciale e per le province autonome di Trento e di Bolzano, per le quali resta fermo quanto previsto dai rispettivi statuti speciali e dalle relative norme di attuazione, e le maggiori entrate permanenti rimangono acquisite ai rispettivi bilanci, nelle quote previste dai predetti statuti speciali (ultimo periodo

#### comma 5);

- a decorrere dall'anno 2021, la riduzione a metà dell'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la TARI o l'equivalente tariffa è applicata nella misura di due terzi (nuovi commi 48-49);
- le modifiche alla disciplina dei requisiti patrimoniali richiesti per l'iscrizione nell'albo dei privati abilitati all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali per i comuni di minore dimensione (nuovi commi 1092-1093);

Si consente a regioni, comuni e altri enti pubblici territoriali, per le finalità di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, di procedere all'acquisto diretto delle unità immobiliari dando notizia, sul sito istituzionale dell'ente, delle relative operazioni, con indicazione del soggetto pubblico alienante e del prezzo pattuito (nuovo comma 153);

Al fine di favorire la valorizzazione degli immobili dismessi dalla pubblica amministrazione, sono disapplicati il blocco dell'adeguamento automatico dei canoni di locazione passiva e la riduzione del 15 per cento dei canoni per gli immobili condotti dalle amministrazioni pubbliche, nonché la facoltà di rinegoziazione con riferimento ai contratti di locazione passiva sottoscritti con società direttamente o indirettamente controllate dallo Stato e relativi ad immobili dismessi (nuovi commi 1118-1120).

Si chiarisce che per il **pagamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche** e sugli altri documenti inviati attraverso il Sistema di interscambio è obbligato, in solido, il contribuente che effettua la cessione del bene o la prestazione di servizio, anche nel caso in cui la fattura è emessa da un soggetto terzo per suo conto (**comma 1108**);

#### POLITICHE DI COESIONE E MEZZOGIORNO

Si segnalano i seguenti interventi:

- vengono stabilite le modalità di copertura degli oneri per il cofinanziamento nazionale degli
  interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021/2027 a
  valere sulle risorse dei fondi strutturali (FSE e FESR) e del Fondo per la giusta transizione,
  del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo per gli affari
  marittimi e per la pesca (FEAMP) (commi 51-57);
- si prevedono interventi volti ad assorbire il divario infrastrutturale tra le aree del Paese e a tal fine istituisce un fondo con una dotazione complessiva di 4,6 miliardi di euro dal 2022 al 2033 (comma 815).
- si estende sino al 2029 l'applicazione dell'esonero contributivo parziale (cd. Decontribuzione Sud), attualmente previsto fino alla fine del 2020 in favore dei datori di lavoro privati che operano nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (commi 161, 164-169);
- viene prorogato al 31 dicembre 2022 il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nelle zone assistite ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo) (commi 171-172);
- viene disposta una prima assegnazione aggiuntiva di risorse al Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per complessivi 50 miliardi. Vengono altresì definiti i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio delle risorse 2021-2027, in analogia con il precedente periodo di programmazione, ferma restando la chiave di riparto delle risorse dell'80 per cento alle aree del mezzogiorno e del 20 per cento alle aree del centro-nord (commi 177);
- si autorizzano le amministrazioni pubbliche operanti nel Mezzogiorno ad assumere personale, a tempo determinato e a tempo indeterminato, attraverso l'espletamento di procedure concorsuali, al fine di rafforzare la capacità amministrativa delle medesime amministrazioni nell'ambito della gestione e utilizzazione dei fondi della politica di coesione (commi 179-184);
- si promuove la costituzione di Ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno, attraverso la

riqualificazione o la creazione di **infrastrutture** per lo svolgimento di attività di formazione, ricerca multidisciplinare e creazione di impresa (**commi 188- 190**);

#### **ENTI TERRITORIALI**

Tra le misure relative agli **enti territorial**i si segnalano le seguenti disposizioni:

- si incrementa di 100 milioni di euro per il 2021 e 50 milioni per il 2022 il fondo per il sostegno ai comuni in deficit strutturale per cause imputabili alle condizioni socio economiche dei territori (commi 775-777);
- si dispone l'Incremento del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido (commi 791-794);
- si prevedono interventi volti ad assorbire il divario infrastrutturale tra le aree del Paese e a tal fine istituisce un fondo con una dotazione complessiva di 4,6 miliardi di euro dal 2022 al 2033 (comma 815);
- si rifinanzia per 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 il Fondo di sostegno ai comuni marginali, destinandolo al finanziamento di interventi a supporto della coesione sociale e dello sviluppo economico nelle aree del Paese maggiormente colpite dal fenomeno dello spopolamento e con limitata offerta di servizi alle persone e alle attività economiche.
- si definisce il contributo alla finanza pubblica del sistema delle autonomie territoriali (regioni, province autonome, province, comuni e città metropolitane), fissandolo, per gli anni dal 2023 al 2025, in 350 milioni di euro annui, di cui 200 milioni annui per le regioni e le province autonome, 100 milioni annui per i comuni e 50 milioni annui per le province e le città metropolitane (commi 849-853);

# **POLITICHE SOCIALI**

In tema di politiche sociali le misure previste sono dirette essenzialmente all'incremento di risorse e servizi destinati ai nuclei familiari. In sintesi il provvedimento:

- istituisce un Fondo per la copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico delle attività di cura a carattere non professionale del cd. caregiver (prestatore di cure) familiare, con una dotazione nel triennio di programmazione 2021-2023 di 30 milioni di euro per ciascun anno (comma 334);
- incrementa di 5 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2021-2023 il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (di cui all'art. 7, co.2, del D.Lgs. n. 147 del 2017 istitutivo del Reddito di inclusione). Lo stanziamento è riservato in via sperimentale ad interventi, da effettuare anche in un numero limitato di ambiti territoriali, volti a permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia fino al 21° anno di età (comma 335);
- prevede che le regioni e le province autonome possono provvedere, a titolo di contributo speciale per gli anni 2021 e 2022, all'erogazione del 100 per cento dell'importo assegnato, con il contratto di convenzione o di concessione, alle comunità residenziali accreditate, alle Residenze sanitarie assistenziali e alle Residenze sanitarie per disabili, ai Centri diurni per anziani e per persone con disabilità, ai centri diurni e semiresidenziali per minori, per la salute mentale, per le dipendenze e per persone senza fissa dimora (comma 495);
- incrementa la dotazione del fondo di solidarietà comunale. Le risorse aggiuntive sono
  destinate a finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o
  associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e a incrementare il numero di posti
  disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e
  Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori
  carenze (commi 791-794).
- potenzia il sistema dei servizi sociali comunali svolti in maniera singola o associata e, contestualmente, rafforza i servizi territoriali di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs n. 147 del 2017 (segretariato sociale; servizio sociale professionale; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; sostegno socio- educativo domiciliare o territoriale; assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; sostegno

alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; servizio di mediazione culturale; servizio di pronto intervento sociale) nell'ottica del raggiungimento, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, di fissare un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali (commi 797-804).

#### SCUOLA

Per quanto concerne la **scuola**, durante l'esame in sede referente sono intervenute varie novità, che hanno implementato le previsioni iniziali.

Nel complesso, molti interventi riguardano l'**incremento** del **personale.** Si tratta, nello specifico, di docenti di sostegno e docenti da impiegare nella scuola dell'infanzia, di assistenti tecnici nelle scuole del primo ciclo, di collaboratori scolastici.

Altre disposizioni incrementano le risorse destinate all'**ampliamento** dell'**offerta formativa**, all'**innovazione digitale** e alla didattica laboratoriale, al c.d. **Fondo 0-6**. Altre ancora sono volte a favorire l'**inclusione scolastica**.

Ulteriori interventi riguardano l'edilizia scolastica.

Infine, alcune previsioni sono collegate all'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19.

Con riferimento agli interventi per la **formazione** degli **alunni** e degli **studenti**, per il diritto allo studio **e per l'**inclusione scolastica:

- dal 2021, si incrementa di € 60 mln annui la dotazione del Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai 6 anni (c.d. Fondo 0-6) (comma 969);
- si incrementa il Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (confluito dal 2007 nel Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche) di € 117,8 mln per il 2021, € 106,9 mln per il 2023 (non è previsto un incremento per il 2022), € 7,3 mln per ciascuno degli anni 2024 e 2025 ed € 3,4 mln per il 2026, allo scopo di ridurre le disuguaglianze e favorire l'ottimale fruizione del diritto allo studio, anche per gli studenti privi di mezzi (co. 503);
- dal 2021, si incrementano di € 8,2 mln le risorse destinate all'innovazione digitale e alla didattica laboratoriale, al fine di potenziare le azioni per l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso il coinvolgimento degli animatori digitali (art. 1, comma 512).

#### In materia di edilizia scolastica:

- si dispone che le risorse di cui all'art. 1, co. 63, della L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), destinate al finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e città metropolitane, nonché delle scuole degli enti di decentramento regionale, possono essere destinate anche ad interventi di messa in sicurezza, nuova costruzione e cablaggio interno degli edifici scolastici (comma 810);
- si incrementano di € 1 mln per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, le risorse destinate ad interventi urgenti finanziati a valere sul Fondo unico per l'edilizia scolastica. Inoltre, si proroga (dal 31 dicembre 2020) al 31 dicembre 2021 la possibilità per i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane di operare con i poteri dei commissari straordinari, previsti per interventi infrastrutturali ritenuti prioritari, e si introducono ulteriori deroghe riguardanti le procedure di approvazione del programma acquisti e lavori e dei progetti relativi ai lavori (artt. 21 e 27 del Codice dei contratti pubblici) (commi 811 e 812);

Anche a fini di riequilibrio territoriale, si segnalano:

- la proroga per le annualità 2021 e 2022 del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo in favore delle imprese operanti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (inclusi i progetti di ricerca e sviluppo in materia di COVID-19, direttamente afferenti a strutture produttive ubicate nelle suddette regioni), differenziandone la misura percentuale a seconda delle dimensioni delle imprese in termini occupazionali e di fatturato (25 per cento per le grandi imprese, 35 per cento per le medie imprese, 45 per cento per le piccole imprese) (commi 185-187);
- la costituzione di Ecosistemi dell'innovazione, attraverso la riqualificazione o la creazione
  di infrastrutture materiali e immateriali per lo svolgimento di attività di formazione, ricerca
  multidisciplinare e creazione di impresa, con la collaborazione di università, enti di ricerca,

imprese, pubbliche amministrazioni e organizzazioni del terzo settore, al fine di favorire, nell'ambito dell'economia della conoscenza, il perseguimento di obiettivi di sviluppo, coesione e competitività dei territori nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (commi 196-199).

#### **COMMERCIO E TURISMO**

Con riferimento al turismo, si segnalano:

 la promozione della realizzazione di programmi di sviluppo turistico in grado di ridurre il divario socio-economico tra aree territoriali del Paese e di contribuire ad un utilizzo efficiente del patrimonio immobiliare nazionale, nonché di favorire la crescita della catena economica e l'integrazione settoriale.

#### **TRASPORTI**

Per quanto riguarda la promozione della **mobilità sostenibile** si prevede il riconoscimento anche per gli anni **dal 2021 al 2026** del **contributo** per **l'acquisto** di **motoveicoli elettrici o ibridi nuovi,** rifinanziando il relativo Fondo nel limite di **20 milioni di euro annui** per gli anni **dal 2021 al 2023** e nel limite di **30 milioni di euro** annui per gli **anni dal 2024 al 2026** (**commi 691**).

Vengono poi incrementate le **risorse** per promuovere la mobilità sostenibile del "Programma sperimentale buono mobilità", di **100 milioni di euro per il 2021**, per finanziare gli **acquisti di biciclette e altri mezzi di mobilità personale elettrica** effettuati dal **4 maggio 2020 al 2 novembre 2020 (comma 692)** e si prevede che vengano destinate a tale finalità anche le risorse eventualmente non utilizzate dei buoni mobilità erogati (**comma 693**). Le eventuali **disponibilità che residueranno** dall'erogazione del buono mobilità per le biciclette ed i mezzi di mobilità elettrica personale, saranno destinate, per l'anno 2021, all'erogazione del **buono mobilità previsto in caso di rottamazione di un'autovettura o motociclo inquinanti** nei comuni oggetto di procedure di infrazione europea per la qualità dell'aria (**comma 694**).

Sono inoltre introdotte disposizioni di modifica di alcuni aspetti della disciplina relativa al Piano nazionale per la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici, volte a favorire la realizzazione degli inteventi e l'utilizzo delle risorse stanziate: viene stabilito che il MIT finanzi l'acquisto e l'installazione degli impianti da parte delle regioni, eliminando però la previsione di una quota massima del 50% di tale cofinanziamento (comma 725); si prevede poi l'adozione di un decreto ministeriale per definire le modalità di alimentazione della Piattaforma Unica Nazionale (PUN) dei punti di ricarica elettrica da parte dei gestori delle infrastrutture pubbliche e private ad accesso pubblico (comma 726). Si prevede infine che la disciplina adottata da ciascun comune per l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica debba essere coerente anche con gli strumenti di pianificazione regionale e comunale (comma 727).

E' stato inoltre introdotto un nuovo contributo statale per l'acquisto dei veicoli nuovi per il trasporto merci e per gli autoveicoli speciali (comma 657).

Le risorse assegnate per i tre interventi sono complessivamente pari a 420 milioni di euro per l'anno 2021 così suddivisi: a) 120 milioni di euro per i contributi aggiuntivi all'acquisto di autoveicoli elettrici e ibridi (fascia da 0 a 60 gr/KM Co2); b) 250 milioni per i contributi all'acquisto di autoveicoli compresi nella fascia 61-135 g/km Co2; c) 50 milioni per i contributi all'acquisto veicoli commerciali di categoria N1 nuovi di fabbrica o autoveicoli speciali di categoria M1 nuovi di fabbrica, di cui 10 milioni riservati ai veicoli esclusivamente elettrici (comma 659).a riconoscere un contributo a fondo perduto per i commercianti, distributori, addetti al riempimento, utenti di imballaggi e importatori di imballaggi pieni aventi la sede operativa all'interno delle zone economiche ambientali che introducono il sistema del vuoto a rendere per gli imballaggi contenenti liquidi a fini alimentari (commi 760-766);

- istituire in via sperimentale nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il **Fondo per la promozione della tariffazione puntuale**, con dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, al fine di incentivare l'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche (commi 767-769);
- istituire nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente il Fondo contributi per la

promozione di compostiere di comunità nelle zone economiche ambientali (ZEA) (commi 770-771).

In materia di **politiche per il territorio**, si segnalano:

 la disposizione che prevede la possibilità di definire piani di sviluppo per il finanziamento degli interventi necessari alla rigenerazione e riqualificazione di aree dismesse, nonché di infrastrutture e di beni immobili in disuso appartenenti alle amministrazioni pubbliche (commi 146-152);

#### **PUBBLICO IMPIEGO**

In materia di **pubblico impiego**, il ddl di bilancio:

autorizza le amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel Mezzogiorno ad assumere personale a tempo determinato e indeterminato, per rafforzare la capacità amministrativa delle medesime amministrazioni nell'ambito della gestione e utilizzazione dei fondi della politica di coesione (commi 179-184);

abroga alcune delle disposizioni introdotte dalla L. 56/2019 relative in particolare all'introduzione di sistemi di verifica biometrica dell'identità e di videosorveglianza degli accessi per la verifica dell'osservanza dell'orario di lavoro nelle amministrazioni pubbliche. Contestualmente è disposta l'attribuzione, per il 2021, delle relative risorse disponibili in conto residui alla Presidenza del Consiglio per la istituzione di Poli territoriali avanzati per lo svolgimento decentrato dei concorsi pubblici (comma 957); incrementa di 400 milioni di euro, a decorrere dal 2021, le risorse finanziarie destinate alla contrattazione collettiva nazionale (comma 959);

autorizza le amministrazioni pubbliche utilizzatrici di lavoratori socialmente utili ad assumere a tempo indeterminato i suddetti lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie, per le quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, che abbiano la professionalità richiesta e siano in possesso di determinati requisiti (commi 292-295);

autorizza - entro determinate risorse - le amministrazioni pubbliche utilizzatrici di lavoratori socialmente utili, impiegati, alla data del 31 dicembre 2016, in progetti collegati alla richiesta e concessione di trattamenti di integrazione salariale, ad assumere i predetti lavoratori a tempo indeterminato, anche a tempo parziale e anche in deroga, per il solo 2021, alla dotazione organica, al piano triennale di fabbisogno delpersonale e ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente (comma 296).

#### **PREVIDENZA**

In materia previdenziale, il ddl di bilancio:

estende sino al 2023 la possibilità, attualmente prevista in via sperimentale fino al 2020, per i lavoratori interessati da eccedenze di personale di accedere al pensionamento anticipato (cd **isopensione**) qualora raggiungano i requisiti minimi per il pensionamento nei 7 anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (comma 345).

#### **DIGITALIZZAZIONE P.A.**

In materia di digitalizzazione il disegno di legge di bilancio dispone (commi 620-621):

la possibilità di trasferire alle varie amministrazioni pubbliche delle risorse del **Fondo per l'innovazione tecnologica e digitale**;

Inoltre, secondo quanto aggiunto nel corso dell'esame in sede referente, al fine di ridurre il divario digitale è stata prevista la concessione, a **famiglie a basso reddito**, con almeno un componente iscritto ad un ciclo di istruzione scolastica o universitaria, di un **dispositivo mobile in comodato gratuito** dotato di **connettività per un anno** o di un **bonus** di valore equivalente da utilizzare per le stesse finalità.

Per la concessione del telefono sono stabilite le seguenti condizioni: un reddito ISEE non superiore a 20.000 euro annui; non essere titolari di un contratto di connessione internet e di un contratto di telefonia

mobile: dotarsi del sistema pubblico di identità digitale (SPID).

E' inoltre istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo, con una dotazione di 20 milioni a decorrere dall'anno 2022, per la definizione degli interventi necessari a dare attuazione alla riforma della polizia locale e disposti con appositi provvedimenti normativi (comma 995). Si prevede inoltre che per l'anno 2021 non siano computate ai fini delle limitazioni di spesa previste dal DL 78/2010 le maggiori spese di personale sostenute, rispetto all'anno 2019, per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della polizia locale dei comuni, città metropolitane e unioni dei comuni fermo restando l'equilibrio di bilancio (comma 993).

## Aggiornamento anno 2022

Tratto dalla Legge di bilancio 2022 - A.C. 3424 - Quadro di sintesi degliinterventi

Si riportano le norme di interesse degli enti locali e che in qualche modo influiscono sulle azioni da adottare nel territorio comunale tenuto conto dei riflessi sulle imprese e sui cittadini.

### LAVORO, OCCUPAZIONE E PREVIDENZA

In tema di politiche attive del lavoro, formazione professionale e promozione dell'occupazione, il ddl di bilancio:

dispone il rifinanziamento del reddito di cittadinanza, a partire dal 2022 e, a regime, con decorrenza dal 2029, prevede la modifica della disciplina sostanziale del suddetto beneficio economico e stanzia ulteriori risorse per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego, anche derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani (commi 73-86); consente la sottoscrizione, nell'ambito del programma di Garanzia di Occupabilità dei avoratori (GOL), di accordi fra autonomie locali, soggetti pubblici e privati, enti delterzo settore, associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, finalizzati a realizzare progetti formativi e di inserimento lavorativo nei settori della transizione

Per quanto concerne le misure di **sostegno al reddito**, il ddl di bilancio:

riconosce a determinate categorie di lavoratrici e a determinate condizioni l'**indennità di maternità** per **ulteriori tre mesi** a seguire dalla fine del periodo di maternità (**comma 239**);

istituisce nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Fondo per il sostegno dei lavoratori con contratto a part time ciclico verticale (comma 971).

Tra le **ulteriori disposizioni**, il ddl di bilancio:

**rende strutturale,** dal 2022, il **congedo di paternità** sia obbligatorio che facoltativo, confermandone la durata, pari, rispettivamente, a 10 giorni e ad un giorno (**comma 134**);

riduce, in via sperimentale e per un anno, del 50 per cento i **contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri** dipendenti del settore privato (**comma 137**);

introduce la definizione di **tirocinio curricolare** e rinvia a un accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la definizione, sulla base di taluni criteri, di **linee guida condivise** in materia di **tirocini diversi da quelli curricolari (commi 720-726)**;

### Pubblico impiego e pubblica amminsitrazione

Il ddl di bilancio interviene anche in materia di **pubblico impiego e pubblica amministrazione**, prevedendo:

un incremento delle risorse per i trattamenti accessori dei dipendenti pubblici (ivi compresi i dirigenti) rispetto a quelle destinate alla medesima finalità nel 2021; l'incremento è ammesso: per i dipendenti statali, nel limite di una spesa corrispondente alla dotazione di un apposito fondo, pari, a decorrere dal 2022, a 110,6 milioni di euro annui; per i dipendenti delle altre pubbliche

amministrazioni, a valere sui relativi bilanci (commi 604 e 606);

la• possibilità prevista per le pubbliche amministrazioni coinvolte a vario titolo nelle attività di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR, nell'ambito della propria autonomia, di prorogare per una sola volta i contratti di consulenza e collaborazione in essere con soggetti fisici esterni alla pubblica amministrazione, fino al 31 dicembre 2026, previa valutazione della copertura economica a carico del bilancio dell'amministrazione interessata (comma 995):

uno stanziamento, a decorrere dal 2022, pari allo 0,55 per cento del monte retributivo del 2018 al fine di definire, nell'ambito dei contratti collettivi nazionali per il triennio 2019-2021, i **nuovi ordinamenti professionali del personale non dirigente** sulla base dei lavori delle commissioni paritetiche sui sistemi di classificazione professionale previste dai contratti collettivi precedenti, prevede, per le amministrazioni statali (**comma 612**);

l'istituzione di un fondo per la formazione dei dipendenti pubblici, con una dotazione di 50 milioni di euro annui, a decorrere dal 2022 (comma 613).

Con riferimento alle disposizioni in materia **previdenziale** contenute nel ddl di bilancio, si segnalano:

l'introduzione del trattamento di **pensione anticipata** per i soggetti che nel corso del 2022 raggiungano i requisiti di età anagrafica pari a 64 anni e di anzianità contributiva pari a 38 anni (**c.d. Quota 102**) (**commi 87-88**);

la proroga il trattamento pensionistico anticipato "Opzione donna", per l'anno 2022, nei confronti delle lavoratrici che entro il 31 dicembre 2021 hanno maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a trentacinque anni e un'età pari o superiore a 58 anni per le lavoratrici dipendenti e a 59 anni per le lavoratrici autonome (comma 94);

### Tra le misure in materia di territorio e protezione civile si segnalano le sequenti:

sono disposti interventi in materia di contributi agli enti locali per spese di progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio, al fine di elevare il limite delle risorse assegnabili per il biennio 2022- 2023 (rispettivamente da 170 a 320 milioni di euro per il 2022 e da 200 a 350 milioni di euro per il 2023), stabilire per il biennio 2022-2023 che l'ordine di priorità nelle assegnazioni dei contributi preveda anche, e in prima battuta, le opere pubbliche nell'ambito del PNRR, prorogare i termini per le richieste di contributo e per la determinazione del contributo per l'anno 2022 (comma 415) e incrementare di 700.000 euro per l'anno 2022 gli oneri a carico del bilancio dello Stato relativi al Fondo rotativo per la progettualità istituito presso la Cassa depositi e prestiti, al fine di sostenere e accelerare la spesa per investimenti pubblici (comma 820, introdotto dal Senato);

si istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze,

il fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con una dotazione di 5 milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, demandando a un D.P.C.M., da adottare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, il compito di stabilire il funzionamento

del Fondo e i criteri e le modalità di riparto tra le regioni e le province autonome, iviinclusa la revoca in caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse (comma 416);

si dispone l'assegnazione ai comuni di piccole dimensioni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022, al fine di favorire interventi volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (commi 534-542).

#### POLITICHE SOCIALI

è attribuita al Fondo per la disabilità e non autosufficienza la nuova denominazione di "Fondo per le politiche in favore delle persone affette da disabilità", e ne dispone il trasferimento presso lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di dare attuazione a interventi legislativi in materia di disabilità diretti al riordino ed alla sistematizzazione delle politiche di sostegno alla disabilità di competenza dell'autorità politica delegata in materia. Il citato Fondo è pertanto incrementato di 50 milioni di euro annui a decorrere dal 2022 fino al 2026 (comma 178);

viene autorizzato un incremento di 27 milioni di euro del finanziamento per il 2022 del Fondo per i soggetti con disturbo dello spettro autistico, finalizzato a favorire iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per le persone beneficiarie; (commi 181-182);

viene disposto un finanziamento di 50 milioni di euro a favore del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità per ciascuno degli anni 2022 e 2023. Inoltre vengono inseriti, tra gli ambiti di intervento verso cui orientare gli specifici progetti da finanziare con le risorse del Fondo (tra i quali la promozione e la realizzazione di infrastrutture, l'inclusione lavorativa e il turismo accessibile) le iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico (commi 183-184):

viene incrementato, per il 2022, il Fondo per le non autosufficienze di 15 milioni di euro (comma 677);viene autorizzato un contributo di 0,25 milioni di euro per il 2022 e 0,65 milioni per il 2023 alla

viene istituito, presso il Ministero dell'interno, un Fondo, con una dotazione finanziariadi 5 milioni di curo per il 2022, inteso alla concessione, da parte dei comuni, di agevolazioni per la realizzazione di progetti di coabitazione, libera e volontaria, di persone aventi più di 65 anni di età (commi 678-680);

viene prorogata al 1° gennaio 2024 l'entrata in vigore delle disposizioni di modifica dell'Iva (applicabili, fra l'altro, agli Enti del Terzo settore) recate dal decreto legge n. 146 del 2021 ( *Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 215/2021) (**comma 683**).

vengono modificati i criteri di riparto applicati alle quote incrementali del Fondo di solidarietà comunale stanziate dalla legge di bilancio 2021 per lo sviluppo dei servizi sociali comunali, prevedendo che tale riparto sia effettuato anche in osservanza del livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente nell'ambito territoriale di riferimento, in modo che venga gradualmente raggiunto entro il 2026, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, l'obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 6.500 (commi 734-735);

### SCUOLA, UNIVERSITA', ALTA FORMAZIONE E RICERCA

In particolare, per quanto concerne la **scuola**:

si istituisce, presso il Ministero dell'istruzione, il Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, con una dotazione di 2 milioni di euro per il 2022 (*commi* 671-674);

si istituisce, presso il MEF, il "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità", con una dotazione di € 100 mln annui dal 2022, destinato al potenziamento dei servizi indicati per gli alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e di secondo grado (commi 179-180);

#### POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE

Nel corso dell'esame del provvedimento al Senato sono state apportate numerose e profonde modifiche alle norme fiscali, che coinvolgono in primo luogo l'assetto della tassazione delle persone fisiche.

Anzitutto il disegno di legge **ridisegna** i **lineamenti fondamentali dell'Irpef**, in primo luogo mediante **interventi** sulle **aliquote** (viene soppressa l'aliquota del 41%, la seconda aliquota si abbassa dal 27% al 25%; la terza passa dal 38 al 35% ricomprendendovi i redditi fino a 50.000 euro, mentre i redditi sopra i 50.000 euro vengono tassati al 43%); sono inoltre riorganizzate e armonizzate le **detrazioni per redditi da lavoro** dipendente e assimilati, da lavoro autonomo e da pensione (**commi 2-4**).

Di conseguenza, per adeguare la disciplina dell'addizionale regionale e comunale Irpef alle predette modifiche, sono **differiti** alcuni **termini** in materia di **addizionali degli enti territoriali** (**commi 5-7**).

Il disegno di legge **esenta da Irap** dal periodo d'imposta 2022 (più precisamente dal periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore del provvedimento in esame) le **persone fisiche** esercenti attività commerciali e quelle esercenti arti e professioni (**commi8 e 9**).

Si segnala inoltre che il disegno di legge, come modificato al Senato, incide, ampliandone l'operatività, anche sulla disciplina delle agevolazioni fiscali per il rientro in Italia di docenti e ricercatori (comma 763).

Un corposo insieme di norme proroga, rimodula e modifica la disciplina delle **agevolazioni fiscali in materia edilizia.** In particolare, il disegno di legge, notevolmente arricchito dalle **modifiche apportate al Senato**:

introduce una proroga della misura del Superbonus 110%, con scadenze differenziate in base al soggetto beneficiario. In sintesi per i condomini e le persone fisiche (al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione) viene prevista una proroga al 2025 con una progressiva diminuzione della percentuale di detrazione (dal 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023 fino al 65% per quelle sostenute nell'anno 2025). Si proroga la possibilità di avvalersi della misura per le cooperative di abitazione a proprietà indivisa (fino al 30 giugno 2023). Per gli stessi soggetti, qualora siano stati effettuati lavori (al 30 giugno 2023) per almeno il 60 per cento dell'intervento complessivo, la detrazione spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023 (analogamente a quanto già previsto per gli IACP). Nel corso dell'esame al Senato sono stati soppressi i termini specifici previsti per l'applicazione della detrazione al 110 per cento nei casi di installazione di impianti solari fotovoltaici (31 dicembre 2021) nonché per gli interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (30 giugno 2022). E' stata espunta la disposizione che riconosceva la detrazione per le spese sostenute da alcuni soggetti entro il 31 dicembre 2022 solamente in presenza di determinate condizioni (comunicazione CILA e titolo ricostruzione edifici). Si prevede anche che per gli interventi effettuati su unità immobiliari dalle persone fisiche. l'agevolazione fiscale spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022 a condizione che alla data del 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30 per cento dell'intervento complessivo (senza più riferimento al valore ISEE). Le proroghe si applicano anche per la realizzazione degli interventi trainati. Viene stabilito, altresì, che i prezzari individuati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 agosto 2020 si applicano anche ad altri interventi di recupero edilizio e di riqualificazione energetica. Nel corso dell'esame al Senato sono state **trasfuse** nel provvedimento in esame le norme del decreto-legge n. 157 del 2021 che **estendono** l'obbligo del visto di conformità anche al caso in cui il c.d. Superbonus sia utilizzato in detrazione nella dichiarazione dei redditi, fatta eccezione per il caso in cui la dichiarazione è presentata direttamente dal contribuente, attraverso l'utilizzo della dichiarazione precompilata predisposta dall'Agenzia delle entrate ovvero tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale; dispongono che per stabilire la congruità dei prezzi, da asseverarsi da un tecnico abilitato,

occorre fare riferimento anche ai valori massimi stabiliti, per talune categorie di beni, con **decreto del Ministro della transizione ecologica**. Si fissa al 110 per cento l'ammontare della detrazione fiscale ammissibile relativamente alle spese sostenute, entro il 31 dicembre 2025, nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici dal 1° aprile 2009 (**comma 28**);

proroga agli anni 2022, 2023 e 2024 la facoltà dei contribuenti di usufruire delle detrazioni fiscali concesse per gli interventi in materia edilizia ed energetica, alternativamente, sotto forma di sconto in fattura o credito d'imposta cedibile anche a banche e intermediari finanziari e al 31 dicembre 2025 la facoltà di optare per la cessione del credito o per lo sconto in fattura, in luogo della detrazione fiscale, per le spese sostenute per gli interventi coperti dal cd. Superbonus. Riproducendo le disposizioni del decreto-legge n. 157, si introduce l'obbligo del visto di conformità anche in caso di opzione per la cessione del credito o sconto in fattura relativa alle detrazioni fiscali per lavori edilizi diversi da quelli che danno diritto al Superbonus 110% e l'obbligo di asseverazione della congruità di prezzi, da operarsi a cura dei tecnici abilitati. Rientrano tra le spese detraibili anche quelle sostenute per il rilascio del visto di conformità, nonché delle asseverazioni e attestazioni in parola, sulla base dell'aliquota di detrazione fiscale pervista per ciascuna tipologia di intervento. È stato escluso l'obbligo del visto di conformità per le opere di edilizia libera e per gli interventi di importo complessivo non superiore a 10.000 euro, eseguiti sulle singole unità immobiliari o sulle parti comuni dell'edificio, fatta eccezione per gli interventi relativi al cd. bonus facciate (comma 29);

chiarisce i **poteri dell'Agenzia delle entrate** nell'ambito dei controlli su Superbonus, sconto in fattura, cessione del credito e sulle agevolazioni e i contributi a fondo perduto, da essa erogati, introdotti a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid- 19 (**commi 30-36**);

proroga fino al 31 dicembre 2024 le detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, di ristrutturazione edilizia, nonché per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici. Con le modifiche al Senato, anche per il 2022 l'importo massimo detraibile è fissato in 10.000 euro, mentre scende a 5.000 euro per gli anni 2023 e 2024 (comma 37);

proroga fino al **2024** l'agevolazione fiscale inerente la **sistemazione a verde di aree scoperte di immobili privati a uso abitativo**. L'agevolazione consiste nella detrazione dall'imposta lorda del **36 per cento** della spesa sostenuta, nel **limite di spesa di 5.000 euro** annui e - pertanto - entro la somma massima detraibile di 1.800 euro (**comma 38**);

estende al 2022 l'applicazione del cosiddetto "bonus facciate" per le spese finalizzate al recupero o restauro della facciata esterna di specifiche categorie di edifici, riducendo dal 90 al 60 la percentuale di detraibilità (comma 39);

introduce una detrazione per le spese sostenute per interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche, cui è applicabile la disciplina in materia di opzione per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali (comma 42);

introduce un credito d'imposta per le spese documentate relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili (comma 812).

In materia di tassazione immobiliare, il disegno di legge riduce al 37,5 per cento per l'anno 2022 l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Conseguentemente, il Fondo di ristoro ai comuni, istituito per compensarli delle minori entrate derivanti dalla misura in parola, viene incrementato, per il medesimo anno, di 3 milioni di euro (comma 743).

proroga al 31 marzo 2022 un complesso di disposizioni agevolative disposte a favore delle aziende di pubblico esercizio e dei commercianti ambulanti dal decreto-legge n. 147 del 2020 (cd. decreto ristori). In particolare si prorogano al 31 marzo 2022 l'esonero dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari nonché del canone per l'occupazione delle aree destinate ai mercati; le procedure semplificate, in via telematica, per la presentazione di domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse; le disposizioni che prevedono, al solo fine di assicurare il

rispetto delle misure di distanziamento a seguito dell'emergenza da COVID-19, che la posa di strutture amovibili in spazi aperti, a determinate condizioni, non sia soggetta a talune autorizzazioni e a termini per la loro rimozione, previsti a legislazione vigente. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalle disposizioni di agevolazione, viene istituito un apposito fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022 (commi 706-707);

Tra gli **ulteriori interventi fiscali**, si segnala che il provvedimento:

posticipa al 1° gennaio 2023 la decorrenza dell'efficacia della c.d. plastic tax e della c.d. sugar tax istituite dalla legge di bilancio 2020 (comma 12);

introduce modifiche alla governance del servizio nazionale della riscossione volte a realizzare una maggiore integrazione tra l'Agenzia delle entrate e l'Agenzia delleentrate-Riscossione. La disposizione, a tal fine, prevede che l'Agenzia delle entrate- Riscossione è sottoposta all'indirizzo operativo e di controllo dell'Agenzia delle entrate, ente titolare della funzione di riscossione. In tale ottica, tra l'altro, l' Agenzia delle entrate approva le modifiche dei regolamenti e degli atti di carattere generale che regolano il funzionamento dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, nonché i bilanci e i piani pluriennali di investimento. Sono, altresì, previste forme di assegnazione temporanea, comunque denominate, di personale da un'agenziaall'altra.

La norma, pure in ragione delle modifiche

apportate alla *governance* all'Agenzia delle entrate-Riscossione, modifica anche il sistema di **remunerazione** dell'Agente della riscossione **attraverso una dotazione con oneri a carico del bilancio dello Stato** volta ad assicurare il funzionamento dell'ente e la copertura dei relativi costi (**commi 14-23**):

estende all'anno 2022 l'esenzione dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria per i certificati anagrafici rilasciati in modalità telematica, in precedenzaprevista per il solo 2021 (comma 24)

estende all'anno 2022 l'esenzione ai fini Irpef - già prevista per gli anni dal 2017 al 2021 - dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (comma 25);

### **ENTI TERRITORIALI**

Tra le misure relative agli **enti territoriali** si segnalano le seguenti disposizioni:

si incrementa la quota del Fondo di solidarietà comunale (FSC) destinato a potenziare il numero di posti disponibili negli asili nido e determina un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire. Il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per i bambini compresi nella fascia di età da 3 a 36 mesi deve raggiungere un livello minimo garantito del 33 per centro su base locale entro l'anno 2027, considerando anche il servizio privato. (commi 172-173);

si dispone l'assegnazione di una quota delle risorse del Fondo di solidarietà comunale ai comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, da finalizzare all'incremento del numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia, a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (comma 174);

si incrementano di 20 milioni di euro per l'anno 2023 e di 30 milioni di euro per l'anno 2024, le risorse destinate alla **Strategia nazionale per le aree interne**, già stanziate nell'ambito del Fondo Nazionale Complementare alla programmazione del PNRR (comma 1). I criteri di ripartizione di tali risorse aggiuntive restano gli stessi già previsti per il riparto delle risorse autorizzate dal Piano complementare; riguardo ai soggetti beneficiari, si prevede che si tenga conto anche delle nuove Aree interne, le quali, nell'ambito del ciclo di programmazione 2021-2027, saranno individuate entro il prossimo 28 settembre 2022 (commi 418-419);

si prevede l'assegnazione alle Province e alle Città metropolitane di ulteriori risorse per la messa in sicurezza dei ponti e dei viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza (commi 531-532);

si incrementa il finanziamento per gli interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno, delle scuole di province e città metropolitane, nonché degli enti di decentramento regionale (comma 533);

al fine di favorire gli investimenti in **progetti di rigenerazione urbana** volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, si assegnano ai comuni di piccole dimensioni contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022 (**commi 534-542**);

si da attuazione agli **accordi bilaterali** in materia di finanza pubblica, sottoscritti con ciascuna delle **regioni a statuto speciale e province autonome**, con i quali è ridefinito il contributo alla finanza pubblica dovuta da ciascuna autonomia per gli anni 2022 e seguenti (**commi 543-559**);

si prevede un contributo per le province e le città metropolitane per il finanziamento elo sviluppo delle loro **funzioni fondamentali**, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali (**commi 561-562**):

si dispone l'assegnazione di una quota aggiuntiva delle risorse del Fondo di solidarietà comunale ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna, da finalizzare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata. Il contributo è ripartito tenendo conto dei fabbisogni standard, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Si prevede, inoltre, l'attivazione di un meccanismo di monitoraggio delle risorse, basato sull'identificazione di obiettivi di servizio da raggiungere (comma 563);

si ridetermina la dotazione complessiva del **Fondo di solidarietà comunale** a partire dall'anno 2022 in relazione a quanto disposto dagli articoli 44, 45 e 171 del disegno di legge in esame, che incrementano le risorse destinate, nell'ambito del Fondo stesso, al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili (comma 564);

si introducono norme per il sostegno dei comuni che hanno intrapreso **procedure riequilibrio finanziario pluriennale** e che, nello specifico, presentino criticità di bilancio di tipo strutturale, imputabili alle caratteristiche socio-economiche della collettività e del territorio, al fine di tenere conto della giurisprudenza della Corte costituzionale. A tal fine sono stanziati, per il biennio 2022-2023, 450 milioni di euro. La principale novità è costituita dell'esplicita estensione dell'intervento anche ai comuni delle Regioni Siciliana e Sardegna, esclusi originariamente dal riparto delle risorse (**commi 565-566**);

si prevede che l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni delle regioni a statuto ordinario sia incrementata in percentuale al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni. L'incremento è adottato in misura graduale per il 2022 e 2023 e in misura permanente a decorrere dal 2024. Anche le indennità di funzione dei vicesindaci, assessori e presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci con l'applicazione delle percentuali vigenti (commi 583-587);

si consente alle regioni e agli enti locali di **rinegoziare le anticipazioni di liquidità** concesse dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, che abbiano un tasso di interesse pari o superiore al 3% (commi 597-603);

si incrementa l'importo dei contributi assegnabili agli enti locali per **spesa di progettazione** definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio (**comma 821**);

si prevede, per gli enti locali in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, che hanno già proceduto all'approvazione del Piano di riequilibrio prima della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ma il cui iter non sia ancora concluso con l'approvazione del Piano da parte della Corte dei conti, la facoltà di procedere alla rimodulazione del suddetto Piano di riequilibrio, in deroga alle norme in materia del Testo Unico enti locali (TUEL) (commi 992-994);

si posticipa al 31 gennaio 2022 il termine entro il quale i comuni che hanno deliberatola procedura di riequilibrio finanziario nel secondo semestre del 2021 possono deliberare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (**comma 767**).

#### NORMATIVA REGIONALE DI RIFERIMENTO

#### Anno 2021

### Tratto dal documento di sintesi

la maggiore spesa è concentrata nella missione Tutela della salute, che si attesta intorno al 40% della spesa complessiva, percentuale che sale al 52% se si considerano solamente i fondi regionali liberi da vincoli di destinazione. Le risorse legate alla gestione dell'emergenza COVID sono state incrementate di oltre 100 milioni rispetto al 2020. Una quota pari a euro 3.333.499.220 è destinata al finanziamento dei LEA (livelli essenziali di assistenza) che consistono nel finanziamento delle prestazioni e dei servizi che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o dietro il pagamento di una quota di partecipazione (ticket). La Regione garantisce, inoltre, ulteriori servizi e prestazioni rispetto a quelle previste nei LEA, i cosiddetti EXTRA LEA, prestazioni di assistenza integrativa straordinaria, quali ad esempio il finanziamento delle spese di viaggio e di soggiorno. I principali interventi relativi alla missione Tutela della salute si riassumono nella tabella seguente

BILANCIO IN BREVE 2021-2023 9 Nel bilancio del 2021 si è dovuto tener conto dei notevoli incrementi derivanti dalle disposizioni nazionali consequenti l'emergenza epidemiologica iniziata nel 2020, che ha comportato la necessità di ridurre alcune spese, ma non ha impedito la prosecuzione degli interventi a sostegno dell'economia e dei lavoratori e per la ripresa economica già avviati nella seconda metà del 2020 quali: 1) la legge regionale 9 marzo 2020, n. 9, concernente "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"; 2) legge regionale 8 aprile 2020, n. 12, concernente "Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS-CoV2"; 3) legge regionale 13 luglio 2020, n. 20,concernente "Misure per il sostegno al sistema produttivo regionale per fronteggiare l'emergenza economica derivante dalla pandemia SARS-CoV-2" 4) Legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 concernente: "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza da Covid -19". Contemporaneamente, è garantito il sostegno degli interventi delle politiche sociali e a favore delle famiglie, anche attraverso una razionalizzazione delle risorse già sussistenti per queste finalità nei bilanci degli enti locali. Un programma trasversale: la "Politica Regionale Unitaria" Nell'ambito di quasi tutte le missioni è presente il programma politica regionale unitaria. - 500 1.000 1.500 2.000 2.500 3.000 3.500 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Ulteriori spese in materia sanitaria Politica regionale unitaria per la tutela della salute. La Regione riceve trasferimenti dall'Unione europea e dallo Stato da destinare, insieme ad altre risorse messe a disposizione dalla Regione stessa, per lo sviluppo economico e per il miglioramento della vita dei cittadini. La politica regionale unitaria nasce dall'esigenza di gestire la spesa di queste risorse in maniera coerente e unitaria, al fine di raggiungere gli obiettivi di sviluppo che la Giunta regionale si è posta. Fondi Nazionali Per mezzo di trasferimenti differenziati tra le Regioni, lo Stato mira a promuovere il riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) congiuntamente ai Fondi strutturali europei, è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Costituisce uno strumento con il quale si realizzano tali finalità, in particolare, attraverso il finanziamento di progetti strategici, compresi quelli di carattere infrastrutturale. Nelle diverse missioni del bilancio sono previsti interventi cofinanziati dal FSC. Le aree tematiche del FSC 2014-2020 riguardano: Infrastrutture; Ambiente; Sviluppo economico e produttivo; Turismo; cultura e valorizzazione delle risorse naturali; occupazione; inclusione sociale e lotta alla povertà; istruzione e

formazione; rafforzamento della PA (Pubblica amministrazione). La politica di coesione europea 2021-2027 La Politica di Coesione sarà finanziata dal Fondo di Coesione, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo+ (FSE+). Al Fondo FESR la Commissione propone di assegnare 226,3 miliardi di euro nel periodo 2021-2027, comprensivi della quota destinata alla Cooperazione Territoriale Europea (CTE) pari a 9,5 miliardi; mentre il Fondo di Coesione, che non riguarda l'Italia(1), potrà contare su quasi 46,7 miliardi di euro. Al Fondo FSE+, che assemblerà le risorse assegnate nel periodo 2014-2020 al FSE, a Garanzia Giovani (Iniziativa per l'Occupazione Giovanile), al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), al Programma EaSI (Employment and Social Innovation) e al Terzo Programma per la Salute, saranno destinati 101 miliardi. Per l'Italia assistiamo invece ad un consistente aumento di risorse: nel periodo 2021-2027 ammonteranno, infatti, a circa 43,5 miliardi di euro, con un incremento pari al 29%, dovuto all'aggiornamento dei criteri di ripartizione delle risorse tra Stati membri. A questi si aggiungeranno i fondi previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - prevede fondi a disposizione del nostro Paese per circa 196 miliardi, 69 sotto forma trasferimenti, 127 sotto forma prestiti in attuazione del programma Next Generation EU, in fase di definizione. Il piano - punta a rendere l'Italia più inclusiva e sostenibile, con una serie di riforme ritenute necessarie per superare la crisi causata dal Covid-19.Sarà articolato 6 missioni, aree tematiche strutturali di intervento: • digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; • rivoluzione verde e transizione ecologica; • infrastrutture per una mobilità sostenibile; • istruzione e ricerca; • inclusione e coesione; • salute. Alcune novità La Commissione per il nuovo periodo di programmazione propone una serie di importanti cambiamenti in un'ottica di semplicità, flessibilità ed efficienza. Innanzitutto gli 11 obiettivi tematici del periodo 2014-2020 saranno sostituiti da cinque più ampi obiettivi che consentiranno agli Stati di essere flessibili nel trasferire le risorse nell'ambito di una priorità, ed in particolare: 1. un'Europa più intelligente (a smarter Europe) attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente; 2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio (a greener, low-carbon Europe) attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi; 3. un'Europa più connessa (a more connected Europe) attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC; 4. un'Europa più sociale (a more social Europe) attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; 5. un'Europa più vicina ai cittadini (a Europe closer to citizens) attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali. Fondi strutturali I fondi strutturali, cofinanziati dall'Unione Europea, sono: — il Fondo Sociale Europeo (FSE), indirizzato alle politiche per il lavoro e la formazione professionale, per promuovere misure volte a ridurre la disoccupazione e aumentare l'occupazione, specialmente quella giovanile e femminile; all'inclusione e all'integrazione sociale di tutti i soggetti svantaggiati; all'istruzione, per migliorare la qualità del capitale umano attraverso il rafforzamento dei sistemi dell'istruzione e della formazione; alla capacità istituzionale e amministrativa, per rendere l'amministrazione più efficiente e vicina alle esigenze del territorio. Per quanto riguarda il FSE 2021-2027, il FSE + nasce dall'accorpamento di cinque diversi fondi e programmi (FSE, IOG, FEAD, EaSI, programma per la salute), si qualifica quale principale strumento dell'UE per investire nelle persone e attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, mirando a "Un'Europa più sociale", "più intelligente", "più verde e a basse emissioni di carbonio". In tal caso, concorrendo agli obiettivi in cui si concentra il FESR. Il FSE + però trova nei settori dell'occupazione, dell'istruzione, dell'inclusione sociale e della salute i suoi principali ambiti di intervento. 

— il Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), che riguarda diversi interventi inclusi nelle varie missioni del bilancio, tra cui interventi per lo sviluppo urbano, bandi territoriali per le imprese, ricerca scientifica, tutela ambientale, anche per ridurre le emissioni di anidride carbonica, turismo, utilizzo delle energie da fonti rinnovabili, interventi di messa in sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici. Per quanto riguarda il FESR 2021-2027, nel tenere conto delle conseguenze dell'epidemia di CoViD-19, vengono ripresi cinque obiettivi strategici, tradotti in obiettivi specifici pertinenti per il FESR, sovrapponibili alle priorità di investimento definite per il ciclo di programmazione 2014- 2020, che mirano in particolare a • un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e

innovativa, che si concretizza, tra l'altro, nella crescita e la competitività delle PMI (piccole e medie imprese), la creazione di posti di lavoro nelle PMI; • un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio: • un'Europa più connessa, con il rafforzamento della connettività digitale: • un'Europa più sociale, rafforzando l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, garantendo la parità di accesso all'assistenza sanitaria; • un'Europa più vicina ai cittadini. - il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) rientra nel Programma di Sviluppo Rurale (PSR), principale strumento di finanziamento per il settore agricolo, agro-industriale e forestale e per lo sviluppo rurale dell'Isola, mirato all'incentivazione delle attività agricole ed aree rurali, attraverso linee di agevolazione specifica per varie categorie di investimenti. L'Unione Europea predispone i piani finanziari, che prevedono la spesa di massima che dovrà essere rendicontata e certificata nel periodo di programmazione. Si tratta però di previsioni di massima, che saranno concretizzate con l'effettiva certificazione della spesa e rendicontazione all'Unione Europea. 

Fondo Europeo per gli affari marittimi e per la pesca. Obiettivo generale del PO FEAMP è favorire la gestione sostenibile delle attività di pesca e di acquacoltura, con le seguenti priorità: • Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze. • Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze. • Promuovere l'attuazione della PCP (Politica Comune della Pesca). • Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale. • Favorire la commercializzazione e la trasformazione.

## **Aggiornamento 2022**

La Regione Sardegna non ha alla data odierna approvato il bilancio di previsione 2022/2024.

La programmazione di bilancio è pertanto effettuata sulla base di quella esistente nel bilancio regionale 2021/2023

### LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

### a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
  - l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.
  - b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il

mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.	
2	

### PROGRAMMAZIONE DELLE SPESE DEL PERSONALE TRIENNIO 2022/2024

La materia del personale è stato oggetto di molteplici modifiche normative tendenti al loro contenimento.

Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

L'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici adottando in conformità al piano triennale dei fabbisogni gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale è adottato in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Nell'ambito del piano è curata l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale e indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

L'articolo 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni stabilisce che gli enti locali devono adeguare i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio programmando in modo tale da garantire la riduzione programmata delle spese del personale.

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Nel 2019 con l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dal 2020 vengono stabilite nuove misure di contenimento delle spese del personale. I comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non può essere superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Anche il salario accessorio spettante al personale dipendente incontra dei limiti finalizzato al suo contenimento.

Il limite al trattamento accessorio del personale è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Con il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" e con decorrenza 20 aprile 2020 sono state determinate le percentuali suddivise per fascia demografica che consentono di calcolare le soglie di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Oltre al contenimento delle spese sopradescritto, il comune può a norma dell'articolo 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti.

Gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La spesa per le assunzioni di personale a tempo determinato nell'anno 2009 è pari a euro 193.970,80

Tenuto conto dei vincoli di spesa richiamati, l'ente a seguito dei processi di acquisizione e cessazione del personale avvenuti nel corso del 2020 ha provveduto a riorganizzare il comune al fine dell'impiego ottimale delle risorse umane, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;

c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

#### Quantificazione risorse decentrate

Le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività, nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs n. 150/2009, sono annualmente determinate sulla base di disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi e dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Il fondo delle risorse decentrate è determinato annualmente dagli Enti, nel rispetto della disciplina contenuta nell'articolo 67 del CCNL del personale del Comparto Regioni e Autonomie locali del 21/05/2018, il quale dopo aver confermato le modalità di costituzione del fondo inserite all'art. 31 del CCNL sottoscritto in data 22/01/2004, che distingue le risorse decentrate in due categorie, "Risorse Stabili" e "Risorse Variabili", ha introdotto una nuova disciplina per la determinazione del fondo delle risorse stabili, che comprende tutte le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, e delle risorse variabili che ricomprende importi qualificati come eventuali e variabili di anno in anno;

L'art. 67, del CCNL del 21/05/2018 del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali, triennio 2016-2018, nello specifico al:

comma 1, dispone, con decorrenza dall'anno 2018 il fondo risorse decentrate, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL del 22/01/2004, relative all'anno 2017, ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22/01/2004. Tale importo consolidato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;

L'art. 68 del CCNL del 21/05/2018, recante le linee generali sull'utilizzo del fondo delle risorse decentrate, ha precisato che il fondo delle risorse stabili deve garantire prioritariamente il finanziamento degli istituti stabili secondo la vigente disciplina contrattuale, come di seguito indicate:

- a) progressione economica nella categoria al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti e quelle programmate in sede di contrattazione decentrata integrativa per i successivi anni;
- b) quota di incremento delle indennità di comparto nella misura indicata nella colonna 2 e nella colonna 3 della tabella D, allegata all'art. 33, comma 4, lett. b) del CCNL del 22/01/2004;

Il comma 236 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), dispone che "nelle more dell'adozione dei criteri legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del "personale assumibile" ai sensi della normativa vigente;

L'art. 23 comma 2 del D. Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, il quale dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato

Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017, anche per l'anno 2021, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcune verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Le riduzioni del trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del vigente limite dell'anno 2016;

Il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento al fine della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2022;

# INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SANLURI

### Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità.

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina in materia. Il provvedimento è attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia.. Le disposizioni del decreto entrano in vigore il 23 settembre 2016.

- > partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- > espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- > estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- > specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società:
- > esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;
- > obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- gestione transitoria del personale delle partecipate;
- entro il 23 marzo 2017, revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonchè trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- ➤ a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo; 5 entro il 31 dicembre 2016 adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto, eccetto per quel che riguarda le limitazioni in materia di dipendenti negli organi amministrativi da effettuarsi entro il 23 marzo 2017; entro il 31 dicembre 2017 adeguamento degli statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto;
- Il Consiglio comunale con deliberazione n.97 in data 21/12/2018 ha provveduto alla ricognizione periodica delle partecipate.

Costituiscono società partecipate del comune, le seguenti società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali:

## Partecipazione dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Villaservice SpA	02077720924	14,29	conferma	
Cisa Service Srl	02780500928	6,36	in quota messa vendita ma con esito negativo	
Società Consortile Villasanta in Iiquidazione	91010620929	14,29	società in liquidazione. L'ente ha invitato l'amministratore a chiudere la società	
Abbanoa Spa	02934390929	0,001	dal 01/01/2019	

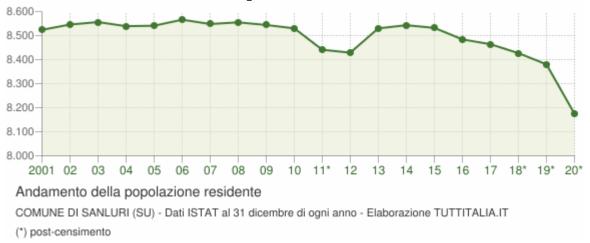
## Partecipazioni indirette detenute attraverso: Consorzio Cisa di Serramanna.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DAL CISA Consorzio	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Service Cisa Srl	02780500928	13,59%	Collegata all'esito della vendita della partecipazione diretta	

L'ente fa parte infine dell'Unione dei comuni Marmilla .

## Popolazione Sanluri 2001-2020

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Sanluri** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	8.524	-	-	-	-
2002	31 dicembre	8.546	+22	+0,26%	-	-
2003	31 dicembre	8.556	+10	+0,12%	3.012	2,83
2004	31 dicembre	8.539	-17	-0,20%	3.038	2,80
2005	31 dicembre	8.541	+2	+0,02%	3.049	2,79
2006	31 dicembre	8.566	+25	+0,29%	3.091	2,76
2007	31 dicembre	8.548	-18	-0,21%	3.166	2,69
2008	31 dicembre	8.555	+7	+0,08%	3.230	2,64
2009	31 dicembre	8.544	-11	-0,13%	3.299	2,58
2010	31 dicembre	8.530	-14	-0,16%	3.321	2,56
<b>2011</b> (¹)	8 ottobre	8.520	-10	-0,12%	3.345	2,54
<b>2011</b> (²)	9 ottobre	8.460	-60	-0,70%	-	-
<b>2011</b> (³)	31 dicembre	8.441	-89	-1,04%	3.348	2,51
2012	31 dicembre	8.429	-12	-0,14%	3.348	2,51
2013	31 dicembre	8.530	+101	+1,20%	3.404	2,49
2014	31 dicembre	8.543	+13	+0,15%	3.444	2,47
2015	31 dicembre	8.532	-11	-0,13%	3.462	2,45
2016	31 dicembre	8.484	-48	-0,56%	3.474	2,43
2017	31 dicembre	8.464	-20	-0,24%	3.506	2,40
2018*	31 dicembre	8.427	-37	-0,44%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	8.380	-47	-0,56%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	8.175	-205	-2,45%	(v)	(v)

<sup>(1)</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

<sup>(2)</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

<sup>(3)</sup> la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

- (\*) popolazione post-censimento
- (v) dato in corso di validazione

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La <u>popolazione residente a **Sanluri** al Censimento 2011</u>, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da *8.460* individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati *8.520*. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a *60* unità (-0,70%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

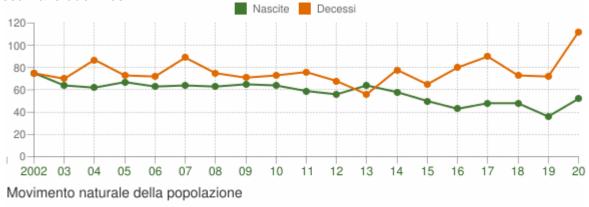
### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Sanluri espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia del Sud Sardegna e della regione Sardegna.



## Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	75	-	75	-	0
2003	1 gennaio-31 dicembre	64	-11	70	-5	-6
2004	1 gennaio-31 dicembre	62	-2	87	+17	-25
2005	1 gennaio-31 dicembre	67	+5	73	-14	-6
2006	1 gennaio-31 dicembre	63	-4	72	-1	-9
2007	1 gennaio-31 dicembre	64	+1	89	+17	-25
2008	1 gennaio-31 dicembre	63	-1	75	-14	-12
2009	1 gennaio-31 dicembre	65	+2	71	-4	-6
2010	1 gennaio-31 dicembre	64	-1	73	+2	-9
<b>2011</b> (¹)	1 gennaio-8 ottobre	46	-18	64	-9	-18
<b>2011</b> (²)	9 ottobre-31 dicembre	13	-33	12	-52	+1
<b>2011</b> (³)	1 gennaio-31 dicembre	59	-5	76	+3	-17
2012	1 gennaio-31 dicembre	56	-3	68	-8	-12
2013	1 gennaio-31 dicembre	64	+8	56	-12	+8
2014	1 gennaio-31 dicembre	58	-6	78	+22	-20
2015	1 gennaio-31 dicembre	50	-8	65	-13	-15
2016	1 gennaio-31 dicembre	43	-7	80	+15	-37
2017	1 gennaio-31 dicembre	48	+5	90	+10	-42
2018*	1 gennaio-31 dicembre	48	0	73	-17	-25
2019*	1 gennaio-31 dicembre	36	-12	72	-1	-36
2020*	1 gennaio-31 dicembre	52	+16	112	+40	-60

<sup>(1)</sup> bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

## Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Sanluri negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<sup>(2)</sup> bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

<sup>(3)</sup> bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

<sup>(\*)</sup> popolazione post-censimento

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Is	critti		Ca	Cancellati			Saldo
1 gen-31 dic	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)	Migratorio con l'estero	Migratorio totale
2002	97	16	1	89	3	0	+13	+22
2003	116	17	44	111	10	40	+7	+16
2004	116	23	9	131	9	0	+14	+8
2005	134	15	2	121	20	2	-5	+
2006	169	23	6	147	13	4	+10	+3
2007	127	17	1	134	4	0	+13	+
2008	136	17	0	115	13	6	+4	+1
2009	141	8	0	138	12	4	-4	-
2010	150	20	3	157	15	6	+5	-
<b>2011</b> (¹)	105	8	4	97	3	9	+5	+
<b>2011</b> (²)	15	3	2	33	6	1	-3	-2
<b>2011</b> (³)	120	11	6	130	9	10	+2	-1
2012	166	14	4	173	10	1	+4	
2013	173	26	41	127	16	4	+10	+9
2014	157	11	4	132	7	0	+4	+3
2015	123	11	5	117	15	3	-4	+
2016	134	12	5	127	22	13	-10	-1
2017	146	29	5	132	23	3	+6	+2
2018*	147	32	5	129	26	11	+6	+1
2019*	147	15	1	144	30	0	-15	-1
2020*	135	14	4	139	21	1	-7	-

<sup>(</sup>a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

<sup>(1)</sup> bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

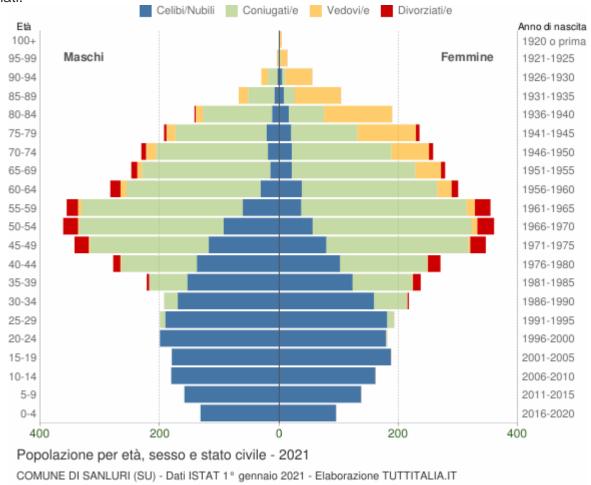
<sup>(2)</sup> bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

<sup>(3)</sup> bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

## Popolazione per età, sesso e stato civile 2021

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Sanluri per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\e', 'divorziati\e' e 'vedovi\e'.

### Distribuzione della popolazione 2021 - Sanluri

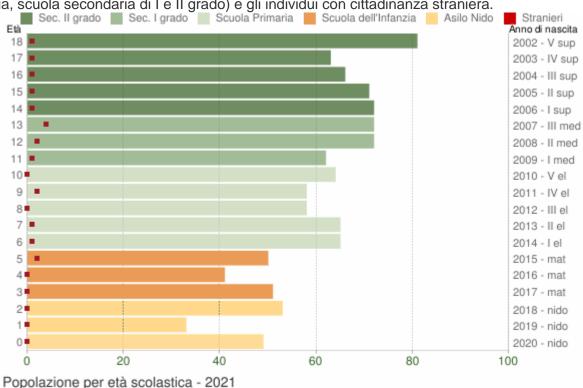
Età		Coniugati		Divorziati	Maschi	Femmine	Totale	Totale	
	/Nubili	/e	/e	/e	6			%	
0-4	227	0	0	0	132 58,1%	95 41,9%	227	2,8%	
5-9	296	0	0	0	159 53,7%	137 46,3%	296	3,6%	
10-14	342	0	0	0	181 52,9%	161 47,1%	342	4,2%	

15-19	367	0	0	0	180 49,0%	187 51,0%	367	4,5%
20-24	379	1	0	0	200 52,6%	180 47,4%	380	4,6%
25-29	372	20	0	0	200 51,0%	192 49,0%	392	4,8%
30-34	329	79	0	2	193 47,1%	217 52,9%	410	5,0%
35-39	277	164	1	17	222 48,4%	237 51,6%	459	5,6%
40-44	240	273	2	33	278 50,7%	270 49,3%	548	6,7%
45-49	197	437	5	50	343 49,8%	346 50,2%	689	8,4%
50-54	149	509	11	53	362 50,1%	360 49,9%	722	8,8%
55-59	98	547	20	45	356 50,1%	354 49,9%	710	8,7%
60-64	69	452	34	28	283 48,5%	300 51,5%	583	7,1%
65-69	36	422	51	17	248 47,1%	278 52,9%	526	6,4%
70-74	40	354	80	15	231 47,2%	258 52,8%	489	6,0%
75-79	41	264	113	10	193 45,1%	235 54,9%	428	5,2%
80-84	28	175	126	2	142 42,9%	189 57,1%	331	4,0%
85-89	16	62	93	0	68 39,8%	103 60,2%	171	2,1%
90-94	8	21	56	0	30 35,3%	55 64,7%	85	1,0%
95-99	2	3	12	0	4 23,5%	13 76,5%	17	0,2%
100+	0	0	3	0	0 0,0%	3 100,0%	3	0,0%
Т	otale 3.513	3.783	607	272	4.005 49,0%	4.170 51,0%	8.175	100,0%

## Popolazione per classi di età scolastica 2021

Distribuzione della popolazione di **Sanluri** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2021/2022** le <u>scuole di Sanluri</u>, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

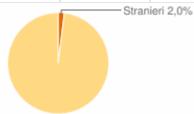


COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

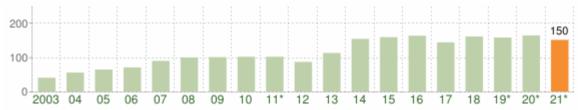
Età	Totale	Totale	Totale		di cui <b>stra</b> i	nieri	
	Maschi	Femmine	Maschi+Femmine	Maschi	Femmine	M+F	%
0	27	22	49	0	0	0	0,0%
1	20	13	33	0	0	0	0,0%
2	26	27	53	0	0	0	0,0%
3	37	14	51	0	0	0	0,0%
4	22	19	41	0	0	0	0,0%
5	30	20	50	1	1	2	4,0%
6	32	33	65	0	1	1	1,5%
7	35	30	65	0	1	1	1,5%
8	31	27	58	0	0	0	0,0%
9	31	27	58	2	0	2	3,4%
10	34	30	64	0	0	0	0,0%
11	35	27	62	0	1	1	1,6%
12	38	34	72	1	1	2	2,8%
13	37	35	72	2	2	4	5,6%
14	37	35	72	1	0	1	1,4%
15	32	39	71	1	0	1	1,4%
16	36	30	66	0	1	1	1,5%

17	31	32	63	1	0	1	1,6%
18	39	42	81	0	1	1	1,2%



## Cittadini stranieri Sanluri 2021

Popolazione straniera residente a **Sanluri** al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

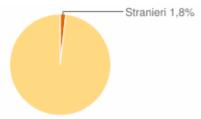


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT 1º gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

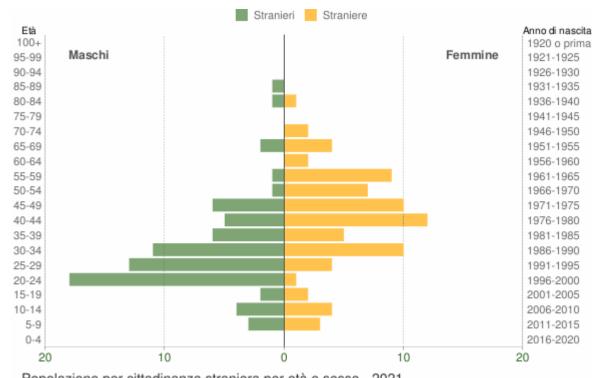
Gli stranieri residenti a Sanluri al 1° gennaio 2021 sono **150** e rappresentano l'1,8% della popolazione residente.



Non sono ancora disponibili i dati della popolazione straniera residente per paese di provenienza.

## Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Sanluri per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2021 COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età		Stranieri		
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	0	0	0	0,0%
5-9	3	3	6	4,0%
10-14	4	4	8	5,3%
15-19	2	2	4	2,7%
20-24	18	1	19	12,7%
25-29	13	4	17	11,3%
30-34	11	10	21	14,0%
35-39	6	5	11	7,3%
40-44	5	12	17	11,3%
45-49	6	10	16	10,7%
50-54	1	7	8	5,3%
55-59	1	9	10	6,7%
60-64	0	2	2	1,3%
65-69	2	4	6	4,0%
70-74	0	2	2	1,3%
75-79	0	0	0	0,0%
80-84	1	1	2	1,3%
85-89	1	0	1	0,7%
90-100+	0	0	0	0,0%
Totale	74	76	150	100%

## Indici demografici e Struttura di Sanluri

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Sanluri** negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT

### Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<b>Anno</b> 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.215	6.013	1.296	8.524	40,2
2003	1.214	5.993	1.339	8.546	40,6
2004	1.176	5.995	1.385	8.556	41,0
2005	1.151	5.954	1.434	8.539	41,4
2006	1.136	5.943	1.462	8.541	41,7
2007	1.142	5.927	1.497	8.566	42,0
2008	1.101	5.931	1.516	8.548	42,3
2009	1.081	5.930	1.544	8.555	42,7
2010	1.072	5.867	1.605	8.544	43,1
2011	1.064	5.828	1.638	8.530	43,5
2012	1.060	5.696	1.685	8.441	43,9
2013	1.044	5.647	1.738	8.429	44,4
2014	1.037	5.683	1.810	8.530	44,8
2015	1.043	5.648	1.852	8.543	45,1
2016	1.006	5.620	1.906	8.532	45,7
2017	968	5.581	1.935	8.484	46,1
2018	928	5.571	1.965	8.464	46,5
2019*	920	5.503	2.004	8.427	46,8
2020*	892	5.445	2.043	8.380	47,3
2021*	865	5.260	2.050	8.175	47,8

## (\*) popolazione post-censimento

## Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Sanluri.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di <b>dipendenza</b> strutturale	Indice di <b>ricambio</b> della popolazione attiva	Indice di <b>struttura</b> della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di <b>natalità</b> (x 1.000 ab.)	Indice di <b>mortalità</b> (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	106,7	41,8	98,7	86,3	17,2	8,8	8,8
2003	110,3	42,6	107,3	89,2	17,9	7,5	8,2
2004	117,8	42,7	105,2	91,0	17,2	7,3	10,2
2005	124,6	43,4	105,7	94,0	16,9	7,8	8,5
2006	128,7	43,7	108,6	97,8	16,7	7,4	8,4
2007	131,1	44,5	119,0	102,3	16,2	7,5	10,4
2008	137,7	44,1	115,1	104,9	15,3	7,4	8,8
2009	142,8	44,3	120,9	107,2	15,6	7,6	8,3
2010	149,7	45,6	122,3	113,6	15,9	7,5	8,6
2011	153,9	46,4	129,8	116,9	16,0	7,0	9,0
2012	159,0	48,2	129,3	121,8	15,8	6,6	8,1
2013	166,5	49,3	141,6	127,1	15,2	7,5	6,6
2014	174,5	50,1	145,1	130,7	15,2	6,8	9,1
2015	177,6	51,3	147,7	137,2	15,8	5,9	7,6
2016	189,5	51,8	147,6	142,1	15,4	5,1	9,4
2017	199,9	52,0	141,8	147,7	14,8	5,7	10,6
2018	211,7	51,9	140,5	150,8	14,8	5,7	8,6
2019	217,8	53,1	142,4	154,3	14,4	4,3	8,6
2020	229,0	53,9	146,9	153,5	13,2	6,3	13,5
2021	237,0	55,4	158,9	162,0	13,9	-	

### STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
1.3.2.1 - Asili nido	n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.5 - Strutture residenzia per anziani	li n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

## 1) organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

MISSIO NE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
01. Servizi istituzionali , generali e di gestione	01. Organi istituzionali	Trattamento economico e giuridico organi istituzionali	Economia diretta personale dipendente	
	02. Segreteria generale	Protocollo	Economia diretta personale dipendente	
		notifiche	Economia diretta personale dipendente	
		Manutenzione fotocopiatori		Kyocera Olivetti Converge spa
		Telefonia fissa		fastweb
		Telefonia mobile		Tim Tre/wind
	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Coordinamento contabile, programmazione, gestione e rendicontazione	Economia diretta personale dipendente	
		Revisione dei conti		Mauro Tiddia
		Servizio di tesoreria		Banco di Sardegna
	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Gestione ordinaria, recupero evasione, riscossione coattiva tributi comunali;	Economia diretta personale dipendente	

	servizi fiscali, iva, irpef, irap	Economia diretta personale dipendente	
05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Manutenzioni ascensori palazzo comunale  Manutenzione impianti		
	elettrici  Manutenzione impianto di climatizzazione		
	Servizi di energia elettrica		Enel servizio elettrico
	Servizio di pulizia degli uffici		Concordia servizi srl Service srl
	Servizi di somministrazione acqua		Abbanoa
06. Ufficio tecnico	Servizio urbanistica	Economia diretta personale dipendente	
	Programmazione lavori pubblici		
07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	A.P.R AIRE - Stato Civile - Statistiche demografiche –		
	Autentiche - Passaggi proprieta' autoveicoli - Denunce cessione fabbricati - Denunce infortuni	Economia diretta personale dipendente	
	Elettorato - Leva - Caccia - Statistiche elettorali Commissioni elettorali		
	circondariali		

	Locazione locali ufficio delle sottocommissione elettorali circondariali		
08. Statistica e sistemi informa		Economia diretta personale dipendente	
	Manutenzione ordinaria attrezzature informatiche	Economia diretta personale dipendente	
	Assistenza e aggiornamento procedure gestionali (contabilità, atti, paghe, tributi, anagrafe)		Nicola Zuddas srl
	Assistenza e aggiornamento procedure gestionali (concessioni edilizie)		Arionline srl
	Manutenzione straordinaria attrezzature informatiche		Appalti a ditte esterne selezionate all'occorrenza. Non è in corso un contratto continuativo annuale
	Gestione del sito istituzionale		Golem srl.
	Conservazione dei documenti digitali		Aruba  Banco di Sardegna
09. Assistenza tecnico- amministrativa enti locali	agli		
10. Risorse um	ane Trattamento economico e giuridico del personale	Economia diretta personale dipendente	

		Nucleo di valutazione		Gibillini Oscar
				Marco
				Fiorelli Sanna Salvatore
		Assistenza sanitaria		Picchiri
		personale dipendente		Roberto fino al 31/12/2021 procedura in corso
		Responsabile servizio prevenzione e protezione		
	11. Altri servizi			
	generali			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
02.	01. Uffici giudiziari	Servizi del giudice di	esternalizzato	Unione dei
Giustizia		pace		comuni marmilla
	02. Casa circondariale e altri servizi			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
03. Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa	Servizi di polizia locale e amministrativa	Economia diretta personale dipendente	
Sicurezza		Servizi informativi e consultazione PRA		Ancitel Spa
		Servizi di consultazione archivi di		Ministero infrastrutture
		motorizzazione civile		
		Assistenza e aggiornamento		Sapidata Spa
		procedure gestionali (polizia municipale)		
	02. Sistema integrato di sicurezza urbana			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI	SOGGETTO

			GESTIONE		GESTORE
04. Istruzione e diritto	01. Istruzione prescolastica	Servizio mensa scuola dell'infanzia parificata			Istituto San Raimondo
allo studio	02. Altri ordini di istruzione non	Fornitura libri di testo			
	universitaria	Servizio energia e dei servizi connessi per gli impianti termici scuola via Giovanni XXIII e via Carlo Felice			
		Rimborso spese studenti pendolari			
		Borse di studio studenti meritevoli			-
		Borse di studio rimborso spese scolastiche			
	06. Servizi ausiliari all'istruzione	Servizio ristorazione scolastica			Sodexo Italia srl
		Servizio scuolabus area Sanluri Stato			Redentours Sardegna di Deplanu Giuseppina
		Rimborso sostitutivo servizio scuolabus area Sanluri			
		Assistenza scolastica specialistica			Koinos soc. coop a r.l.
		Attività integrative nelle scuole			
	07. Diritto allo studio				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE		
05. Tutela	01. Valorizzazione	Servizio museo		Agora Sardegna	
е	dei beni di interesse	risorgimentale castello			

valorizzazi	storico	di Sanluri		
one dei beni e delle		Locazione castello di Sanluri		
attività culturali	02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Servizio biblioteca	Economia diretta personale dipendente	
		Sistema bibliotecario		Unione dei comuni marmilla
		Teatro comunale		
		Locazione sale polo culturale		
		Museo del pane		
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
06. Politiche giovanili,	01 Sport e tempo libero	Gestione impianti sportivi campo nou		Onali Enrico
sport e		Gestione del bocciodromo		Unione dei comuni marmilla
tempo libero		Gestione della zona	-	
		sportiva polo culturale		
	02. Giovani	Servizio casa della musica		
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
07. Turismo	01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
08. Assetto del	01. Urbanistica e assetto del territorio			
territorio ed edilizia abitativa	02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-			
	popolare			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI	

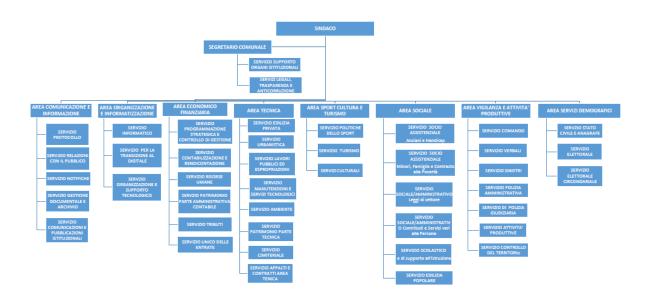
			GESTIONE	
09. Sviluppo	01. Difesa del suolo			
sostenibile e tutela del territorio e	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
dell'am- biente	03. Rifiuti	Servizio raccolta trasporto e smaltimento rsu	Unione dei comuni marmilla	
		Conferimento in discarica		
	04. Servizio idrico integrato	Servizio idrico integrato	ato	
	05. Aree protette,	Servizio verde urbano		
	parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Parco s arei		
	06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
	07. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			
	08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
10. Trasporti e diritto	01. Trasporto ferroviario			
alla mobilità	02. Trasporto pubblico locale			
	03. Trasporto per vie d'acqua			
	04. Altre modalità di trasporto			
	05. Viabilità e infrastrutture	Manutenzione impianti di illuminazione		Altari green

	stradali	pubblica proprietà comunale  Manutenzione impianti di illuminazione pubblica proprietà enel		Enel sole
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
11. Soccorso civile	01. Sistema di protezione civile	Servizio antincendio		Compagnia barracellare
GIVIIC	02. Interventi a seguito di calamità naturali			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Inserimento adolescente in comunità di accoglienza		
rarriigila		Servizio ludoteca		
		Servizio socio educativo		
	02. Interventi per la disabilità	Trasporto disabili ai centri di assistenza		
		Ricovero utenti disabili in strutture		
		Ricovero utenti disabili in strutture		
		Centro diurno polivalente		Ambito plus unione dei comuni
		Programma di sport terapia		Ambito plus unione dei comuni
	03. Interventi per gli anziani	Assistenza domiciliare		
		Inserimento anziani in strutture		
		Assistenza integrativa soggetti non autosufficienti: gestione		

		dello sportello		
	04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Progetti di inserimenti lavorativi		Multiservizi gal
	05. Interventi per le famiglie			
	06. Interventi per il diritto alla casa			
	07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Servizio distrettuale plus Servizi distrettuali sia	Ambito plus	Unione dei comuni
	08. Cooperazione e associazionismo			
	09. Servizio necroscopico e cimiteriale	Servizio di manutenzione e gestione dei cimiteri comunali		Multiservizi gal
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
13. Tutela della salute	07. Ulteriori spese in materia sanitaria	Servizio ritiro, custodia e mantenimento cani randagi	Unione dei Comuni Marmilla	
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
14. Sviluppo economico	01. Industria, PMI e Artigianato			
e compe- titività	02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
	03. Ricerca e innovazione			
	04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	Sportello unico delle imprese SUAP	Unione dei comuni marmilla	

## DUPJAttuale organigramma

Con deliberazione della giunta comunale n. 179 in data 08/10/2021 è stato approvato il nuovo organigramma dell'ente strutturato come segue:



A ciascuna area è assegnato il seguente personale con evidenza dei posti coperti e da ricoprire:

### Area del segretario comunale: Segretario comunale Dr Giorgio Sogos

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio supporto organi collegiali	Segretario comunale		1	0
Servizi legali trasparenza e anticorruzione	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0

## Area comunicazione ed informazione: Responsabile Dr.ssa Anna Maria Frau

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio protocollo				
Servizio gestione				
documentale e archivio	Istruttore	C tempo parziale	1	1
Servizio relazioni con il pubblico				
Servizio notifiche	istruttore	C tempo pieno	1	0
Servizio comunicazioni e pubblicazioni istituzionali				

## Area organizzazione ed informatizzazione: Responsabile Dr.ssa Anna Maria Frau

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizi informatici				
Servizi per la transizione al digitale	Istruttore ragioniere	C tempo pieno	1	1
Servizio organizzazione e supporto tecnologico				
	Istruttore amministrativo	C tempo parziale	1	0

## Area economico finanziaria: Responsabile Dr.ssa Anna Maria Frau

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio programmazione strategica e controllo di gestione	Istruttore direttivo	D tempo pieno	1	0
Servizio contabilizzazione e rendicontazione	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	1
Servizio risorse umane	Istruttore	C tempo pieno	1	0
	Collaboratore professionale	B3 tempo pieno	1	0
Servizio patrimonio parte amministrativa contabile	Istruttore	C tempo parziale	1	0
Servizio tributi	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	2	0
Servizio unico delle entrate	Istruttore contabile	C tempo pieno	1	0

## Area tecnica: Responsabile Ing Ignazio Pittiu

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio edilizia privata	Istruttore geometra	C tempo pieno	1	0
	Collaboratore professionale	B3 tempo pieno	1	0

Servizio urbanistica Servizio patrimonio parte tecnica	Istruttore geometra			
10011100		C tempo pieno	1	0
Servizio lavori pubblici	Istruttore direttivo	D tempo parziale	2	0
ed espropriazioni	ingegnere	D tempo pieno	1	0
Servizio ambiente	Collaboratore	B3 tempo pieno	1	0
Servizio cimiteriale	professionale			
Servizio appalti e contratti area tecnica	Istruttore	C tempo pieno	1	0
	Istruttore	C tempo pieno	2	0
Servizio manutenzioni e servizi tecnologici	Collaboratore professionale tecnico	B3 tempo pieno	1	3
	Esecutore tecnico	A tempo pieno		
			1	0

# Area sport cultura e turismo: Responsabile Dr Marco Zedda

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio politiche dello sport	<b>,</b>			
Servizio turismo	Istruttore direttivo	D part time	1	1
Servizi culturali	Istruttore amministrativo	C tempo pieno C tempo parziale	1	0

## Area sociale: Responsabile Dr.ssa Luisa Angela Pittau

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio socio assistenziale anziani e handicap	Istruttore direttivo assistente sociale	D tempo pieno	2	0
Servizio socio assistenziale minori famiglia e contrasto alla povertà	Istruttore direttivo assistente sociale	D tempo pieno	1	0
Servizio sociale amministrativo leggi di settore	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0
Servizio sociale amministrativo contributi e servizi vari alla persona Servizio edilizia popolare	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0
Servizio scolastico e di supporto all'istruzione	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0

## Area vigilanza e attività produttive: Responsabile Dr Roberto Gallus

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio comando				
Servizio verbali	-			
Servizio sinistri	-			
Servizio polizia amministrativa	Istruttore di vigilanza	C tempo pieno	8	0
Servizio polizia				

giudiziaria		
Servizio attività produttive		
Servizio controllo del territorio		

# Area servizi demografici: Responsabile Dr. Giorgio Sogos

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio stato civile e anagrafe	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0
Servizio elettorale	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0
Servizio elettorale circondariale	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0

Totale posti ricoperti 46

Totale posti da ricoprire 7



# Documento Unico di Programmazione Sezione Operativa Parte Prima

2022/2024

#### Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

#### La SeO ha i seguenti scopi:

definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- ➤ Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- ➤ Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

#### Sezione Operativa - Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP. In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;

- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico finanziaria degli organismi aziendali
  facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri
  annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono
  raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di
  efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## Sezione entrate

## **Entrate tributarie**

#### Aliquote:

- conferma delle aliquote IUC vigenti salvo l'adeguamento delle tariffe TARI al piano finanziario e alle nuove direttive
- > conferma delle aliquote del canone unico patrimoniale ex tosap, pubblicità e affissioni;
- > conferma aliquote addizionale irpef, aumento fascia di esenzione

## Programma delle attività

Descrizione programmi	Ar	nno di realizzazio	one	
	2022	2023	2024	
Recupero evasione imu 2020	х			
Recupero evasione imu 2021		х		
Recupero evasione imu 2022			х	
Recupero evasione tasi 2018	Х			
Recupero evasione tasi 2019	X			
Recupero evasione TARI anno 2018	X			
Recupero evasione TARI anno 2019	Х			
Recupero evasione TARI anno 2020		Х		
Recupero evasione TARI anno 2021			X	

Il recupero dell'evasione secondo il programma delineato consentirà a regime di accertare nei confronti del cittadino il mancato pagamento dell'annualità precedente, lasciando salvo il diritto di pagare con ravvedimento operoso con sanzioni ridotte entro un anno dall'omissione.

## **Trasferimenti**

Sono previsti nelle misure accertate nelle annualità precedenti

#### Area economico finanziaria

Contributi dello Stato:

- ammortamento mutui
- > rimborso TARI nelle scuole

- > minor gettito IMU
- > minor gettito addizionale irpef
- funzionamento uffici giudiziari
- svolgimento delle elezioni di competenza dello stato

#### Contributi della Regione

- > fondo unico LR 25/93
- fondo funzionamento dei servizi
- > fondo compensativo addizionale energia elettrica
- > funzionamento dell'ufficio del giudice di pace

#### Area cultura e pubblica istruzione

#### Contributi dello Stato:

servizio mensa nelle scuole per gli insegnanti

#### Contributi della Regione

- funzionamento della biblioteca
- realizzazione della manifestazione festa del borgo
- assegnazione borse di studio a sostegno delle spese per le famiglie per l'istruzione
- gestione e valorizzazione del museo risorgimentale castello di Sanluri
- interventi per il supporto organizzativo istruzione diversamente abili
- fornitura libri di testo suole secondarie di I e II grado
- gestione del servizio trasporto scolastico
- progetto festival dei castelli medievali

#### Contributi dai comuni

coopartecipazione progetto festival dei castelli medievali

#### da imprese e fondazione Banco di Sardegna

coopartecipazione progetto festival dei castelli medievali

#### Area socio assistenziale

#### **Ambito PLUS**

#### I servizi sono gestiti direttamente dall'Unione dei comuni Marmilla

- servizi distrettuali PLUS
- > progetto di vita indipendente
- programma ne fame ne freddo
- programma di sport terapia
- pai integrato persone anziane inserite in cure domiciliari integrate
- gestione centro antiviolenza
- gestione PUA
- progetto dopo di noi

#### contributi dall'INPS

progetto home care premium

#### Contributi dello Stato:

ministero del lavoro per contrasto alla povertà

#### contributi dalla Provincia

gestione del centro antiviolenza

#### I seguenti finanziamenti sono invece gestiti dal comune

#### Contributi della Regione

- > fondo per il funzionamento dei servizi socio assistenziali
- > rientro emigrati
- > abbattimento barriere architettoniche
- > sostegno all'accesso alle abitazioni n locazione e inquilini morosi
- inserimento minori in case di accoglienza
- progetto handicap grave legge 162/98
- rimborso spese affetti da patologie (neoplasie maligne, malati di mente, talassemici, nefropatici)
- progetto ritornare a casa. Il trasferimento avverrà per il tramite dell'Unione dei comuni marmilla titolare del PLUS
- > reddito di inclusione sociale
- servizi per la prima infanzia

#### contributi dalla Provincia

gestione del centro antiviolenza

#### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

#### Servizi comunali attivi e confermati per il triennio 2022/2024 con le stesse contribuzioni

- > Servizio ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primaria a tempo pieno
- Museo risorgimentale di Sanluri
- Teatro comunale
- Museo del pane
- Museo dei frati capuccini
- Impianti sportivi Via Gramsci
- > Servizi di ricovero utenti in strutture Aias
- Servizi di animazione e ludoteca

#### Servizi ambito sovracomunale

- Segreteria convenzionata
- > Funzionamento commissione elettorale circondariale
- > Funzionamento uffici del giudice di pace

#### Valorizzazione e gestione del patrimonio disponibile

- Locazione locali incubatore di impresa
- > Locazione castello per celebrazione matrimoni
- Concessione suolo pubblico per parcheggi a pagamento
- Concessione strutture ricettive e parco comunale s'arei
- Concessione suolo pubblico per servizio raccolta indumenti usati
- Concessione gestione e manutenzione strutture sportive e aree verdi polo culturale
- Locazione spazi polo culturale privati (cooworking e associazioni varie) ed enti pubblici (Aspal e Polizia di Stato)
- Locazione palestre comunali
- Locazione immobile Via Trento alla guardia di finanza
- > Concessione suolo pubblico installazione distributori di bibite e caffè nei locali comunali
- Concessione strutture sportive campi da tennis e basket impianto sportivo campo nou
- Impianti fotovoltaici scuole
- Concessione asilo nido

#### Entrate in conto capitale

#### Contributi dallo Stato

Interventi di messa in sicurezza del territorio

#### Contributi dalla Regione:

- programma di manutenzione dei canali di scolo Sanluri e Sanluri Stato
- > potenziamento della viabilità rurale
- tutela e valorizzazione dei centri storici
- realizzazione della Caserma dei carabinieri secondo lotto
- realizzazione opere per il raggiungimento autosufficienza energetica edifici pubblici
- > ampiamento del cimitero comunale
- > sistemazione piazze e marciapiedi
- opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona tra via Giovanni XXIII e Via Marica
- realizzazione delle piste ciclabili
- intervento di manutenzione e messa in sicurezza strade
- manutenzione straordinaria e riqualificazione delle piste di atletica leggera impianto sportivo campo nou
- opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona tra il Viale Rinascita ex 131
- ristrutturazione chiesa di Sanluri Stato

#### Contrazione di mutui

- > mutuo per il coofinanziamento dei progetti di ristrutturazione nelle scuole primarie e secondarie
- > mutuo per l'ampliamento del Pip
- mutuo per l'acquisto di aree zona sportiva

## Contributo agli investimenti da privati

Realizzazione dei lavori di messa in sicurezza elettrica e meccanica adeguamento normativo ed efficientamento energetico

Realizzazione del paddle

#### Quadro Riassuntivo

		TREND STORICO		PROGR			
ENTRATE	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.794.538,32	3.751.228,61	3.296.606,62	3.735.380,19	3.694.880,19	3.714.880,19	13,31
Trasferimenti correnti	7.099.100,37	7.519.202,79	11.128.168,17	4.914.345,92	4.861.617,52	4.871.617,52	-55,84
Extratributarie	1.002.583,59	1.021.726,93	1.288.886,70	1.133.464,32	1.158.424,32	1.158.424,32	-12,06
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.896.222,28	12.292.158,33	15.713.661,49	9.783.190,43	9.714.922,03	9.744.922,03	-37,74
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	766.704,04	164.324,55	0,00	0,00	-78,57
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.896.222,28	12.292.158,33	16.480.365,53	9.947.514,98	9.714.922,03	9.744.922,03	-39,64

#### Quadro Riassuntivo (continua)

		TREND STORICO		PROGR			
ENTRATE	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.238.941,90	1.189.771,13	3.158.256,89	4.543.477,97	3.973.984,61	3.925.381,03	43,86
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	90.322,99	51.639,43	95.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	54,74
Accensione mutui passivi	0,00	1.673.405,95	610.593,43	1.010.593,43	171.600,00	0,00	65,51
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	2.408.700,03	1.459.374,03	2.380.000,00	1.190.000,00	-39,41
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.329.264,89	2.914.816,51	6.272.550,35	7.160.445,43	6.672.584,61	5.262.381,03	14,16
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	13.225.487,17	15.206.974,84	22.752.915,88	17.107.960,41	16.387.506,64	15.007.303,06	-24,81

#### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

		TREND STORICO		PROGR	RAMMAZIONE PLURI	ENNALE	
ENTRATE							
	1	2	3	4	5	6	7

Imposte tasse e proventi assimilati	3.446.063,39	3.372.421,26	2.899.310,47	3.332.321,98	3.291.821,98	3.291.821,98	14,93
Compartecipazione di tributi	1.316,69	3.058,21	3.058,21	3.058,21	3.058,21	3.058,21	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	347.158,24	375.749,14	394.237,94	400.000,00	400.000,00	420.000,00	1,46
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.794.538,32	3.751.228,61	3.296.606,62	3.735.380,19	3.694.880,19	3.714.880,19	13,31

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA										
	ALIQUO	ALIQUOTE IMU  GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)  GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)								
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	TOTALE DEL GETTITO (A+B)			
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00						
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00						
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00				
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

## **ENTRATE TRIBUTARIE**

Le entrate tributarie sono rappresentate dall'imposta municipale propria IMU, dall'addizionale comunale irpef e dalla TARI tassa sui rifiuti.

La persistente crisi economica determinata dalla grave emergenza sanitaria ancora in atto, rende difficile prevedere gli scenari per l'anno 2022.

Le attività di recupero coattivo delle entrate non pagate e oggetto di cartella esattoriale o di ingiunzione di pagamento sono riprese nel 2021, ma le riscossioni sono comunque lente e molte sono le richieste di rateizzazione. Il Consiglio comunale è intervenuto per modificare il regolamento generale delle entrate allungando di 12 mesi la rateizzazione dei tributi per importi superiori a euro 3.000, importi che interessano prevalentemente le imprese.

I redditi sono in diminuzione e pertanto l'addizionale irpef potrebbe subire forti riduzioni di entrata. Lo stato si è impegnata a controbilanciare le mancate entrate. Le entrate da addizionale irpef sono inoltre condizionate dalle modifiche normative in vigore dal 01/01/2022 che prevedono una modificazione degli scaglioni di irpef in diminuzione.

Relativamente all'Imu si rilevano diverse casistiche di esenzione della prima rata dal 2021 e anche dal 2022 che sono compensate dallo stato con appositi trasferimenti.

Relativamente alla tari invece, il processo di trasformazione delle modalità di definizione del piano finanziario dei costi da imputare secondo il modello MTR come disposto da ARERA che ne esegue il controllo, ha comportato una traslazione nel tempo dei costi effettivi. A seguito delle ultime modifiche normative il piano finanziario dovrà avere valenza quadriennale con aggiornamenti biennali. La scadenza della elaborazione del piano finanziario è stabilita al 31/3/2022 data di scadenza anche dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024. Con la delibera n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, l'Arera ha individuato i nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe Tari per il quadriennio 2022/2025. Il nuovo Pef, infatti, a differenza dei precedenti, dovrà essere compilato in riferimento all'intero quadriennio 2022/2025 preso a riferimento, con possibilità di revisione biennale. La delibera 363/2021 elenca la metodologia da utilizzare per procedere alla corretta individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario, specificando

gli elementi su cui basare l'individuazione dei costi massimi ammissibili. Con la determina n. 2/DRIF/2021 l'Arera ha, inoltre, fornito gli ultimi chiarimenti necessari nonché i documenti finali (relazione, dichiarazioni di veridicità dei dati contabili e tool di inserimento dati) per la predisposizione del Pef Tari. Nella stesura, i gestori saranno, pertanto, chiamati a strutturare, nei modi indicati dall'Autorità, una pianificazione quadriennale dei costi, anziché annuale come finora fatto. Prevista inoltre una revisione biennale, mentre resta ammessa, ma in maniera residuale, la possibilità di revisione annuale del Pef, al verificarsi di circostanze straordinarie che pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi indicati In tale caso andrà presentata all'Autorità istanza motivata di revisione

Dal 2021 è vigente il canone unico patrimoniale in sostituzione degli ormai tre tributi minori, tassa per l'occupazione suolo pubblico TOSAP, i diritti sulle pubbliche affissioni e l'imposta sulla pubblicità. Con apposito regolamento è stato disciplinato il nuovo tributo. La grave emergenza sanitaria ed economica non ha consentito un decollo appropriato del nuovo tributo. Sono state infatti per tutto il 2021 esentati dal pagamento dello stesso tutte le occupazioni effettuate nelle piazze, marciapiedi da parte degli

esercenti commerciali. Tale esenzione è stata poi prorogata anche fino al 31/3/2022 dalla legge di bilancio 2022. Le minori entrate da canone unico sono compensate in parte da trasferimenti dello stato.

Si riportano le principali normative e le aliquote relative ai diversi tributi

#### ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2022 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160)

L'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina *ex novo* l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

La legge disciplina le casistiche di esenzione o riduzione:

- Comma 758 che disciplina le casistiche di esenzioni dei terreni agricoli;
- Comma 759, che disciplina la casistica degli immobili esenti;
- > Comma 747, che disciplina la riduzione della base imponibile dell'imposta è ridotta del 50 per cento;
- comma 760 che dispone per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, la riduzione del 25% dell'aliquota stabilita dal comune;

Inoltre l'art. 1, cc. 21-24, L. n. 208/2015 dispone la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

Il gettito complessivo dell'IMU è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota pari allo 0,76% (art. 1, c. 744, L. n.

160/2019);

<u>Comuni</u>: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto

#### Si evidenziano le variazioni decorrenti dal 2022

Art. 1 - Comma 751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

Articolo 1 comma 743 della legge 234 del 30/12/2021 limitatamente all'anno 2022 i pensionati esteri titolari di pensione maturata in regime di convezione internazionale con l'Italia che possiedono un immobile che non sia in affitto o in comodato d'uso potranno pagare l'imposta nella misura del 37,5%.

Accertato che in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario e le previsioni di spesa è stata valutata e programmato di confermare le aliquote Imu vigenti nel 2021;

Pertanto per l'anno 2022, saranno applicate le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

Aliquota/detrazione	Aliquote IMU 2022
Aliquota ridotta su Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,50
Aliquota ordinaria su altri immobili diversi da quelli specificatamente indicati nella presente tabella	0,93
Aliquota ridotta su fabbricati non locati	0,83

Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	0,86
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, D.L. 30	0,1
dicembre 1993, n. 557	,
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto	0,1
che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	2,1
Terreni agricoli	0,76
Aree fabbricabili	1,00
Detrazione per abitazione principale	200,00

#### TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2022

- L'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2).

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- il comma 652, ai sensi del quale "..."... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651¹ e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";
- il comma 654 bis ai sensi del quale "... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Art. 1, comma 651, Legge 27 dicembre 2013, n. 147:

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

- il comma 655 ai sensi del quale "... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...";
- il comma 658 ai sensi del quale "... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...":
  - l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
    - "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ..." (lett. f);
    - "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
    - o "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

Richiamatala deliberazione 363/2021/R/RIF, predisposta anche sulla base dell'impostazione illustrata nel documento per la consultazione 196/2021/R/RIF e nel documento per la consultazione 282/2021/R/RIF, dell'Autorità che ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) e ha, tra l'altro, rinviato ad un successivo provvedimento la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale stabilita con la successiva delibera 26 ottobre 2021 n.459/2021/. Con la determina n. 2/DRIF/2021 l'Arera ha, inoltre, fornito gli ultimi chiarimenti necessari nonché i documenti finali (relazione, dichiarazioni di veridicità dei dati contabili e tool di inserimento dati) per la predisposizione del Pef Tari. Nella stesura, i gestori saranno, pertanto, chiamati a strutturare, nei modi indicati dall'Autorità, una pianificazione quadriennale dei costi, anziché annuale come finora fatto. Prevista inoltre una revisione biennale, mentre resta ammessa, ma in maniera residuale, la possibilità di revisione annuale del Pef, al verificarsi di circostanze straordinarie che pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi indicati. In tale caso andrà presentata all'Autorità istanza motivata di revisione

Sulla base delle disposizioni richiamate è stato elaborato il piano economico finanziario e le tariffe 2022/2024;

#### **DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2022**

L'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta.

Il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

• un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai

sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);

• un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art.1,comma 3);

Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29/03/2007 con la quale si approvava il regolamento per la gestione dell'addizionale comunale sull'irpef e si fissava l'aliquota in 0,40% con decorrenza dal 01/01/2007;

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27 gennaio 2012 e 15 del 30 marzo 2012 con la quale si modificava il regolamento per l'applicazione dell'addizionale irpef, passando da un sistema ad aliquota fissa a un sistema ad aliquote differenziate utilizzando gli scaglioni di reddito previsti per l'irpef;

A seguito della riforma degli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge di bilancio 2022 si ritiene comunque di confermare le aliquote delle tariffe dell'addizionale Irpef nelle misure in vigore al 31/12/2021, stabilendo una soglia di esenzione per l'applicazione dell'addizionale Irpef nella misura di euro 12.000,00 e le seguenti aliquote:

scaglioni di reddito	aliquota	aliquota addizionale irpef
	irpef	
Da zero e fino a 15.000,00 euro	23%	0,60%
oltre 15.000 e fino a 28.000,00 euro	25%	0,65%
oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 euro	35%	0,70%
oltre 50.000,00	43%	0,75%

Soglia di esenzione: euro 12.000,00

Per redditi fino a 12.000,00: esenzione addizionale irpef;

Per redditi superiori a 12.000,00 non si applica l'esenzione.

Esempio: reddito 13.000,00 aliquota da applicare 0,60 (prima fascia) sull'intero 13.000,00.

#### CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA 2022

L'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 a mente del quale "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. ...";

In particolare, rispetto al complesso articolato dato dall'art. 1, dal comma 816 al comma 836 compresi, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160:

• il comma 817, a mente del quale "... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti

- dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.
- il comma 821 "... Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:
- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
  - d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
  - e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
  - f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.
  - il comma 834 a mente del quale "... Gli enti possono prevedere nei rispettivi regolamenti ulteriori riduzioni, ivi compreso il pagamento una tantum all'atto del rilascio della concessione di un importo da tre a cinque volte la tariffa massima per le intercapedini ...";
  - il comma 847 a mente del quale "...Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;

A seguito della proroga della esenzione fino al 31/3/2022 sono previste anche le entrate dello stato in compensazione

La tabella che segue riporta le previsioni del triennio 2022/2024

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroag.	Pdc.Fi n. 3	Pdc. Fin. 4	Pd c.F in. 5	previsioni 2022	previsioni 2023	previsioni 2024
5	4	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	1	101	6	1	1	6	1	1.466.500,00	1.466.500,00	1.466.500,00
5	5	IMU: RECUPERO EVASIONE	1	101	6	1	1	6	2	230.000,00	230.000,00	230.000,00
20	2	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1	101	16	1	1	16	1	420.000,00	420.000,00	420.000,00
31	1	TASSA PER LA PARTECIPAZIONE A SELEZIONI E CONCORSI	1	101	99	1	1	99	1	500,00	0,00	0,00
35	4	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)	1	101	61	1	1	61	1	1.175.321,98	1.175.321,98	1.175.321,98
40	4	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) RECUPERO EVASIONE	1	101	76	1	1	76	2	40.000,00	0,00	0,00
е										3.332.321,98	3.291.821,98	3.291.821,98

#### Trasferimenti correnti

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.035.379,15	7.386.144,27	10.978.210,79			4.737.501,00	-56,46
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00 0,0		0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	38.721,22	94.561,22	64.957,38	38 64.116,52 64.116,52 64		64.116,52	-1,29
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	25.000,00	38.497,30	85.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-17,65
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALE	7.099.100,37	7.519.202,79	11.128.168,17	7 4.914.345,92 4.861.617,52 4.871.617,52		-55,84	

# ENTRATE DELLO STATO, REGIONI E ALTRI ENTI

#### Entrate extratributarie

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento			
ENTRATE	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)  Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)  Esercizio in corso (previsione)		Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della col.4 rispetto alla col.3	
	1	2	3	4	5	6	7	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	354.380,63	287.954,63	473.247,32	461.418,00	498.378,00	498.378,00	-2,50	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	260.909,60	295.535,62	136.000,00	99.500,00	87.500,00	87.500,00	-26,84	
Interessi attivi	9.768,91	10.657,32	20.165,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-75,20	
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	377.524,45	427.579,36	659.474,38	567.546,32	567.546,32	567.546,32		
TOTALE	1.002.583,59	1.021.726,93	1.288.886,70	1.133.464,32	1.158.424,32	1.158.424,32	-12,06	

# **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE DA SERVIZI**

Si riepilogano le entrate provenienti dallo stato dalla regione e da altri enti che hanno destinazione vincolata

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroag.	Pdc.Fi n. 3	Pdc. Fin. 4	Pdc. Fin. 5	previsioni 2022	previsioni 2023	previsioni 2024
65	14	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO- CONTRIBUTO MINOR GETTITO IMU	2	101	1	1	1	1	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00
65	19	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO- MINOR INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	2	101	1	1	1	1	1	16.000,00	16.000,00	16.000,00
70	2	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEG LI UFFICI GIUDIZIARI	2	101	1	1	1	1	1	1.708,15	1.708,15	1.708,15
65	24	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO- CONTRIBUTO PER IL POTENZIAMENTO CENTRI	2	101	1	1	1	1	1	20.290,88	20.290,88	20.290,88
70	3	ESTIVI DIURNO CONTRIBUTO DEL MINISTERO BENI CULTURALI. AMMORTAMENTO MUTU CREDITO	2	101	1	1	1	1	1	15.410,02	15.410,02	15.410,02
70	5	CONTRIBUTO DELLO STATO FINANZIAMEN- TO SERVIZIO MENSA INSEGNANTI	2	101	1	1	1	1	2	8.500,00	8.500,00	8.500,00
70	9	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LE ELEZIONI	2	101	1	1	1	1	1	88.015,25	88.015,25	88.015,25
70	10	QUOTA DEI DIRITTI DI RILASCIO CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA RIVERSATE DALLO STATO	2	101	1	1	1	1	1	700,00	700,00	700,00
75	2	L.R. 25 FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DI SERVIZI	2	101	2	1	1	2	1	26.676,32	26.676,32	26.676,32
70	22	CONTRIBUTO INDENNITA' SERVIZI ORDINE PUBBLICO	2	101	1	1	1	1	1	5.333,37	0,00	0,00
70	23	CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO PR LA REALIZZAZIONE DELPROGETTO SANLURI CITTA' SICURA PER LA PREVENZIONE	2	101	1	1	1	1	1	6.020,04	6.020,04	6.020,04
70	17	DELLE DIPENDNEZE CONTRIBUTO DEL MINISTERO BENI CULTURALI. ACQUISTO LIBRI PER LA	2	101	1	1	1	1	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
65	11	CONTRIBUTO DELLO STATO PER RIMBORSI TARSU	2	101	1	1	1	1	2	5.280,02	5.280,02	5.280,02
85	18	INTERVENTI PER IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO ISTRUZIONE DISABILI	2	101	2	1	1	2	1	52.751,00	52.751,00	52.751,00
76	4	CONTRIBUTO RAS SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICI GIUDICI DI PACE	2	101	2	1	1	2	1	25.000,00	25.000,00	25.000,00
85	20	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO	2	101	2	1	1	2	1	16.000,00	16.000,00	16.000,00
85	12	GESTIONE E VALORIZZAZIONE MUSEO STORICO RISORGIMENTALE CASTELLO DI SANLURI	2	101	2	1	1	2	1	126.308,13	126.308,13	126.308,13
85	10	CONTRIBUTO RAS ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA SPESA DELE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE	2	101	2	1	1	2	1	18.000,00	18.000,00	18.000,00
85	7	CONTRIBUTO DELLA REGIONE FESTA DEL BORGO	2	101	2	1	1	2	1	24.000,00	24.000,00	24.000,00
100	4	CONTRIBUTO RAS CALAMITA ALLUVIONE	2	101	2	1	1	2	1	65.395,03	0,00	0,00
75	8	FONDO UNICO L.R. 2/92 ARTICOLO 10	2	101	2	1	1	2	1	2.023.000,00	2.023.000,00	2.033.000,00
85	23	CONTRIBUTO RAS PROGETTO: FESTIVAL DEI CASTELLI MEDIEVALI, TRADIZIONI SAPERI E ANTICHI MESTIERI DELLA MARMILLA	2	101	2	1	1	2	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00
105	2	FONDO ASSISTENZA STATALE.	2	101	2	1	1	2	1	27.000,00	27.000,00	27.000,00
105	7	RIENTRO EMIGRATI	2	101	2	1	1	2	1	4.000,00	4.000,00	4.000,00
105	9	CONTRIBUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DA PARTE D EI PRIVATI	2	101	2	1	1	2	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00
75	9	ADDIZIONALE COMUNALE ENERGIA ELETTRICA: TRASFERIMENTO RAS CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO	2	101	2	1	1	2	1	138.199,00	138.199,00	138.199,00
85	22	DI TRASPORTO SCOLASTICO	2	101	2	1	1	2	1	12.000,00	30.000,00	30.000,00
105	26	PROGETTO HANDICAP GRAVE LEGGE 162/98  LEGGE REGIONALE 9/2004. CONTRIBUTI IN	2	101	2	1	1	2	1	700.000,00	700.000,00	700.000,00
105	30	FAVORE DEGLI AFFETTI DA NEOPLASIE MALIGNE	2	101	2	1	1	2	1	16.000,00	16.000,00	16.000,00
105	57	L.R. 8/1999 ART.4 E L.R.9/2004 FINANZIAMENTO RAS SERVIZI DI SOSTEGNO VARIE PATOLOGIE	2	101	2	1	1	2	1	249.000,00	249.000,00	249.000,00
105	17	CONTRIBUTO PER INSERIMENTO MINORI IN STRUTTURA EDUCATIVA	2	101	2	1	1	2	1	87.600,00	87.600,00	87.600,00
105	63	CONTRIBUTO RAS CENTRO ANTIVIOLENZA	2	101	2	1	1	2	1	0,00	0,00	0,00
105	62	CONTRIBUTO RAS SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	2	101	2	1	1	2	1	207.452,80	207.452,80	207.452,80
105	65	CONTRIBUTO RAS PROGETTO DOPO DI NOI	2	101	2	1	1	2	1	98.443,62	98.443,62	98.443,62
105	67	PRENDERE ILVOLO: SOSTEGNO ECONOMICO A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI INDAGINE PILOTA SUI CONSUMI DELLE	2	101	2	1	1	2	1	35.000,00	35.000,00	35.000,00
115	24	FAMIGLIE. CONTRIBUTO ISTAT  CONTRIBUTO DEI COMUNI PROGETTO:	2	101	1	1	1	1	13	1.337,15	1.337,15	1.337,15
115	45	FESTIVAL DEI CASTELLI MEDIEVALI, TRADIZIONI SAPERI E ANTICHI MESTIERI DELLA MARMILLA	2	101	2	1	1	2	3	10.000,00	10.000,00	10.000,00
115	44	CONTRIBUTO FONDAZIONE BANCO DI SARDEGNA PROGETTO: FESTIVAL DEI CASTELLI MEDIEVALI, TRADIZIONI SAPERI E	2	104	1	1	4	1	1	70.000,00	70.000,00	70.000,00
105	2021	ANTICHI MESTIERI DELLA MARMILLA CONTRIBUTO REIS REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE DA UNIONE DEI COMUNI MARMILLA	2	101	2	1	1	2	5	199.808,62	199.808,62	199.808,62
105	16	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE E INQUILINI MOROSI	2	101	2	1	1	2	1	120.000,00	120.000,00	120.000,00
115	46	CONTRIBUTO DELLA SOCIETA' VILLASERVICE IN CONTO TARIFFE SMALTIEMNTO RSU	2	103	2	1	3	2	2	37.000,00	37.000,00	37.000,00
115	48	CONTRIBUTO DI PRIVATI PROGETTO: FESTIVAL DEI CASTELLI MEDIEVALI, TRADIZIONI SAPERI E ANTICHI MESTIERI	2	103	1	1 8	3	1	999	8.000,00	8.000,00	8.000,00
115	2021	PROGETTO RITORNARE A CASA TRASFERIMENTO DA UNIONE DEI COMUNI	2	101	2	1	1	2	5	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit.	Tip.	Cat. Prm.	Macroag.	Pdc.Fi	Pdc. Fin.	Pdc. Fin.	previsioni 2022	previsioni 2023	previsioni 2024
115	9	RIPARTO SPESE ATTRAVERSAMENTI	3	500	2	5	2	3	5	4.875.00	4.875,00	4.875,00
115	5	STRADALI PIA VILLASANTA RIMBORSO SPESE DI GESTIONE SEGRETERIA CONVENZIONATA	3	500	2	5	2	1	1	99.385,07	99.385,07	99.385,07
120	6	RIMBORSO STAMPATI, COSTI D RICERCA RIMBORSO SPESE MATERIALI INFORMATI- CI	3	100	2	1	2	1	29	50,00	50,00	50,00
120	7	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICHE DA ALTR I	3	100	2	1	2	1	999	200,00	200,00	200,00
120	3	DIRITTI DI SEGRETERIA	3	100	2	1	2	1	32	500,00	500,00	500,00
		DIRITTI DI SEGRETERIA U.T. DI TOTALE										
120	5	PERTINENZA COMUNALE	3	100	2	1	2	1	32	7.000,00	7.000,00	7.000,0
120	4	DIRITTI DI ROGITO  CESSIONE DI CARTOGRAFIE COPIE E STA	3	100	2	1	2	1	32	10.000,00	10.000,00	10.000,0
125	2	MPATI DIRITTI DI ISTRUTTORIA E SOPRALLUOGO	3	100	2	1	2	1	29	3.000,00	3.000,00	3.000,0
125	3	AUTORIZZAZIONI CONCESSIONI E VARIE	3	100	2	1	2	1	35	22.000,00	22.000,00	22.000,0
130	3	DIRITTI SUL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	3	100	2	1	2	1	33	25.500,00	25.500,00	25.500,0
130	9	RIMBORSO SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE	3	500	2	5	2	1	1	36.690,63	36.690,63	36.690,6
130	8	RIMBORSO SPESE FUNZIONAMENTO SOTTOCOMMISSIONE CIRCONDARIALE quota spese del personale	3	500	2	5	2	1	1	37.000,00	37.000,00	37.000,0
130	4	RIMBORSO SPESE FUNZIONAMENTO SOTTOCOMMISSIONE CIRCONDARIALE	3	500	2	5	2	3	2	40.000,00	40.000,00	40.000,0
130	10	RIPARTO SPESE UFFICI DEL LAVORO ASPAL	3	500	2	5	2	1	1	50.840,00	50.840,00	50.840,0
135	6	IVA COMMERCIALE SPLIT PAYMENT	3	500	2	5	2	2	2	200.000,00	200.000,00	200.000,0
150	8	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DI IMPRESE PER	3	200	3	2	3	1	2	500,00	500,00	500,0
150	1	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DI FAMIGLIE CODICE	3	200	2	2	2	1	4	18.000,00	18.000,00	18.000,0
150	10	DELLA STRADA PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE IMPRESE	3	200	3	2	3	1	999	30.000,00	30.000,00	30.000,0
150	2	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DI FAMIGLIE ENTRATE	3	200	2	2	2	1	999	51.000,00	39.000,00	39.000,0
155	2	CONTRIBUZIONE SERVIZIO MENSA SCUOLE	3	100	2	1	2	1	8	86.500,00	86.500,00	86.500,0
156	4	PROVENTI TEATRO COMUNALE	3	100	2	1	2	1	13	13.000,00	13.000,00	13.000,0
156	2	PROVENTI DA MUSEO RISORGIMENTALE	3	100	2	1	2	1	13	40.000,00	40.000.00	40.000,0
160	1	PROVENTI UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI VIA	3	100	2	1	2	1	6	1.000,00	1.000,00	1.000,0
180	4	GRAMSCI CONTRIBUZIONE UTENTI SERVIZIO RICOVERO	3	100	2	1	2	1	17	7.000,00	7.000,00	7.000,0
180	8	UTENTI IN STRUTTURE AIAS CONTRIBUZIONE UTENTI SERVIZI DI	3	100	2	1	2	1	999	36.500,00	36.500,00	36.500,0
185	1	ANIMAZIONE E LABORATORI DIRITTI CIMITERIALI PER TUMULAZIONI	3	100	2	1	2	1	32	4.000,00	4.000,00	4.000,0
200	11	ESUMAZIONI ESTUMULA ZIONI CONTRIBUZIONE UTILIZZO CASTELLO PER	3	100	3	1	3	2	2	3.000,00	3.000.00	3.000,0
200	10	CELEBRAZIONI MATRIMONI LOCAZIONE LOCALI NELL'INCUBATORE	3		3	1	3	2	2	·		
	-	D'IMPRESA  CANONE UNICO PATRIMONIALE EX	-	100						3.000,00	3.000,00	3.000,0
200	13	PUBBLICITA'	3	100	3	1	3	1	1	8.500,00	8.500,00	8.500,0
200	12	PROVENTI IMMOBILE ADIBITO A CASERMA	3	100	3	1	3	1	2	30.000,00	30.000,00	30.000,0
210	18	GUARDIA DI FINANZA	3	100	3	1	3	2	2	0,00	20.000,00	20.000,0
210	28	LOCALI SPAZI POLO CULTURALE POLIZIA STRADALE	3	100	3	1	3	2	2	0,00	21.600,00	21.600,0
210	23	PROVENTI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SCAMBIO SUL POSTO DI ENERGIA	3	100	3	1	3	1	3	300,00	300,00	300,0
210	19	PROVENTI LOCAZIONE SPAZI PER INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI DI CAFFE E	3	100	3	1	3	2	2	1.500,00	1.500,00	1.500,0
210	17	PROVENTI UTILIZZO PALESTRE COMUNALI	3	100	3	1	3	2	2	1.600,00	1.600,00	1.600,0
210	21	LOCALI SPAZI POLO CULTURALE SERVIZIO COOWORKING	3	100	3	1	3	2	2	4.640,00	0,00	0,0
210	29	LOCALI SPAZI EX TRIBUNALE	3	100	3	1	3	2	2	7.000,00	7.000,00	7.000,0
210	25	CONCESSIONE ASILO NIDO	3	100	3	1	3	1	3	8.200,00	8.200,00	8.200,0
210	30	LOCAZIONE ALLOGGI EDILIZIA ECONOMIA E	3	100	3	1	3	2	2	11.520,00	11.520,00	11.520,0
210	15	POPOLARE  LOCALI SPAZI POLO CULTURALE	3	100	3	1	3	2	2	14.000,00	14.000,00	14.000,0
210	6	CONCESSIONE UTILIZZO SUPERFICI	3	100	3	1	3	1	3	16.600,00	16.600,00	16.600,0
210	7	GESTIONE DEL PARCO (COMPRESO	3	100	3	1	3	1	3	25.308,00	25.308,00	25.308,0
215	5	RIMBORSO UTENZE ANNO PRECEDENTE- 30-) INTERESSI ATTIVI SU RATEIZZAZIONE DI	3	300	3	3	3	2	999	5.000,00	5.000,00	5.000,0
225	15	TRIBUTI E INTERESSI DI MORA RISCOSSIONE RECUPERO SALARIO ACCESSORIO MALATTIA	3	500	2	5	2	4	1	800,00	800,00	800,0
225	10	RIMBORSO ASSICURAZIONI VARIE	3	500	1	5	1	1	999	1.000,00	1.000,00	1.000,0
225	17	RIMBORSI , RECUPERI E RESTITUZIONI DI	3	500	2	5	2	3	4	1.500,00	1.500,00	1.500,0
225	34	SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN VERSAMENTI TARSU/TARI NON DOVUTI O IN ECCESSO DA RIMBORSARE	3	500	2	5	2	3	4	1.500,00	1.500,00	1.500,0
225	2	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI	3	500	2	5	2	3	5	2.000,00	2.000.00	2.000,0
225	53	SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN REINTROITO FONDI A DESTINAZIONE	3	500	99	5	99	2	1	20.000,00	20.000,00	20.000,0
225	1	VINCOLATA INCENTIVI AL PERSONALE: QUOTA PROVENTI DIVERSI: RIVALSA DIRITTI DI	3	500	2	5 8	2	4	1	32.000.00	32.000,00	32.000.0
		NOTIFICA SU ATTI DI ACCERTAMENTO REINTROITO FONDI A DESTIANZIONE						2				, .
225	33	LANCOLATA DED CODDECDONICIONE INCENTIVA	3	500	99	5	99	2	1	39.955,62	39.955,62	39.955,62

#### Entrate in conto capitale

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	(accertamenti 2020 (accertamenti		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	978.886,36	1.030.003,34	2.699.010,85	3.961.369,62	3.826.984,61	3.778.381,03	46,77
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	169.732,55	94.856,13	364.246,04	435.108,35	0,00	0,00	19,45
Altre entrate in conto capitale	90.322,99	64.911,66	95.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	54,74
TOTALE	1.238.941,90	1.189.771,13	3.158.256,89	4.543.477,97	3.973.984,61	3.925.381,03	43,86

# **ALIENAZIONI**

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroag.	Pdc.Fi n. 3	Pdc. Fin. 4	Pd c.F in. 5	Risultante 1	Risultante 2	Risultante 3
230	15	ALIENAZIONE AREA EDIFICABILE	4	400	2	4	2	1	2	10.443,48	0,00	0,00
230	11	CESSIONE AREE PIP ZONA D 9	4	400	2	4	2	1	2	33.012,60	0,00	0,00
240	18	ALIENAZIONE FABBRICATI INCUBATORE DI IMPRESE	4	400	1	4	1	8	2	391.652,27	0,00	0,00

## **CONTRIBUTI STATO REGIONI ED ALTRI ENTI**

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroag.	Pdc.Fi n. 3	Pdc. Fin. 4	Pd c.F in. 5	Risultante 1	Risultante 2	Risultante 3
250	15	CONTRIBUTO DELLO STATO PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA	4	200	1	2	1	1	1	25.000,00	12.500,00	0,00
250	14	CONTRIBUTO DELLO STATO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI	4	200	1	2	1	1	1	43.909,50	43.909,50	43.909,50
250	11	CONTRIBUTO DELLO STATO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI OPERE PUBBLICHE	4	200	1	2	1	1	1	142.356,80	140.000,00	140.000,00
250	17	CONTRIBUTO OPERE DI REGIMENTAZIONE DEL FLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE	4	200	1	2	1	1	1	2.450.000,00	0,00	0,00
255	9	CONTRIBUTO PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DEI CANALI DI SCOLO SANLURI E SANLURI	4	200	1	2	1	2	1	0,00	300.000,00	300.000,00
255	223	EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020:ISCOLA@ SCUOLA SECONDARIA G.SARAGAT	4	200	1	2	1	2	1	0,00	260.000,00	0,00
255	209	CONTRIBUTO OPERE DI REGIMENTAZIONE DEL FLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE	4	200	1	2	1	2	1	0,00	0,00	1.042.471,53
255	212	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI. CONTRIBUTO RAS	4	200	1	2	1	2	1	0,00	80.000,00	420.000,00
255	216	CONTRIBUTO RAS INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA	4	200	1	2	1	2	1	0,00	250.000,00	250.000,00
255	207	CONTRIBUTO RAS SISTEMAZIONE PIAZZE E MARCIAPIEDI	4	200	1	2	1	2	1	0,00	245.000,00	245.000,00
255	221	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLE PISTE DI ATLETICA	4	200	1	2	1	2	1	0,00	220.000,00	0,00
255	224	EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020:ISCOLA@  SCUOLA PRIAMRIA VIA GIOVANNI XXIII	4	200	1	2	1	2	1	0,00	266.400,00	0,00
255	219	CONTRIBUTO RAS MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' E CANALI STRADA N.6 SANLURI	4	200	1	2	1	2	1	0,00	309.828,40	0,00
255	226	CONTRIBUTO OPERE DI REGIMENTAZIONE DEL FLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO ZONA TRA VIALE RINASCITA EX 131	4	200	1	2	1	2	1	0,00	140.000,00	1.137.000,00
255	210	CONTRIBUTO OPERE DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTIDI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4	200	1	2	1	2	1	0,00	455.000,00	0,00
255	231	CONTRIBUTO RAS PER LAVORI DI COMPLETAMENTO/MANUTENZIONE	4	200	1	2	1	2	1	0,00	360.000,00	0,00
255	138	CONTRIBUTO RAS REALIZZAZIONE OPERE PER IL RAGGIUNGIMENTO AUTOSUFFICENZA ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI	4	200	1	2	1	2	1	100.103,32	142.623,29	0,00
255	11	CONTRIBUTO RAS. POTENZIAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE	4	200	1	2	1	2	16	400.000,00	200.000,00	200.000,00
255	85	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE CASERMA DEI CARABINIERI	4	200	1	2	1	2	1	800.000,00	160.000,00	0,00
270	15	CONTRIBUTO DEI PRIVATI ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO POLO CULTURALE	4	200	3	2	3	3	##	0,00	241.723,42	0,00

# **CONCESSIONI EDILIZIE**

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroag.	Pdc.Fi n. 3	Pdc. Fin. 4	Pd c.F in. 5		Risultante 2	Risultante 3
270	3	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA	4	500	1	5	1	1	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00
270	1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	4	500	1	5	1	1	1	24.000,00	24.000,00	24.000,00
270	2	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	4	500	1	5	1	1	1	120.000,00	120.000,00	120.000,00
е										147.000,00	147.000,00	147.000,00

#### Proventi ed oneri di urbanizzazione

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	90.322,99	51.639,43	95.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	54,74
TOTALE \$[PERMESSI-A-COSTRUIRE]	90.322,99	51.639,43	95.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	54,74
<del>Ş[PENIVIESSI-A-COSTROTRE]</del>		A :					

#### Accensione di prestiti

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.673.405,95	610.593,43	1.010.593,43	171.600,00	0,00	65,51
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.673.405,95	610.593,43	1.010.593,43	171.600,00	0,00	65,51

# MUTUI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI	VINCO	OLI DI INDEBITAMENTO	D DEGLI ENTI LOCA	Ц
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzio dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.751.228,61	3.296.606,62	3.735.380,19
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	7.584.697,79	11.128.168,17	4.914.345,92
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.021.726,93	1.288.886,70	1.133.464,32
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		12.357.653,33	15.713.661,49	9.783.190,43
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.235.765,33	1.571.366,15	978.319,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	130.778,35	125.408,94	121.912,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	3.264,22	9.418,37	2.484,94
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.101.722,76	1.436.538,84	853.921,98
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	4.054.052,41	4.135.134,34	4.354.244,46
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.010.593,43	171.600,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		5.064.645,84	4.306.734,34	4.354.244,46
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

# INTERVENTI PER SPESE D'INVESTIMENTI FINANZIATI DA DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Capitolo	Art.	Descrizione	anno 2022	anno 2023	anno 2024
280	42	MUTUO PER L'ACQUISTO DI TERRENI AMPLIAMENTO AREA PIP	200.000,00	0,00	0,00
280	43	MUTUO PER IL COOFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ISCOLA	0,00	131.600,00	0,00
280	45	MUTUO PER IL COOFINANZIAMENTO LAVORI DI COMPLETAMENTO PIP BIA CASTEDDU	0,00	40.000,00	0,00
280	47	MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI E MIGLIORAMENTO ACCESSO ALL'ABITATO	410.593,43	0,00	0,00
280	48	MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORIDNARIA NELLE STRADE DEL CENTRO STORICO ED ALTRE URBANE	300.000,00	0,00	0,00
280	49	MUTUO PER L'ACQUISTO DI TERRENI ZONA SPORTIVA	100.000,00	0,00	0,00
е			1.010.593,43	171.600,00	0,00

	mutui in ammortamento anno 2022							
	Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.			
1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	407.689,50	279.134,36	128.555,14	3.669.911,15			
2	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	37.400,69	34.093,44	3.307,25	427.192,47			
3	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	18.463,88	16.283,70	2.180,18	38.030,72			
		463.554,07	329.511,50	134.042,57	4.135.134,34			
	mutui in ammortamento anno 2023							
	Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.			
1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	407.689,50	290.074,24	117.615,26	3.379.836,91			
2	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	89.563,82	73.808,03	15.755,78	953.384,44			
3	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	18.463,88	17.007,61	1.456,27	21.023,11			
		515.717,20	380.889,88	134.827,31	4.354.244,46			
	mutui in ammort	amento an	no 2024					
	Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.			
1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	426.216,48	317.568,63	108.647,83	3.233.868,28			
2	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	64.186,84	49.222,90	14.963,94	904.161,54			
3	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	11.075,92	10.290,63	785,29	10.732,48			
		501.479,24	377.082,16	124.397,06	4.148.762,30			

MICCIONIE	Anna 2022	Anna 2002	Anna 2004
MISSIONE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	1.223.474,76	1.145.070,18	1.145.070,18
Imposte e tasse a carico dell'ente	90.402,50	85.098,56	85.098,56
Acquisto di beni e servizi	621.539,30	583.513,14	583.978,84
Trasferimenti correnti	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Interessi passivi	39.140,15	36.791,06	34.329,40
Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Altre spese correnti	234.521,00	234.521,00	234.521,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.776.360,76	280.749,50	120.749,50
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	4.022.938,47	2.403.243,44	2.241.247,48
Giustizia			
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	1.084,48	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	74,46	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	1.635,00	1.635,00	1.635,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	2.793,94	1.635,00	1.635,00
Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	325.784,82	340.435,46	340.435,46
Imposte e tasse a carico dell'ente	23.104,02	24.021,40	24.021,40
Acquisto di beni e servizi	23.058,00	23.283,00	23.283,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	2.676,00	2.676,00	2.676,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	374.622,84	390.415,86	390.415,86
	,	,	,
Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	32.774,69	31.415,37	31.415,37
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.163,35	2.070,01	2.070,01
Acquisto di beni e servizi	469.391,30	447.010,00	447.010,00
Trasferimenti correnti	94.871,48	78.882,48	78.882,48
Interessi passivi	6.136,00	4.586,62	4.838,79
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	53.940,59	658.000,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	659.277,41	1.221.964,48	564.216,65
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	89.346,13	93.670,30	93.670,30
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.162,75	7.542,60	7.542,60

Acquisto di beni e servizi	460.144,00	451.444,00	451.444,00
Trasferimenti correnti	16.500,00	26.500,00	26.500,00

MISSIONE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Altre spese correnti	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	665.701,80	14.700,00	14.700,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.246.354,68	600.356,90	600.356,90
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	105.500,00	87.500,00	87.500,00
Trasferimenti correnti	57.000,00	54.000,00	54.000,00
Interessi passivi	29.446,31	28.996,50	26.875,35
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.512.806,03	227.000,00	7.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.704.752,34	397.496,50	175.375,35
Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Acquisto di beni e servizi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Trasferimenti correnti	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	21.800,00	21.800,00	21.800,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	410.593,43	0.00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0.00	0,00	
	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	440.593,43	30.000,00	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	·		30.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	440.593,43	30.000,00	30.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	30.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente	440.593,43	0,00 28.302,55	0,00 28.302,55
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente  Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00 29.012,61 1.935,16	0,00 28.302,55 1.897,76	0,00 28.302,55 1.897,76
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente	0,00 29.012,61	0,00 28.302,55	0,00 28.302,55 1.897,76
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente  Imposte e tasse a carico dell'ente  Acquisto di beni e servizi	0,00 29.012,61 1.935,16 1.368.770,88	0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00	0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00 23.424,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente  Imposte e tasse a carico dell'ente  Acquisto di beni e servizi  Trasferimenti correnti	0,00 29.012,61 1.935,16 1.368.770,88 83.330,68	0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00 23.424,00	0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00 23.424,00 2.041,29
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente  Imposte e tasse a carico dell'ente  Acquisto di beni e servizi  Trasferimenti correnti  Interessi passivi	0,00 29.012,61 1.935,16 1.368.770,88 83.330,68 2.695,22	0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00 23.424,00 2.375,48	0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00 23.424,00 2.041,29
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente  Imposte e tasse a carico dell'ente  Acquisto di beni e servizi  Trasferimenti correnti  Interessi passivi  Altre spese correnti	0,00 29.012,61 1.935,16 1.368.770,88 83.330,68 2.695,22 800,00	0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00 23.424,00 2.375,48 800,00	30.000,00 0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00 23.424,00 2.041,29 800,00 3.669.471,53
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente  Imposte e tasse a carico dell'ente  Acquisto di beni e servizi  Trasferimenti correnti  Interessi passivi  Altre spese correnti  Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00 29.012,61 1.935,16 1.368.770,88 83.330,68 2.695,22 800,00 247.429,62	0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00 23.424,00 2.375,48 800,00 1.630.000,00	30.000,00 0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00 23.424,00 2.041,29 800,00 3.669.471,53
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente  Imposte e tasse a carico dell'ente  Acquisto di beni e servizi  Trasferimenti correnti  Interessi passivi  Altre spese correnti  Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni  Contributi agli investimenti	0,00 29.012,61 1.935,16 1.368.770,88 83.330,68 2.695,22 800,00 247.429,62 0,00	0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00 23.424,00 2.375,48 800,00 1.630.000,00	30.000,00  0,00  28.302,55  1.897,76  1.297.000,00  23.424,00  2.041,29  800,00  3.669.471,53  0,00  0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente  Imposte e tasse a carico dell'ente  Acquisto di beni e servizi  Trasferimenti correnti  Interessi passivi  Altre spese correnti  Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni  Contributi agli investimenti  Altre spese in conto capitale	0,00 29.012,61 1.935,16 1.368.770,88 83.330,68 2.695,22 800,00 247.429,62 0,00 2.380.000,00	0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00 23.424,00 2.375,48 800,00 1.630.000,00 0,00 1.190.000,00	30.000,00  0,00  28.302,55  1.897,76  1.297.000,00  23.424,00  2.041,29  800,00  3.669.471,53  0,00  0,00  0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente  Imposte e tasse a carico dell'ente  Acquisto di beni e servizi  Trasferimenti correnti  Interessi passivi  Altre spese correnti  Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni  Contributi agli investimenti  Altre spese in conto capitale  Acquisizioni di attività finanziarie	0,00 29.012,61 1.935,16 1.368.770,88 83.330,68 2.695,22 800,00 247.429,62 0,00 2.380.000,00	30.000,00  0,00  28.302,55  1.897,76  1.297.000,00  23.424,00  2.375,48  800,00  1.630.000,00  0,00  1.190.000,00  0,00	0,00 28.302,55 1.897,76 1.297.000,00 23.424,00 2.041,29 800,00 3.669.471,53
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente  Imposte e tasse a carico dell'ente  Acquisto di beni e servizi  Trasferimenti correnti  Interessi passivi  Altre spese correnti  Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni  Contributi agli investimenti  Altre spese in conto capitale  Acquisizioni di attività finanziarie  Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00 29.012,61 1.935,16 1.368.770,88 83.330,68 2.695,22 800,00 247.429,62 0,00 2.380.000,00	30.000,00  0,00  28.302,55  1.897,76  1.297.000,00  23.424,00  2.375,48  800,00  1.630.000,00  0,00  1.190.000,00  0,00	30.000,00  0,00  28.302,55  1.897,76  1.297.000,00  23.424,00  2.041,29  800,00  3.669.471,53  0,00  0,00  0,00  5.022.937,13
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Redditi da lavoro dipendente  Imposte e tasse a carico dell'ente  Acquisto di beni e servizi  Trasferimenti correnti  Interessi passivi  Altre spese correnti  Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni  Contributi agli investimenti  Altre spese in conto capitale  Acquisizioni di attività finanziarie  Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  Trasporti e diritto alla mobilità	0,00 29.012,61 1.935,16 1.368.770,88 83.330,68 2.695,22 800,00 247.429,62 0,00 2.380.000,00 0,00 4.113.974,17	30.000,00  0,00  28.302,55  1.897,76  1.297.000,00  23.424,00  2.375,48  800,00  1.630.000,00  0,00  1.190.000,00  4.173.799,79	30.000,00  0,00  28.302,55  1.897,76  1.297.000,00  23.424,00  2.041,29  800,00  3.669.471,53  0,00  0,00  0,00

7.60 quiete di 30/1/21	Acquisto di beni e servizi	332.090,00	326.090,00	326.090,00
------------------------	----------------------------	------------	------------	------------

MISSIONE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Interessi passivi	56.624,89	58.931,57	52.681,65
Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.064.193,86	1.160.628,40	1.178.300,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1.608.272,01	1.720.277,13	1.731.698,81
Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	3.741,03	3.741,03	3.741,03
Imposte e tasse a carico dell'ente	255,00	255,00	255,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	93.395,03	28.000,00	28.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	97.391,06	31.996,03	31.996,03
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
	0.00	0.00	0.00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	197.433,69	0,00 188.063,07	<u> </u>
Redditi da lavoro dipendente  Imposte e tasse a carico dell'ente	13.153,73	12.559,66	188.063,06 12.559,66
<u>·</u>	·	,	
Acquisto di beni e servizi  Trasferimenti correnti	918.473,84	777.257,95 1.699.278,13	777.257,95
	· ·		1.699.278,13
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate  Altre spese correnti	546.00	246.00	246.00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	559.723,34	70.000.00	70.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0.00	0.00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.530.304,65	2.747.404,81	2.747.404,80
Totale Britti 300an, pontione 300an e famigna	0.000.004,00	2.171.707,01	2.7 47.404,00
Tutela della salute			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	2.600,00	1.600,00	1.600,00
Trasferimenti correnti	40.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale Tutela della salute	42.600,00	36.600,00	36.600,00
Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Interessi passivi	0,00	3.146,08	3.630,58
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.000,00	400.000,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	226.000,00	429.146,08	29.630,58
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0.00	0,001	0.00

0,00

0,00

0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	753.959,95	979.346,71	140.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	753.959,95	979.346,71	140.000,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	757.672,86	636.796,77	641.993,61
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	757.672,86	636.796,77	641.993,61
Debito pubblico			
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	329.511,50	380.889,88	377.082,16
Totale Debito pubblico	329.511,50	380.889,88	377.082,16
Anticipazioni finanziarie			
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi			
Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	20.932.819,31	16.203.169,38	14.784.390,36
	*	*	<u> </u>

#### Servizi istituzionali e generali e di gestione

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023	3	Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	1.223.474,76	30.41%	1.145.070,18	47.65%	1.145.070,18	51.09%
Imposte e tasse a carico dell'ente	90.402,50	2.25%	85.098,56	3.54%	85.098,56	3.8%
Acquisto di beni e servizi	621.539,30	15.45%	583.513,14	24.28%	583.978,84	26.06%
Trasferimenti correnti	23.500,00	0.58%	23.500,00	0.98%	23.500,00	1.05%
Interessi passivi	39.140,15	0.97%	36.791,06	1.53%	34.329,40	1.53%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.000,00	0.35%	14.000,00	0.58%	14.000,00	0.62%
Altre spese correnti	234.521,00	5.83%	234.521,00	9.76%	234.521,00	10.46%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.776.360,76	44.16%	280.749,50	11.68%	120.749,50	5.39%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.022.938,47		2.403.243,44		2.241.247,48	

#### Missione M002

#### Giustizia

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

#### IMPIEGHI

	Anno 202	Anno 2022		Anno 2023		4
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	1.084,48	38.82%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	74,46	2.67%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	1.635,00	58.52%	1.635,00	100%	1.635,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.793,94		1.635,00		1.635,00	

# Missione M003

#### Ordine pubblico e sicurezza

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	325.784,82	86.96%	340.435,46	87.2%	340.435,46	87.2%
Imposte e tasse a carico dell'ente	23.104,02	6.17%	24.021,40	6.15%	24.021,40	6.15%
Acquisto di beni e servizi	23.058,00	6.15%	23.283,00	5.96%	23.283,00	5.96%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	2.676,00	0.71%	2.676,00	0.69%	2.676,00	0.69%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	374.622,84		390.415,86		390.415,86	

#### Istruzione e diritto allo studio

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	32.774,69	4.97%	31.415,37	2.57%	31.415,37	5.57%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.163,35	0.33%	2.070,01	0.17%	2.070,01	0.37%
Acquisto di beni e servizi	469.391,30	71.2%	447.010,00	36.58%	447.010,00	79.23%
Trasferimenti correnti	94.871,48	14.39%	78.882,48	6.46%	78.882,48	13.98%
Interessi passivi	6.136,00	0.93%	4.586,62	0.38%	4.838,79	0.86%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	53.940,59	8.18%	658.000,00	53.85%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	659.277,41		1.221.964,48		564.216,65	

#### Missione M005

#### Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	89.346,13	7.17%	93.670,30	15.6%	93.670,30	15.6%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.162,75	0.65%	7.542,60	1.26%	7.542,60	1.26%
Acquisto di beni e servizi	460.144,00	36.92%	451.444,00	75.2%	451.444,00	75.2%
Trasferimenti correnti	16.500,00	1.32%	26.500,00	4.41%	26.500,00	4.41%
Altre spese correnti	6.500,00	0.52%	6.500,00	1.08%	6.500,00	1.08%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	665.701,80	53.41%	14.700,00	2.45%	14.700,00	2.45%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.246.354,68		600.356,90		600.356,90	

# Missione M006

#### Politiche giovanili, sport e tempo libero

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	105.500,00	3.9%	87.500,00	22.01%	87.500,00	49.89%
Trasferimenti correnti	57.000,00	2.11%	54.000,00	13.59%	54.000,00	30.79%
Interessi passivi	29.446,31	1.09%	28.996,50	7.29%	26.875,35	15.32%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.512.806,03	92.9%	227.000,00	57.11%	7.000,00	3.99%

Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.704.752,34		397.496,50		175.375,35	

#### Turismo

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

#### IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	13.76%	3.000,00	13.76%	3.000,00	13.76%
Acquisto di beni e servizi	15.000,00	68.81%	15.000,00	68.81%	15.000,00	68.81%
Trasferimenti correnti	3.800,00	17.43%	3.800,00	17.43%	3.800,00	17.43%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	21.800,00		21.800,00		21.800,00	

#### Missione M008

#### Assetto del territorio ed edilizia abitativa

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	30.000,00	6.81%	30.000,00	100%	30.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	410.593,43	93.19%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	440.593,43		30.000,00		30.000,00	

#### **Missione M009**

#### Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

	Anno 2022		Anno 2023	3	Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	29.012,61	0.71%	28.302,55	0.68%	28.302,55	0.56%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.935,16	0.05%	1.897,76	0.05%	1.897,76	0.04%
Acquisto di beni e servizi	1.368.770,88	33.27%	1.297.000,00	31.07%	1.297.000,00	25.82%
Trasferimenti correnti	83.330,68	2.03%	23.424,00	0.56%	23.424,00	0.47%
Interessi passivi	2.695,22	0.07%	2.375,48	0.06%	2.041,29	0.04%
Altre spese correnti	800,00	0.02%	800,00	0.02%	800,00	0.02%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	247.429,62	6.01%	1.630.000,00	39.05%	3.669.471,53	73.05%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	2.380.000,00	57.85%	1.190.000,00	28.51%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.113.974,17		4.173.799,79		5.022.937,13	

#### Trasporti e diritto alla mobilità

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	130.203,90	8.1%	148.268,25	8.62%	148.268,25	8.56%
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.159,36	1%	17.358,91	1.01%	17.358,91	1%
Acquisto di beni e servizi	332.090,00	20.65%	326.090,00	18.96%	326.090,00	18.83%
Trasferimenti correnti	7.000,00	0.44%	7.000,00	0.41%	7.000,00	0.4%
Interessi passivi	56.624,89	3.52%	58.931,57	3.43%	52.681,65	3.04%
Altre spese correnti	2.000,00	0.12%	2.000,00	0.12%	2.000,00	0.12%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.064.193,86	66.17%	1.160.628,40	67.47%	1.178.300,00	68.04%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.608.272,01		1.720.277,13		1.731.698,81	

#### Missione M011

#### Soccorso civile

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	3.741,03	3.84%	3.741,03	11.69%	3.741,03	11.69%
Imposte e tasse a carico dell'ente	255,00	0.26%	255,00	0.8%	255,00	0.8%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	93.395,03	95.9%	28.000,00	87.51%	28.000,00	87.51%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	97.391,06		31.996,03		31.996,03	

#### Missione M012

#### Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	197.433,69	5.59%	188.063,07	6.85%	188.063,06	6.85%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.153,73	0.37%	12.559,66	0.46%	12.559,66	0.46%
Acquisto di beni e servizi	918.473,84	26.02%	777.257,95	28.29%	777.257,95	28.29%
Trasferimenti correnti	1.840.974,05	52.15%	1.699.278,13	61.85%	1.699.278,13	61.85%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	546,00	0.02%	246,00	0.01%	246,00	0.01%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	559.723,34	15.85%	70.000,00	2.55%	70.000,00	2.55%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%

TOTALE MISSIONE	3.530.304,65	2.747.404,81	2.747.404,80	

#### Tutela della salute

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M013

#### IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.600,00	6.1%	1.600,00	4.37%	1.600,00	4.37%
Trasferimenti correnti	40.000,00	93.9%	35.000,00	95.63%	35.000,00	95.63%
TOTALE MISSIONE	42.600,00		36.600,00		36.600,00	

# Missione M014

#### Sviluppo economico e competitività

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	26.000,00	11.5%	26.000,00	6.06%	26.000,00	87.75%
Interessi passivi		0%	3.146,08	0.73%	3.630,58	12.25%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.000,00	88.5%	400.000,00	93.21%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	226.000,00		429.146,08		29.630,58	

#### Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

#### IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	753.959,95	100%	979.346,71	100%	140.000,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	753.959,95		979.346,71		140.000,00	

#### Missione M020

#### Fondi e accantonamenti

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

#### IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	757.672,86	100%	636.796,77	100%	641.993,61	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	757.672,86		636.796,77		641.993,61	

#### Missione M050

#### Debito pubblico

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

	Anno 2022		Anno 2023	3	Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	329.511,50	100%	380.889,88	100%	377.082,16	100%
TOTALE MISSIONE	329.511,50		380.889,88		377.082,16	

#### Organi istituzionali

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

#### IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.850,00	5.03%	5.850,00	5.03%	5.850,00	5.03%
Acquisto di beni e servizi	76.510,64	65.75%	76.510,64	65.75%	76.510,64	65.75%
Altre spese correnti	34.000,00	29.22%	34.000,00	29.22%	34.000,00	29.22%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	116.360,64		116.360,64		116.360,64	

# Missione M001 - Programma P002

#### Segreteria generale

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	268.207,92	85.85%	239.074,03	85%	239.074,03	85%
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.154,60	5.81%	16.150,05	5.74%	16.150,05	5.74%
Acquisto di beni e servizi	25.531,20	8.17%	25.531,20	9.08%	25.531,20	9.08%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	521,00	0.17%	521,00	0.19%	521,00	0.19%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	312.414,72		281.276,28		281.276,28	

# Missione M001 - Programma P003

#### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	196.779,61	63.88%	189.897,88	63.15%	189.897,88	63.15%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.036,78	4.23%	12.578,18	4.18%	12.578,18	4.18%
Acquisto di beni e servizi	98.222,80	31.89%	98.222,80	32.66%	98.222,80	32.66%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	308.039,19		300.698,86		300.698,86	

#### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	83.596,41	23.8%	69.653,59	20.71%	69.653,59	20.71%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.557,57	1.58%	4.605,73	1.37%	4.605,73	1.37%
Acquisto di beni e servizi	48.148,00	13.71%	48.148,00	14.31%	48.148,00	14.31%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.000,00	3.99%	14.000,00	4.16%	14.000,00	4.16%
Altre spese correnti	200.000,00	56.93%	200.000,00	59.45%	200.000,00	59.45%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	351.301,98		336.407,32		336.407,32	

# Missione M001 - Programma P005

#### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	42.299,44	7.56%	34.945,12	25.5%	34.945,12	25.5%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.829,21	0.51%	2.340,87	1.71%	2.340,87	1.71%
Acquisto di beni e servizi	5.156,00	0.92%	5.000,00	3.65%	5.000,00	3.65%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	509.081,02	91.01%	94.749,50	69.14%	94.749,50	69.14%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	559.365,67		137.035,49		137.035,49	

# Missione M001 - Programma P006

#### Ufficio tecnico

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	350.122,91	19.26%	336.281,23	48.42%	336.281,23	63.2%
Imposte e tasse a carico dell'ente	23.321,37	1.28%	22.385,04	3.22%	22.385,04	4.21%
Acquisto di beni e servizi	164.108,80	9.03%	139.108,80	20.03%	139.108,80	26.14%
Interessi passivi	39.140,15	2.15%	36.791,06	5.3%	34.329,40	6.45%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.241.279,74	68.28%	160.000,00	23.04%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.817.972,97		694.566,13		532.104,47	

#### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	215.977,19	64.03%	211.757,23	63.62%	211.757,23	63.62%
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.293,44	4.53%	15.005,12	4.51%	15.005,12	4.51%
Acquisto di beni e servizi	83.061,20	24.62%	83.061,20	24.96%	83.061,20	24.96%
Trasferimenti correnti	23.000,00	6.82%	23.000,00	6.91%	23.000,00	6.91%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	337.331,83		332.823,55		332.823,55	

# Missione M001 - Programma P008

#### Statistica e sistemi informativi

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	62.176,20	70.51%	60.710,50	70.02%	61.176,20	70.18%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	26.000,00	29.49%	26.000,00	29.98%	26.000,00	29.82%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	88.176,20		86.710,50		87.176,20	

# Missione M001 - Programma P010

#### Risorse umane

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	66.491,28	65.79%	63.461,10	70.23%	63.461,10	70.23%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.359,53	4.31%	4.183,57	4.63%	4.183,57	4.63%
Acquisto di beni e servizi	29.720,00	29.41%	22.220,00	24.59%	22.220,00	24.59%
Trasferimenti correnti	500,00	0.49%	500,00	0.55%	500,00	0.55%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	101.070,81		90.364,67		90.364,67	

#### Altri servizi generali

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	6.47%	2.000,00	7.41%	2.000,00	7.41%
Acquisto di beni e servizi	28.904,46	93.53%	25.000,00	92.59%	25.000,00	92.59%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	30.904,46		27.000,00		27.000,00	

# Missione M002 - Programma P001

#### Uffici giudiziari

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M002P001

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	1.084,48	38.82%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	74,46	2.67%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	1.635,00	58.52%	1.635,00	100%	1.635,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.793,94		1.635,00		1.635,00	

# Missione M003 - Programma P001

#### Polizia locale e amministrativa

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	325.784,82	86.96%	340.435,46	87.2%	340.435,46	87.2%
Imposte e tasse a carico dell'ente	23.104,02	6.17%	24.021,40	6.15%	24.021,40	6.15%
Acquisto di beni e servizi	23.058,00	6.15%	23.283,00	5.96%	23.283,00	5.96%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	2.676,00	0.71%	2.676,00	0.69%	2.676,00	0.69%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	374.622,84		390.415,86		390.415,86	

#### Istruzione prescolastica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	31.500,00	54.87%	30.660,00	67.28%	30.660,00	69.58%
Trasferimenti correnti	10.608,54	18.48%	10.608,54	23.28%	10.608,54	24.08%
Interessi passivi	5.758,77	10.03%	4.305,41	9.45%	2.793,20	6.34%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.546,04	16.63%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	57.413,35		45.573,95		44.061,74	

# Missione M004 - Programma P002

#### Altri ordini di istruzione non universitaria

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	114.150,00	52.23%	114.150,00	13.99%	114.150,00	71.41%
Trasferimenti correnti	59.639,00	27.29%	43.650,00	5.35%	43.650,00	27.31%
Interessi passivi	377,23	0.17%	281,21	0.03%	2.045,59	1.28%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	44.394,55	20.31%	658.000,00	80.63%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	218.560,78		816.081,21		159.845,59	
TOTALE PROGRAMMA						

# Missione M004 - Programma P006

#### Servizi ausiliari allistruzione

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	32.774,69	8.55%	31.415,37	8.72%	31.415,37	8.72%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.163,35	0.56%	2.070,01	0.57%	2.070,01	0.57%
Acquisto di beni e servizi	323.741,30	84.46%	302.200,00	83.87%	302.200,00	83.87%
Trasferimenti correnti	24.623,94	6.42%	24.623,94	6.83%	24.623,94	6.83%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	383.303,28		360.309,32		360.309,32	

#### Diritto allo studio

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

# Missione M005 - Programma P001

#### Valorizzazione dei beni di interesse storico.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.600,00	0.72%	1.000,00	0.45%	1.000,00	0.45%
Acquisto di beni e servizi	199.000,00	89.72%	199.000,00	89.96%	199.000,00	89.96%
Altre spese correnti	6.500,00	2.93%	6.500,00	2.94%	6.500,00	2.94%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.700,00	6.63%	14.700,00	6.65%	14.700,00	6.65%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	221.800,00		221.200,00		221.200,00	

# Missione M005 - Programma P002

#### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	1
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	89.346,13	12.33%	93.670,30	24.7%	93.670,30	24.7%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.562,75	0.91%	6.542,60	1.73%	6.542,60	1.73%
Acquisto di beni e servizi	261.144,00	36.04%	252.444,00	66.58%	252.444,00	66.58%
Trasferimenti correnti	16.500,00	2.28%	26.500,00	6.99%	26.500,00	6.99%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	351.001,80	48.44%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	724.554,68		379.156,90		379.156,90	

# Missione M006 - Programma P001

#### Sport e tempo libero

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	75.500,00	2.83%	69.500,00	18.31%	69.500,00	44.16%

Trasferimenti correnti	54.000,00	2.02%	54.000,00	14.23%	54.000,00	34.31%
Interessi passivi	29.446,31	1.1%	28.996,50	7.64%	26.875,35	17.08%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.512.806,03	94.05%	227.000,00	59.82%	7.000,00	4.45%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.671.752,34		379.496,50		157.375,35	

#### Giovani

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P002

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	30.000,00	90.91%	18.000,00	100%	18.000,00	100%
Trasferimenti correnti	3.000,00	9.09%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	33.000,00		18.000,00		18.000,00	

# Missione M007 - Programma P001

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

#### IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	13.76%	3.000,00	13.76%	3.000,00	13.76%
Acquisto di beni e servizi	15.000,00	68.81%	15.000,00	68.81%	15.000,00	68.81%
Trasferimenti correnti	3.800,00	17.43%	3.800,00	17.43%	3.800,00	17.43%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	21.800,00		21.800,00		21.800,00	

# Missione M008 - Programma P001

#### Urbanistica e assetto del territorio

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	410.593,43	100%		0		0
Altre spese in conto capitale		0%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	410.593,43					

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

#### IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	30.000,00	100%	30.000,00	100%	30.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	30.000,00		30.000,00		30.000,00	

# Missione M009 - Programma P002

#### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	29.012,61	11.38%	28.302,55	16.27%	28.302,55	16.27%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.935,16	0.76%	1.897,76	1.09%	1.897,76	1.09%
Acquisto di beni e servizi	145.000,00	56.85%	143.000,00	82.18%	143.000,00	82.18%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	800,00	0.31%	800,00	0.46%	800,00	0.46%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	78.299,76	30.7%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	255.047,53		174.000,31		174.000,31	

# Missione M009 - Programma P003

#### Rifiuti

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.142.000,00	94.15%	1.142.000,00	99.05%	1.142.000,00	99.05%
Trasferimenti correnti	70.906,68	5.85%	11.000,00	0.95%	11.000,00	0.95%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.212.906,68		1.153.000,00		1.153.000,00	

#### Servizio idrico integrato

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	12.000,00	9.51%	12.000,00	44.78%	12.000,00	45.34%
Trasferimenti correnti	12.424,00	9.84%	12.424,00	46.36%	12.424,00	46.94%
Interessi passivi	2.695,22	2.13%	2.375,48	8.86%	2.041,29	7.71%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	99.129,86	78.52%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	126.249,08		26.799,48		26.465,29	

# Missione M009 - Programma P006

#### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P006

#### IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	69.770,88	49.92%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00	50.08%	1.630.000,00	100%	3.669.471,53	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	139.770,88		1.630.000,00		3.669.471,53	

# Missione M010 - Programma P003

#### Trasporto per vie d'acqua

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P003

#### IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023	3	Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	500,00		500,00		500,00	

# Missione M010 - Programma P005

#### Viabilità e infrastrutture stradali

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	130.203,90	8.1%	148.268,25	8.62%	148.268,25	8.56%
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.159,36	1.01%	17.358,91	1.01%	17.358,91	1%
Acquisto di beni e servizi	332.090,00	20.66%	326.090,00	18.96%	326.090,00	18.84%
Trasferimenti correnti	6.500,00	0.4%	6.500,00	0.38%	6.500,00	0.38%
Interessi passivi	56.624,89	3.52%	58.931,57	3.43%	52.681,65	3.04%
Altre spese correnti	2.000,00	0.12%	2.000,00	0.12%	2.000,00	0.12%

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.064.193,86	66.19%	1.160.628,40	67.49%	1.178.300,00	68.06%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.607.772,01		1.719.777,13		1.731.198,81	

#### Sistema di protezione civile

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

#### IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	3.741,03	11.69%	3.741,03	11.69%	3.741,03	11.69%
Imposte e tasse a carico dell'ente	255,00	0.8%	255,00	0.8%	255,00	0.8%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	28.000,00	87.51%	28.000,00	87.51%	28.000,00	87.51%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	31.996,03		31.996,03		31.996,03	

# Missione M011 - Programma P002

#### Interventi a seguito di calamità naturali

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P002

#### IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0		0
Trasferimenti correnti	65.395,03	100%		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	65.395,03					

# Missione M012 - Programma P001

#### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	414.970,00	82.59%	384.970,00	81.49%	384.970,00	81.49%
Trasferimenti correnti	87.452,80	17.41%	87.452,80	18.51%	87.452,80	18.51%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	502.422,80		472.422,80		472.422,80	

#### Interventi per la disabilità

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

#### **IMPIEGHI**

	Anno 202	Anno 2022		Anno 2023		4
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	70.600,00	4.98%	70.600,00	5.27%	70.600,00	5.27%
Trasferimenti correnti	1.348.325,48	95.02%	1.269.443,62	94.73%	1.269.443,62	94.73%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.418.925,48		1.340.043,62		1.340.043,62	

# Missione M012 - Programma P003

#### Interventi per gli anziani

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	157.550,00	96.92%	150.550,00	96.79%	150.550,00	96.79%
Trasferimenti correnti	5.000,00	3.08%	5.000,00	3.21%	5.000,00	3.21%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	162.550,00		155.550,00		155.550,00	

# Missione M012 - Programma P004

#### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

	Anno 2022		Anno 2023	3	Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	197.433,69	26.12%	188.063,07	28.72%	188.063,06	28.72%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.153,73	1.74%	12.559,66	1.92%	12.559,66	1.92%
Acquisto di beni e servizi	171.391,77	22.68%	116.537,95	17.8%	116.537,95	17.8%
Trasferimenti correnti	373.332,88	49.39%	337.381,71	51.53%	337.381,71	51.53%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	546,00	0.07%	246,00	0.04%	246,00	0.04%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	755.858,07		654.788,39		654.788,38	

#### Interventi per le famiglie

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	50.547,90	65.3%	1.600,00	100%	1.600,00	100%
Trasferimenti correnti	26.862,89	34.7%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	77.410,79		1.600,00		1.600,00	

# Missione M012 - Programma P007

#### Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P007

#### IMPIEGHI

	Anno 202	Anno 2022		Anno 2023		4
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0		0
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0		0
Acquisto di beni e servizi	414,17	100%		0		0
Trasferimenti correnti		0%		0		0
Altre spese correnti		0%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	414,17					

# Missione M012 - Programma P009

#### Servizio necroscopico e cimiteriale

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	53.000,00	8.65%	53.000,00	43.09%	53.000,00	43.09%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	559.723,34	91.35%	70.000,00	56.91%	70.000,00	56.91%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	612.723,34		123.000,00		123.000,00	

#### Ulteriori spese in materia sanitaria

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M013P007

#### IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023	3	Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.600,00	6.1%	1.600,00	4.37%	1.600,00	4.37%
Trasferimenti correnti	40.000,00	93.9%	35.000,00	95.63%	35.000,00	95.63%
TOTALE PROGRAMMA	42.600,00		36.600,00		36.600,00	

# Missione M014 - Programma P001

# Industria, PMI e Artigianato

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P001

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	6.000,00	2.91%	6.000,00	1.47%	6.000,00	62.3%
Interessi passivi		0%	3.146,08	0.77%	3.630,58	37.7%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.000,00	97.09%	400.000,00	97.76%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	206.000,00		409.146,08		9.630,58	

# Missione M014 - Programma P004

#### Reti e altri servizi di pubblica utilità

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P004

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022	2	Anno 2023	3	Anno 2024			
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot		
Trasferimenti correnti	20.000,00	100%	20.000,00	100%	20.000,00	100%		
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%		
TOTALE PROGRAMMA	20.000,00		20.000,00		20.000,00			

# Missione M017 - Programma P001

#### Fonti energetiche

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M017P001

	Anno 2022	2	Anno 2023	3	Anno 2024			
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot		
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%		
Interessi passivi		0%		0%		0%		
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	753.959,95	100%	979.346,71	100%	140.000,00	100%		
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%		
TOTALE PROGRAMMA	753.959,95		979.346,71		140.000,00			

#### Fondo svalutazione crediti

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

#### **IMPIEGHI**

	Anno 2022	2	Anno 2023	3	Anno 2024			
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot		
Altre spese correnti	584.910,59	100%	554.946,59	100%	554.946,59	100%		
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%		
TOTALE PROGRAMMA	584.910,59		554.946,59		554.946,59			

# Missione M020 - Programma P003

#### Altri Fondi

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P003

#### IMPIEGHI

	Anno 2022	2	Anno 2023	3	Anno 2024			
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot		
Altre spese correnti	172.762,27	100%	81.850,18	100%	87.047,02	100%		
TOTALE PROGRAMMA	172.762,27		81.850,18		87.047,02			

# Missione M050 - Programma P002

#### Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P002

	Anno 2022	2	Anno 2023	3	Anno 2024			
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot		
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	329.511,50	100%	380.889,88	100%	377.082,16	100%		
TOTALE PROGRAMMA	329.511,50		380.889,88		377.082,16			

# ELENCO DELLE OPERE IN CORSO AVVIATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON ANCORA CONCLUSE

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroag.	Pdc.Fi n. 3	Pdc. Fin. 4	Pd c.F in. 5	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
21509	56	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE: IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA	2	1	6	2	1	9	19	9.852,63	0,00	0,00
21509	72	REALIZZAZIONE CASERMA CARABINIERI COMPLETAMENTO 1 LOTTO	2	1	6	2	1	9	2	184.331,52	0,00	0,00
21509	64	POLO CULTURALE LOCAZIONE POLIZIA STRADALE	2	1	5	2	1	9	2	230.000,00	0,00	0,00
21509	20	REALIZZAZIONE CASERMA CARABINIERI 2 lotto	2	1	6	2	1	9	2	1.045.502,37	160.000,00	0,00
24108	13	INTERVENTI STRAORDINARI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: ANDRONE	2	4	1	2	1	9	3	4.773,02	0,00	0,00
24310	16	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SCUOLE	2	4	2	2	1	4	2	23.166,55	0,00	0,00
25113	21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO EX SCUOLA ELEMENTARE CORSO REPUBBLICA	2	5	2	2	1	9	18	300.000,00	0,00	0,00
25210	10	ADEGUAMETNO EX MONTEGRANATICO SEDE DEL MUSEO E CENTRO ID DOCUMENTAZIONE	2	5	2	2	1	10	8	25.855,67	0,00	0,00
25210	22	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE CASA DEL PANE	2	5	2	2	1	9	18	185.631,07	0,00	0,00
26211	58	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADDLE NEL PARCO S'AREI	2	6	1	2	1	9	16	5.000,00	0,00	0,00
26211	54	REALIZZAZIONE PISCINA COMUNALE	2	6	1	2	1	9	16	1.336.044,25	0,00	0,00
28112	82	REALIZZAZIONE DI DOSSI ARTIFICIALI NELLE STRADE	2	10	5	2	1	5	##	100.000,00	0,00	0,00
28112	64	RIQUALIFICAZIONE VIALE TRIESTE E VIA SASSARI	2	10	5	2	1	9	12	112.519,52	0,00	0,00
28112	100	REALIZZAZIONE DI LAVORI DI SISTEMAZIONE DEGLI INGRESSI CITTADINI E DEI	2	8	1	2	1	99	##	410.593,43	0,00	0,00
28213	25	OPERE PER IL RAGGIUNGIMENTO AUTOSUFFICENZA ENERGETICA IMMOBILI	2	17	1	2	1	9	17	272.856,14		
28213	22	OPERE PER IL RAGGIUNGIMENTO AUTOSUFFICENZA ENERGETICA POLO	2	17	1	2	1	4	2	350.604,47	384.346,71	0,00
29400	3	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE TRATTO DI RETE IDRICA ZONA PIP	2	9	4	2	1	9	10	29.924,80	0,00	0,00
29618	12	REALIZZAZIONE AREA CANI NEL PARCO COMUNALE	2	9	2	2	1	5	##	20.000,00	0,00	0,00
29620	11	INTERVENTI STRAORDINARI DI RIQUALIFICAZIONE AREE VERDE PUBBLICO	2	9	2	2	1	9	14	29.149,88	0,00	0,00
29620	10	INTERVENTI STRAORDINARI DI SISTEMAZIONE SCOLI DI ACQUE E CANALI		9	4	2	1	9	10	63.274,93	0,00	0,00
30518	2	AMPLIAMENTO E/O COSTRUZIONE CIMITERI	2	12	9	2	1	9	15	489.723,34	0,00	0,00
е										5.228.803,59	544.346,71	0,00



# Documento Unico di Programmazione Sezione Operativa Parte Seconda

2022/2024

#### PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 prevede al comma 1 che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Al comma 3, lo stesso articolo prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica";

Inoltre l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 prevede che "Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma";

"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";

I medesimi programmai sono approvati "Entro novanta giorni novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione, fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Con deliberazione della giunta comunale n. 211 in data 29/11/2021 ha approvato lo schema del programma triennale 2022/2024 dei lavori pubblici e il programma annuale anno 2022 redatto dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale. Con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 15 in data 28/01/2022 lo schema è stato modificato al fine di modificare il cronoprogramma di un opera al fine di adeguarlo alla richiesta di finanziamento. Di seguito si riporta lo schema aggiornato:



#### **AREA TECNICA**

# SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLIC

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI

# QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL

		Arco temporale			
TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità fir				
	Primo anno	Secondo anno			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.350.311,39	5.115.707,86			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	450.000,00	0,00			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	246.190,59			
stanziamenti di bilancio	530.000,00	212.000,00			
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00			
Altra tipologia	0,00	0,00			
Totale	2.330.311,39	5.573.898,45			

						À DI SA Area tecnio		2 I				
			SCHEDA		RAMMA TRIE				E 2022/2024			
				DEL	L'AMMINISTR ELENCO DE							
		*			Elenc	o delle Opere Inc	ompiute					
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013
					somma	somma	somma	somma				

			$\Box$		<u> </u>	₩				
			$\square$	$\overline{}$			+		<del></del>	
			$\Box$	$ \Box $		laŭi d		(		
			$\overline{}$	$\overline{}$		A STATE OF THE STA				
		+	$\Box$	$\overline{}$	CITT	À DI SAN	NLURI			
						AREA TECN	1ICA			
				$\Box$	1	,		1		
		Sr	SHED!	C : PF	ROGRAMMA T	RIENNALE DE	ELLE OPERE PUBBL	LICHE 2022/2024		
							COMUNE DI SANLUR			
			السلا							
					ELENCO	DEGLI IMMOP	BILI DISPONIBILI	T	Т	
		-	$\square$	$\overline{}$	$\overline{}$					
·				Elencr	o degli immobili disr	onibili art. 21, com	ıma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50	0/2016		
		'	1	Codice	e Istat	ı		1	già incluso in	Tine diameni
Codice univoco Riferimento		Descrizione immobile		$_{1}$	1	localizzazione -	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex		dismissione di cui art.	Tipo disponi derivante da
immobile (1) intervento	(2) Incompiuta (3)	Descrizione minosile	Reg	Prov	Com	CODICE NUTS	comma 1, art. 191	articolo 21, comma 5	27, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	di cui si l'insussister
		1		$_{1}$	1	, 		,		



SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

								codice	ISTAT									ST	IMA DEI COSTI D	ELL'INTERVENTO (8)		Apporto di capital		Intervento
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Reg	Prov	Com	localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti / successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
L82002670923201900006	201900006	396C1800011000 6 396C1800012000 6	2021	Ing. Salvantonio Grosso	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A03 - 06	Interventi per la gestione efficiente ed economica degli immobili comunali	2	350.604,47	384.346,71	0,00	44.801,79	779.752,97			246.190,59	2	4
L82002670923202100003	202100003	J84E2100280000 4	2021	Arch. Elisa Coni	No	No	20	111	067	ITG2B	04	A05 - 32	Lavori di ristrutturazione per l'adeguamento di un'ala del Polo Culturale Integrato e dell'Alta Formazione da adibire a Caserma della Polizia Stradale	2	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00					
L82002670923202100004	202100004	387H2100559000 4	2021	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A01 -01	Lavori di potenziamento della viabilità rurale Lavori di	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00					
L82002670923202100005	202100005	087H2100560000	2022	Ing.Ignazio Pittiu	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A01 -01	sistemazione degli ingressi e dei marciapiedi del centro abitato	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00					
L82002670923202100006	202100006	387H21005610004	2021	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A01 -01	Lavori di realizzazione dossi stradali	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00					
L82002670923201900002	201900002		2021	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2B	04	A05 - 08	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Elementare di Via Giovanni XXIII	2	0,00	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00					
L82002670923201900003	201900003		2021	Geom. Massimo Ortu	No	No	20	111	067	ITG2B	04	A05 - 08	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Media di Via Carlo Felice	2	0,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00					
L82002670923201900001	201900001		2021	Ing. Ignazio Pittiu	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A05 - 32	Realizzazione di un edificio di proprietà comunale da adibire a sede della Compagnia e della Stazione del Carabinieri di Sanluri - Completamento	2	869.430,26	160.000,00	0,00	170.569,74	1.200.000,00					
L82002670923201900004	201900004		2021	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A02 - 05	Manutenzione canali di scolo Sanluri e Sanluri Stato	2	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00					
L82002670923201900005	201900005		2021	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A01 - 01	Sistemazione della Viabilità Rurale	2	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00					
L82002670923201900007	201900007		2021	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A01 - 01	Sistemazione Marciapiedi abitato	2	0,00	245.000,00	245.000,00	0,00	490.000,00					
L82002670923201900008	201900008		2021	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A01 - 01	Realizzazione piste ciclabili Realizzazione	2	0,00	80.000,00	420.000,00	0,00	500.000,00					
L82002670923201900009	201900009		2021	Geom. Massimo Ortu	No	No	20	111	067	ITG2B	58	A03 - 16	impianto di illuminazione pubblica Centro Storico Messa in sicurezza	2	0,00	455.000,00	0,00	0,00	455.000,00					
L82002670923201900010	201900010		2021	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A01 - 01	viabilità e protezione Canali Strada nº 6 Sanuri Stato	2	0,00	309.828,40	0,00	0,00	309.828,40					
L82002670923201900013	201900013		2021	Ing. Ignazio Pittiu	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A02 - 05	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Ablitato nella zona compresa tra la Via Giovanni XXIII e la Via Marica	2	70.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	0,00	2.450.000,00					
L82002670923201900014	201900014		2021	Ing. Ignazio Pittiu	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A02 - 05	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Ablitato nella zona compresa tra il Viale Rinascita e la ex S.S. 131	2	0.00	140.000,00	1.137.000,00	0,00	1.277.000,00					
L82002670923201900016	201900016		2021	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A01 - 01	Lavori di riqualificazione viabilità urbana	2	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00					
L82002670923201800018	201900018		2021	Geom. Massimo Ortu	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A4 - 12	Lavori manutenzione straordinaria e riqualificazione delle piste di ateitica leggera all'interno dell'implanto sportivo comunale "Campu Nou"	2	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00					
L82002670923202000001	202000001		2021	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A01 - 01	Lavori di completamento e manutenzione straordinaria da realizzare nel Piano per gli Insediamenti Produttivi P.I.P. Bia Casteddu	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00					
L82002670923202100001	202100001		2021	Geom. Massimo Ortu	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A05-99	Lavori di ampliamento	3	60.276,66	489.723,34	0,00	0,00	550.000,00					
						-	-	-					Cimitero Comunale		2 222 244 20	F FTD 000 4F	2.742.000.00	045 074 50	44 004 004 07	0.00		245 402 50		

						^				
-					CITTA	SANLUR	₹	-		-
		<del></del>								
						AREA TECNICA		-		
				201150.4				10001		
				SCHEDA	D: PROGRAMMA TRIE			/2024		
					DELL'AMMINISTR	RAZIONE: COMUNE D	ISANLURI			
					INTERVENTI RICOMPE	RESINELL'ELENCO A	ANNUALE 2022			ľ
	,	Į.								
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO D PROGETTAZIO
L8200267092320190000 6	J96C18000110006 J96C18000120006	Interventi per la gestione efficiente ed economica degli immobili comunali		350.604,47	779.752,97	MIS	2	Si	Si	4
L8200267092320210000 3	J84E21002800004	Lavori di ristrutturazione per l'adeguamento di un'ala del Polo Culturale Integrato e dell'Alta Formazione da adibire a Caserma della Polizia Stradale	Arch. Elisa Coni	230.000,00	230.000,00	MIS	2	Si	Si	
L8200267092320210000 4	J87H21UU559UUU4	Lavori di potenziamento della viabilità rurale	Geom. Vittorio Pisano	200.000,00	200.000,00	URB	2	Si	Si	
L8200267092320210000 5		Lavori di sistemazione degli ingressi e dei marciapiedi del centro abitato		450.000,00	450.000,00	URB	2	Si	Si	
L8200267092320210000 6	J87H21005610004	Lavori di realizzazione dossi stradali	Geom. Sandro Farris	100.000,00	100.000,00	URB	2	Si	Si	





#### **CRONOPROGRAMMA FLUSSI DI SPESA**

						CRO	ONC	PROGRAMMA	FL	USSI DI SPESA	Ā
N.	Cod. Int.					Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Prog	Amm.ne	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Imp	oorto complessivo Intervento		TOTALE		TOTALE		TOTALE	pr
1	201900006	Interventi per la gestione efficiente ed economica degli immobili comunali	€	779.752,97	€	350.604,47	€	384.346,71	€	-	€
		Lavori di ristrutturazione per l'adeguamento di un'ala del Polo Culturale Integrato e dell'Alta Formazione									
2	202100003	da adibire a Caserma della Polizia Stradale	€	230.000,00	€	230.000,00	€	-	€		
3	202100004	Lavori di potenziamento della viabilità rurale	€	200.000,00	€	200.000,00	€	-	€	-	
4	202100005	Lavori di sistemazione degli ingressi e dei marciapiedi del centro abitato	€	450.000,00	€	450.000,00	€	-	€	-	
5	202100006	Lavori di realizzazione dossi stradali	€	100.000,00	€	100.000,00	€	-	€	-	
6	201900002	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Elementare di Via Giovanni XXIII	€	390.000,00		-	€				€
7	201900003	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Media di Via Carlo Felice	€	360.000,00	€	-	€	360.000,00	€	-	
		Realizzazione di un edificio di proprietà comunale da adibire a sede della Compagnia e della Stazione									
8	201900001	dei Carabinieri di Sanluri - Completamento	€	1.200.000,00		869.430,26	€	160.000,00	€		€
9	201900004	Manutenzione canali di scolo Sanluri e Sanluri Stato	€	600.000,00		-	€	300.000,00	€	300.000,00	€
10	201900005	Sistemazione della Viabilità Rurale	€	400.000,00		-	€	200.000,00	€	200.000,00	€
11	201900007	Sistemazione Marciapiedi abitato	€	490.000,00		-	€			245.000,00	€
12	201900008	Realizzazione piste ciclabili	€	500.000,00	€	-	€	80.000,00	€	420.000,00	€
13	201900009	Realizzazione impianto di illuminazione pubblica Centro Storico	€	455.000,00	€	-	€	455.000,00	€	-	€
14	201900010	Messa in sicurezza viabilità e protezione Canali Strada nº 6 Sanuri Stato	€	309.828,40	€	-	€	309.828,40	€	-	€
		Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella zona	ı								
15	201900013	compresa tra la Via Giovanni XXIII e la Via Marica	€	2.450.000,00	€	70.000,00	€	1.190.000,00	€	1.190.000,00	€
		Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella zona	ı								
16	201900014	compresa tra il Viale Rinascita e la ex S.S. 131	€	1.277.000,00		-	€			1.137.000,00	€
17	201900016	Lavori di riqualificazione viabilità urbana	€	500.000,00	€	-	€	250.000,00	€	250.000,00	€
		Lavori manutenzione straordinaria e riqualificazione delle piste di atletica leggera all'interno	,								
18	201900018	dell'impianto sportivo comunale "Campu Nou"	€	220.000,00	€	-	€	220.000,00	€	-	€
		Lavori di completamento e manutenzione straordinaria da realizzare nel Piano per gli Insediamenti									
19	202000001	Produttivi P.I.P. Bia Casteddu	€	400.000,00	€	-	€	400.000,00	€	-	€
20	202100001	Lavori di ampliamento Cimitero Comunale	€	550.000,00	€	60.276,66	€	489.723,34	€	-	€
			€	11.861.581,37	€	2.330.311,39	€	5.573.898,45	€	3.742.000,00	€
							lm	nporto comples	sivo	o Interventi	
							lm	nporto spese ar	nnu	alità preceder	nti
							lm	nporto Comples	ssiv	o del Program	ıma
		Importo Complessivo del Programma	€	11.646.209,84							
		Accantonamento Fondi Bonari	€	69.909,34							
				-,-							
		Importo Annualità Precedenti									
		Opera inserita nella 1 Annualità del Programma									
		Opera inserita nella 2 Annualità del Programma									
		Opera inserita nella 3 Annualità del Programma									

Nel corso della predisposizione degli schemi definitivi del dup e del bilancio di previsione 2022/2024 il programma delle opere è stato integrato con altre opere. Il programma definitivo che si riassume nelle seguenti opere, sarà oggetto di specifico atto di approvazione consigliare:

Descrizione	2022	2023	2024
REALIZZAZIONE CASERMA CARABINIERI 2 lotto	1.045.502,37	160.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE POLO CULTURALE LOCAZIONE POLIZIA STRADALE	230.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE CASERMA CARABINIERI COMPLETAMENTO 1 LOTTO	184.331,52	0,00	0,00

PROGETTO ISCOL@ 2018-2020- SCUOLA PRIMARIA VIA GIOVANNI XXIII	0,00	333.000,00	0,00
ISCOLA@ 2018 2020 SCUOLA SECONDARIA G.SARAGAT	0,00	325.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO EX SCUOLA ELEMENTARE CORSO REPUBBLICA	300.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE CASA DEL PANE	185.631,07	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPORTIVI CAMPO NOU	164.000,00	7.000,00	7.000,00
REALIZZAZIONE PISCINA COMUNALE	1.336.044,25	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLE PISTE DI ATLETICA LEGGERA ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "CAMPO NOU"	0,00	220.000,00	0,00
POTENZIAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE	413.337,17	200.000,00	200.000,00
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA E CANALI STRADA N. 6 SANLURI STATO	0,00	309.828,40	0,00
SISTEMAZIONE STRADE INTERNE DEL CENTRO STORICO E ALTRE	300.000,00	63.300,00	63.300,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE VARIE	0,00	250.000,00	250.000,00
SISTEMAZIONE PIAZZE E MARCIAPIEDI	0,00	245.000,00	245.000,00
RIQUALIFICAZIONE VIALE TRIESTE E VIA SASSARI	112.519,52	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	0,00	80.000,00	420.000,00
REALIZZAZIONE DI DOSSI ARTIFICIALI NELLE STRADE	100.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DI LAVORI DI SISTEMAZIONE DEGLI INGRESSI CITTADINI E DEI MARCIAPIEDI	410.593,43	0,00	0,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE NELLE STRADE COMUNALI	100.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	455.000,00	0,00
OPERE PER IL RAGGIUNGIMENTO AUTOSUFFICENZA ENERGETICA POLO CULTURALE	350.604,47	384.346,71	0,00

OPERE PER IL RAGGIUNGIMENTO AUTOSUFFICENZA ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI FINANZIATO DALLO STATO	272.856,14	140.000,00	140.000,00
MANUTENZIONE CANALI DI SCOLO SANLURI E SANLURI STATO	0,00	300.000,00	300.000,00
OPERE DI REGIMENTAZIONE DEL FLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO ZONA TRA VIA GIOVANNI XXIII E VIA MARICA	70.000,00	1.190.000,00	2.232.471,53
OPERE DI REGIMENTAZIONE DEL FLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO ZONA NELLA ZONA COMPRESA TRA ILVIALE RINASITA E LA EX 131	0,00	140.000,00	1.137.000,00
fFPV: OPERE DI REGIMENTAZIONE DEL FLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO ZONA TRA VIA GIOVANNI XXIII E VIA MARICA	2.380.000,00	1.190.000,00	0,00
AMPLIAMENTO E/O COSTRUZIONE CIMITERI	489.723,34	0,00	0,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO/MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARE NEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIP BIA CASTEDDU	0,00	400.000,00	0,00
	8.445.143,28	6.392.475,11	4.994.771,53

							ELE	NCO I	DEGL	INTER	VEN	ITI DE	L PROGRAMMA										
								dice ISTA	T.								STIMA DELCO	OSTI DELL'INT	ERVENTO (8)				
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzi onale (5)	lav oro co mpl ess o (6)	Reg	Prov	Com	localizza zione - codice NUTS	polog	Settore e sottose ttore interven to	Descrizione dell'intervento	Livell o di prior ità (7)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti / successive	Importo complessivo (9)	degli eventuali immobili di cui alla scheda C	enza temp orale ultim a per l'utiliz zo	Apporto	
L82002670923201900006	201900006	J96C1800011000 6 J96C1800012000 6	2020	Ing. Salvantonio Grosso	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A03 - 0	Interventi per la gestione efficiente ed economica degli immobili comunali	2	350.604,47	107.605,92	0,00	79.819,16	538.029,55				
L82002670923201900012	201900012	J85C15000410006	2020	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A05 - 1	Realizzazione Museo Casa del Pane	2	303.842,96	0,00	0,00	19.640,99	323.483,95				
L82002670923202000002	202000002	183G2000040002	2020	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2B	06	A2 - 05	Realizzazione di interventi per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di competenza degli enti locali	2	56.083,04	48.916,96	0,00	0,00	105.000,00				
L82002670923201900001	201900001		2021	Ing. Ignazio Pittiu	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A05 - 3	Realizzazione di un edificio di proprietà comunale da adibire a sede della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Sanluri - Completamento	2	800.000,00	160.000,00	0,00	240.000,00	1.200.000,00				
L82002670923201900002	201900002		2021	Geom. Massimo Ortu	No	No	20	111	067	ITG2B	04	A05 - 0	Ristrutturazione e adeguamento alle	2	0,00	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00				
L82002670923201900003	201900003		2021	Geom. Massimo Ortu	No	No	20	111	067	ITG2B	04	A05 - 01	della Scuola Media di Via Carlo Felice	2	0,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00				
L82002670923201900004	201900004		2021	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A02 - 0!	Samuri e Samuri	2	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00				
L82002670923201900005	201900005		2021	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A01 - 0:	Stato Sistemazione della Viabilità Rurale	2	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00				
L82002670923201900007	201900007		2021	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A01 - 0:	Sistemazione Marciapiedi abitato	2	0,00	245.000,00	245.000,00	0,00	490.000,00				
L82002670923201900008	201900008		2021	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A01 - 0:	Realizzazione piste ciclabili	2	0,00	80.000,00	420.000,00	0,00	500.000,00				
L82002670923201900009	201900009		2021	Geom. Massimo Ortu	No	No	20	111	067	ITG2B	58	A03 - 16	Realizzazione impianto di illuminazione pubblica Centro	2	0,00	455.000,00	0,00	0,00	455.000,00				
L82002670923201900010	201900010		2021	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2B	07	NO1 - 01	Storico  Messa in sicurezza viabilità e protezione Canali Strada nº 6 Sanuri Stato	2	0,00	309.828,40	0,00	0,00	309.828,40				
L82002670923201900013	201900013		2021	Ing. Salvantonio Grosso	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A02 - 09	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche	2	0,00	300.000,00	2.422.925,29	0,00	2.722.925,29				
L82002670923201900014	201900014		2021	Ing. Ignazio Pittiu	No	No	20	111	067	ITG2B	01	A02 - 0!	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella zona compresa tra il Viale Rinascita e la ex S.S. 131	2	0,00	140.000,00	1.137.000,00	0,00	1.277.000,00				
L82002670923201900016	201900016		2021	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A01 - 0:	Lavori di I riqualificazione viabilità urbana	2	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00				
L82002670923201800018	201900018		2021	Geom. Massimo Ortu	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A4 - 12	Lavori manutenzione straordinaria e riqualificazione delle piste di atletica leggera all'interno dell'impianto sportivo comunale "Campu Nou"	2	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00				
L82002670923202000001	202000001		2021	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A01 - 0:	Lavori di completamento e manutenzione straordinaria da l realizzare nel Piano per gli Insediamenti Produttivi P.I.P. Bia Casteddu	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00				
L82002670923202000004	202000004	385H20000180004	2021	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A5 - 08	infanzia in Via Azuni	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00				
L82002670923202000005	202000005	387G20000080004	2022	Geom. Massimo Ortu	No	No	20	111	067	ITG2B	07	A2 - 99	Lavori di riqualificazione delle aree verdi in Via Gallura e il	2	10.126,35	131.080,87	0,00	0,00	141.207,22			0,00	

#### Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;

			INTE	RVENTI RICOM	PRESI NELL'ELE	NCO AN	NUAL	E 2021				
CODICE UNICO			RESPONSABILE DEL				Livello	Conformità	Verifica vincoli	LIVELLO		DMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI DE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
INTERVENTO - C	UI CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROCEDIMENTO	Importo annualità	MPORTO INTERVENTO		di priorità	Urbanistica	ambien tali	PROGETT AZIONE	codice AUSA	denominazione
L820026709232019i	000 J96C18000110006 J96C18000120006	Interventi per la gestione efficiente ed economica degli immobili comunali	Ing. Salvantonio Grosso	350.604,47	538.029,55	MIS	2	Si	Si	4		
L820026709232019	001 J85C15000410006	Realizzazione Museo Casa del Pane	Geom. Sandro Farris	303.842,96	323.483,95	MIS	2	Si	Si	2		
L8200267092320200	J83G20000040002	Realizzazione di interventi per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di competenza degli enti locali	Geom. Sandro Farris	56.083,04	105.000,00	MIS	2	Si	Si	4		

Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

ELENC	O DEGLI INTERVENT	I PRESENTI NELL'ELENCO	ANNUALE DEL PRE	ECEDENTE PROGRAMN	IA TRIENNALE
		E NON RIPROPO	STI E NON AVVIATI		
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

Il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principo della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione; il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale dei beni e servizi ed i relativi schemi approvato con il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale; in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione

Il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, è il seguente

						CRONOPR	OG	RAMMA FLUS	SI D	I SPESA	
	0.11.			Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023			
N. Prog	Cod. Int. Amm.ne	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		TOTALE		TOTALE		TOTALE		Annualità precedenti	Importo Complessivo Intervento
1	201900006	Interventi per la gestione efficiente ed economica degli immobili comunali	€	350.604,47		107.605,92	€	-	€	79.819,16	€ 538.029,55
2	201900012	Realizzazione Museo Casa del Pane	`€	303.842,96	€	-	€	-	€	19.640,99	€ 323.483,95
19	202000002	Realizzazione di interventi per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di competenza degli enti locali	€	56.083,04	€	48.916,96	€	-	€	_	€ 105.000,00
4	201900001	Realizzazione di un edificio di proprietà comunale da adibire a sede della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Sanluri - Completamento	€	800.000,00	€	160.000,00	€	-	€	240.000,00	€ 1.200.000,00
5	201900002	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Elementare di Via Giovanni XXIII	€	-	€	390.000,00		-	€	-	€ 390.000,00
6	201900003	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Media di Via Carlo Felice	€	-	€	360.000,00		-			€ 360.000,00
7	201900004	Manutenzione canali di scolo Sanluri e Sanluri Stato	€	-	€	300.000,00		300.000,00	€	-	€ 600.000,00
8	201900005	Sistemazione della Viabilità Rurale	€	-	€	200.000,00		200.000,00		-	€ 400.000,00
9	201900007	Sistemazione Marciapiedi abitato	€	-	€	245.000,00		245.000,00		-	€ 490.000,00
10	201900008	Realizzazione piste ciclabili	€	-	€	80.000,00	€	420.000,00	€	-	€ 500.000,00
11	201900009	Realizzazione impianto di illuminazione pubblica Centro Storico	€	-	€	455.000,00		-	€	-	€ 455.000,00
12	201900010	Messa in sicurezza viabilità e protezione Canali Strada nº 6 Sanuri Stato	€	-	€	309.828,40	€	-	€	-	€ 309.828,40
		Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella zona									
14	201900013	compresa tra la Via Giovanni XXIII e la Via Marica	€	-	€	300.000,00	€	2.422.925,29	€	-	€ 2.722.925,29
15	201900014	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella zona compresa tra il Viale Rinascita e la ex S.S. 131	€	-	€	140.000.00	€	1.137.000,00	€	_	€ 1.277.000,00
16	201900016	Lavori di riqualificazione viabilità urbana	€	-	€	250.000.00				-	€ 500,000,00
17	201900018	Lavori manutenzione straordinaria e riqualificazione delle piste di atletica leggera all'interno dell'impianto sportivo comunale "Campu Nou"	€	_	e	220.000.00			€	_	€ 220,000,00
-17	201300010	Lavori di completamento e manutenzione straordinaria da realizzare nel Piano per gli Insediamenti			-	220.000,00	-	-	-		220.000,00
18	202000001	Produttivi P.I.P. Bia Casteddu	€	-	€	400.000,00	€	-	€	-	€ 400.000,00
21	202000004	Interventi di realizzazione e/o completamento androne scuola infanzia in Via Azuni	€	100.000,00	€	_	€	-	€	-	€ 100.000,00
		Lavori di riqualificazione delle aree verdi in Via Gallura e il completamento degli accessi al parco									
22	202000005	culturale Scolopi dal Vico Mazzini	€	10.126,35	€	131.080,87	€	-	€	-	€ 141.207,22
			€	1.620.656,82				4.974.925,29	€	339.460,15	€ 11.032.474,41
						orto comples			_		€ 11.032.474,41
								alità preceden			€ 339.460,15
					Imp	orto Comples	ssiv	o del Program	ma		€ 10.693.014,26

#### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E DEI SERVIZI

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 6, prevede che "Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti";
- al comma 7, prevede che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4";
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
  - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
  - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Richiamato inoltre l'art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che "Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso";

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 del del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23

#### giugno 2014;

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;
- Scheda B: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda C: Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale;

#### Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Capit	Ar	Descrizione	Ti	Ti	Ca	Macr	Pdc.	Pdc.	Pdc.	previsio	previsio	previsio
olo	t.		t.	p.	t.	oag.	Fin.	Fin.	Fin.	ni 2022	ni 2023	ni 2023
			N	Mi	Pr		3	4	5			
			0	s.	m.							
1106	1	TELEFONIA MOBILE	1	1	1	3	2	5	2	500,00	500,00	500,00
	1											
1106	1	ENERGIA ELETTRICA	1	1	1	3	2	5	4	700,00	700,00	700,00
	2	SALA CONSIGLIARE										
1106	1	CONSUMO ACQUA	1	1	1	3	2	5	5	300,00	300,00	300,00
	4	SALA CONSIGLIARE										
1207	1	SPESE ENERGIA	1	1	6	3	2	5	4	30.000,	30.000,	30.000,
		ELETTRICA								00	00	00
		PALAZZO										
		COMUNALE										
1207	2	SPESE	1	1	6	3	2	5	1	18.000,	18.000,	18.000,
		TELEFONICHE								00	00	00
1207	3	SPESE INVIO	1	1	2	3	2	16	2	12.000,	12.000,	12.000,
		CORRISPONDENZA								00	00	00
		IN CONTO CREDITO										

1207	4	UTENZE IDRICHE PALAZZO COMUNALE	1	1	6	3	2	5	5	2.500,0	2.500,0	2.500,0
1207	7	INSERZIONE ELENCHI TELEFONICI	1	1	2	3	2	16	##	0,00	0,00	0,00
1207	1 0	SPESE TELEFONICHE: TELEFONIA MOBILE	1	1	2	3	2	5	2	2.200,0	2.200,0	2.200,0
1207	1 3	MANUTENZIONE PROGRAMMI: PROTOCOLLO, DELIBERE	1	1	8	3	2	19	1	5.200,0 0	5.200,0 0	5.200,0
1207	3 2	SPESE INVIO CORRISPONDENZA IN CONTO CREDITO UFFICI GIUDICE DI PACE	1	1	2	3	2	16	2	1.000,0	1.000,0	1.000,0
1308	3	SERVIZIO DI TESORERIA E BANCOPOSTE	1	1	3	3	2	17	2	82.000, 00	82.000 <i>,</i> 00	82.000, 00
1308	7	MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO PROGRA MMI	1	1	8	3	2	19	1	15.000, 00	15.000, 00	15.000, 00
1409	1 7	SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE E INCASSO TARI: SPESE DICORRISPONDENZ A	1	1	4	3	2	16	2	2.500,0	2.500,0	2.500,0
1409	2 0	SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE E RECAPITO ACCERTAMENTI TRIBUTI	1	1	4	3	2	13	4	2.000,0	2.000,0	2.000,0
1409	2 1	SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE E RECUPERO TRIBUTI: SPESE DI CORRISPONDENZA	1	1	4	3	2	16	2	35.000, 00	35.000, 00	35.000, 00
1510	1	SPESE DI ENERGIA	1	1	6	3	2	5	4	8.000,0	8.000,0	8.000,0

		ELETTRICA LOCALI EX MONTEGRANATICO								0	0	0
1510	1 6	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI PRESTAZIONE DI TERZI	1	1	6	3	2	9	8	8.000,0	8.000,0	8.000,0
1510	1 9	PRESTAZIONE DI SERVIZI: PULIZIA UFFICI	1	1	6	3	2	13	2	39.000, 00	39.000, 00	39.000, 00
1611	3	SPESE TECNICHE PER COLLAUDI OPERE PUBBLICHE SPESE TECNICHE DIVERSE	1	1	6	3	2	11	4	50.000,	25.000, 00	25.000, 00
1712	1	COMMISSIONE CIRCONDARIALE SPESE INVIO CORRISPONDENZA	1	1	7	3	2	16	2	2.000,0	2.000,0	2.000,0
1712	8	SPESE ENERGIA ELETTRICA UFFICI CEM	1	1	7	3	2	5	4	1.800,0 0	1.800,0	1.800,0
1712	9	SPESE TELEFONICHE LOCALI IN LOCAZIO NE USO CEM	1	1	7	3	2	5	1	600,00	600,00	600,00
1712	1 3	SPESE CONSUMI IDRICI UFFICI CEM	1	1	7	3	2	5	5	650,00	650,00	650,00
1712	1 4	PULIZIA UFFICI - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1	1	7	3	2	13	2	4.000,0	4.000,0	4.000,0
4109	1	SPESE DI ENERGIA ELETTRICA SCUOLA DELL'INFANZIA	1	4	1	3	2	5	4	17.500, 00	17.500, 00	17.500, 00
4109	2	SPESE TELEFONICHE SCUOLA DELL'INFANZIA	1	4	1	3	2	5	1	500,00	500,00	500,00
4109	3	SPESE CONSUMI IDRICI SCUOLA	1	4	1	3	2	5	5	5.000,0	5.000,0	5.000,0

		DELL'INFANZIA								0	0	0
4109	1	SPESE TELEFONIA MOBILE SCUOLA DELL'INFANZIA	1	4	1	3	2	5	2	300,00	300,00	300,00
4109	1 2	ATTIVAZIONE SERVIZIO DI SCAMBIO SUL POSTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA DELL'INFANZIA	1	4	1	3	2	5	4	1.200,0	360,00	360,00
4210	1	SPESE ENERGIA ELETTRICA SCUOLA PRIMARIA	1	4	2	3	2	5	4	20.000,	20.000,	20.000,
4210	2	SPESE TELEFONICHE SCUOLA PRIMARIA	1	4	2	3	2	5	1	1.500,0	1.500,0 0	1.500,0 0
4210	3	CONSUMI IDRICI SCUOLA PRIMARIA	1	4	2	3	2	5	5	15.000, 00	15.000, 00	15.000, 00
4210	9	MANUTENZIONI ORDINARIE SCUOLA PRIMARIA: PRESTAZIONE DI SERVIZI	1	4	2	3	2	9	8	8.000,0	8.000,0 0	8.000,0
4311	1	SPESE ENERGIA ELETTRICA SCUOLE MEDIE	1	4	2	3	2	5	4	18.000, 00	18.000, 00	18.000, 00
4311	2	SPESE TELEFONICHE SCUOLE MEDIE	1	4	2	3	2	5	1	1.500,0	1.500,0	1.500,0
4311	3	CONSUMI IDRICI SCUOLE MEDIE	1	4	2	3	2	5	5	7.000,0 0	7.000,0 0	7.000,0 0
4311	8	MANUTENZIONI ORDINARIE SCUOLE MEDIE: PRESTAZIONE DI SERVIZI	1	4	2	3	2	9	8	22.000,	15.000, 00	15.000, 00
4513	2	SERVIZIO MENSA SCUOLE DELL'OBBLIGO	1	4	6	3	2	15	6	202.500 ,00	202.500 ,00	202.500 ,00

4513	3	SERVIZIO SCUOLABUS IN	1	4	6	3	2	15	2	43.000, 00	43.000, 00	43.000, 00
		APPALTO										
4513	1 2	ASSISTENZA SCOLASTICA	1	4	6	3	2	15	9	66.770, 65	56.000, 00	56.000, 00
5110	7	GESTIONE MUSEO RISORGMENTALE CASTELLO DI SANLURI	1	5	1	3	2	15	##	150.000 ,00	150.000 ,00	150.000 ,00
5110	7	PROGETTO "FESTIVAL DEI CASTELLI MEDIEVALI"TRADIZI ONI, SAPERI E ANTICHI MESTIERI DELLA MARMILLA	1	5	2	3	2	15	##	105.000	105.000	105.000 ,00
5211	4	SPESE DI ENERGIA ELETTRICA POLO CULTURALE	1	5	2	3	2	5	4	25.000, 00	25.000, 00	25.000, 00
5211	5	GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE	1	5	2	3	2	15	##	33.000, 00	33.000, 00	33.000, 00
5211	7	SPESE CONSUMO ACQUA POLO CULTURALE	1	5	2	3	2	5	5	3.000,0	3.000,0	3.000,0
5211	1 9	SPESE DI ENERGIA ELETTRICA MUSEO DEL PANE	1	5	2	3	2	5	4	2.500,0	1.000,0	1.000,0
5211	2 0	SPESE DI CONSUMO ACQUA MUSEO DEL PANE	1	5	2	3	2	5	5	400,00	400,00	400,00
6212	1	SPESE ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE IMPIANTI SPORTIV I	1	6	1	3	2	5	4	36.000, 00	30.000, 00	30.000, 00
6212	2	SPESE CONSUMI IDRICI IMPIANTI SPORTIVI	1	6	1	3	2	5	5	11.000, 00	11.000, 00	11.000, 00
6212	3	MANUTENZIONE ORDINARIA	1	6	1	3	2	9	8	27.000, 00	27.000, 00	27.000, 00

		IMPIANTI SPORTIVI.										
8214	1	SPESE ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	10	5	3	2	5	4	50.000,	50.000,	50.000,
8214	8	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.PR ESTAZIONE DI SERVIZI PROGETTO RIQUALIFICAZIONE LED	1	10	5	3	2	15	15	219.600	219.600	219.600
9518	1	RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U.E SMALTIMENTO	1	9	3	3	2	15	4	975.000	975.000	975.000
9518	2	SERVIZI DI PULIZIA DELLE STRADE	1	9	3	3	2	15	4	152.000 ,00	152.000 ,00	152.000 ,00
9619	1	ENEL GIARDINI PUBBLICI	1	9	2	3	2	5	4	7.000,0 0	7.000,0 0	7.000,0 0
9619	2	SPESE PER CONSUMI IDRICI GIARDINI PUBBLICI	1	9	2	3	2	5	5	28.000, 00	28.000, 00	28.000, 00
9619	1	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO: PRESTAZIONE DI SERVIZI	1	9	2	3	2	99	9	110.000 ,00	108.000	108.000
1041 8	2	ASSISTENZA DOMICILIARE	1	12	3	3	2	15	9	80.000, 00	80.000, 00	80.000, 00
1041 8	7	RICOVERO UTENTI IN STRUTTURE AIAS	1	12	2	3	2	15	8	58.000, 00	58.000, 00	58.000, 00
1041	8	SPESE ENERGIA ELETTRICA CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE E SEDE SERVIZIO SOICALE	1	12	4	3	2	5	4	5.000,0	5.000,0	5.000,0
1041 8	9	SPESE CONSUMI IDRICI CENTRO DI AGGREGAZIONE	1	12	4	3	2	5	5	1.600,0 0	1.600,0 0	1.600,0 0

		SOCIALE E SEDE SERVIZIO SOCIALE										
1041 8	2	INSERIMENTO MINORI IN CASA DI ACCOGLIENZA	1	12	1	3	2	15	8	,00	137.970 ,00	137.970 ,00
1041 8	2 7	SERVIZIO LUDOTECA	1	12	1	3	2	15	##	80.000, 00	80.000, 00	80.000, 00
1041 8	4 4	INSERIMENTI LAVORATIVI IN COOPERATIVA	1	12	4	3	2	15	##	72.000, 00	72.000, 00	72.000, 00
1041 8	4 8	INSERIMENTO IN STRUTTURA RESIDENZIALI	1	12	3	3	2	15	8	77.000, 00	70.000, 00	70.000, 00
1041	1 0 4	SOSTEGNO ECONOMICO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	1	12	1	3	2	15	10	166.000	166.000	166.000
1041	1 2 0	SERVIZIO DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DI GIOVANI DISOCCUPATI	1	6	2	3	2	11	##	30.000,	18.000, 00	18.000, 00
1041 8	1 2 4	REIS 2021 - INCLUSIONE SOCIALE	1	12	4	3	2	11	##	54.853, 82	27.426, 91	27.426, 91
1051 9	3	MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI COMUNALI. PRESTAZIONE DI SERVIZI	1	12	9	3	2	9	8	50.000,	50.000,	50.000,
										3.529.6 44,47	3.400.1 06,91	3.400.1 06,91



#### PROGRAMMAZIONE DELLE SPESE DEL PERSONALE TRIENNIO 2022/2024

La programmazione 2022/2024 è stata approvata con dleierbazione della giutna comunale n. 13 del 28/01/2022 che viene comunque riprotata anche nel la presene sezione.

# PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

#### 2022-2024

#### Indice:

- a) Premessa
- b) L'organizzazione dell'ente
- c) I servizi gestiti
- d) Le scelte organizzative
- e) Fabbisogno di personale a tempo indeterminato
- f) Fabbisogno di personale a tempo determinato o altre forme flessibili di lavoro
- g) Quantificazione risorse decentrate
- h) I costi del fabbisogno di personale e la compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

#### a) Premessa

Nel corso del 2020 si è assistito ad un profondo mutamento delle figure professionali in servizio presso il comune di Sanluri, dovuti a motivazioni di carattere personale degli stessi. In particolare si registrano le seguenti cessazioni, alcune già formalizzate, altre in via di formalizzazione al 31/12/2020:

- n.1 istruttore direttivo categoria D addetto al servizio cultura;
- n.1 istruttore amministrativo cat. C addetto al servizio cultura e sport;
- n. 1 istruttore direttivo assistente sociale cat. D addetto al servizio sociale e alla persona;



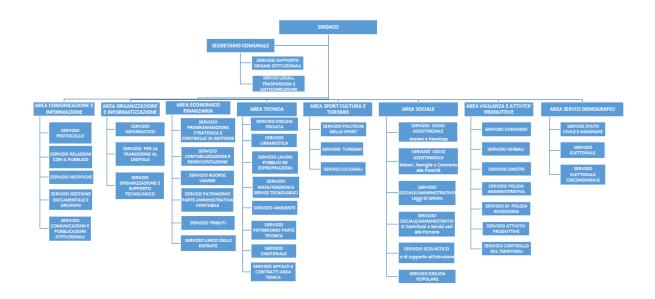
- n.1 istruttore amministrativo cat. C addetto all'ufficio tributi;
- n. 1 esecutore cat. B addetto al protocollo;

A seguito di tali cessazioni avvenute nel corso del 2020, e a quelle avvenute nel corso del 2019, l'ente ha provveduto a integrare le figure cessate in parte nel corso del 2020 provvedendo ad assumere n. 4 istruttori amministrativi part- time 50% e n. 3 istruttori amministrativi a tempo pieno, tutti a tempo indeterminato.

#### b) L'organizzazione dell'ente

# **Attuale organigramma**

Con deliberazione della giunta comunale n. 179 in data 08/10/2021 è stato approvato il nuovo organigramma dell'ente strutturato come segue:





A ciascuna area è assegnato il seguente personale con evidenza dei posti coperti e da ricoprire:

#### Area del segretario comunale: Segretario comunale Dr Giorgio Sogos

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio supporto organi collegiali	Segretario comunale		1	0
Servizi legali trasparenza e anticorruzione	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0

#### Area comunicazione ed informazione: Responsabile Dr.ssa Anna Maria Frau

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio protocollo				
Servizio gestione				
documentale e archivio	Istruttore	C tempo parziale	1	1
Servizio relazioni con il pubblico				
Servizio notifiche	istruttore	C tempo pieno	1	0
Servizio comunicazioni e pubblicazioni istituzionali				



# Area organizzazione ed informatizzazione: Responsabile Dr.ssa Anna Maria Frau

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizi informatici				
Servizi per la transizione al digitale  Servizio organizzazione e supporto tecnologico	Istruttore ragioniere	C tempo pieno	1	0
e supporto tecnologico	Istruttore amministrativo	C tempo parziale	1	0

#### Area economico finanziaria: Responsabile Dr.ssa Anna Maria Frau

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio programmazione strategica e controllo di gestione	Istruttore direttivo	D tempo pieno	1	0
Servizio contabilizzazione e	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	1



rendicontazione				
Servizio risorse umane	Istruttore	C tempo pieno	1	0
	Collaboratore professionale	B3 tempo pieno	1	0
Servizio patrimonio parte amministrativa contabile	Istruttore	C tempo parziale	1	0
Servizio tributi	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	2	0
Servizio unico delle entrate	Istruttore contabile	C tempo pieno	1	0

# Area tecnica: Responsabile Ing Ignazio Pittiu

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio edilizia privata	Istruttore geometra	C tempo pieno	1	0
	Collaboratore professionale	B3 tempo pieno	1	0
Servizio urbanistica				
Servizio patrimonio parte tecnica	Istruttore geometra			
tecnica		C tempo pieno	1	0
Servizio lavori pubblici	Istruttore direttivo	D tempo parziale	2	0
ed espropriazioni	ingegnere	D tempo pieno	1	0



Servizio ambiente Servizio cimiteriale	Collaboratore professionale	B3 tempo pieno	1	0
Servizio appalti e contratti area tecnica	Istruttore	C tempo pieno	1	0
	Istruttore	C tempo pieno	2	0
Servizio manutenzioni e servizi tecnologici	Collaboratore professionale tecnico	B3 tempo pieno	1	3
	Esecutore tecnico	A tempo pieno		
			1	0

#### Area sport cultura e turismo: Responsabile Dr Marco Zedda

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio politiche dello sport				
Servizio turismo	Istruttore direttivo	D part time	1	1
Servizi culturali	Istruttore	C tempo pieno	1	0
	amministrativo	C tempo parziale	1	0



# Area economico finanziaria

# Area sociale: Responsabile Dr.ssa Luisa Angela Pittau

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio socio assistenziale anziani e handicap	Istruttore direttivo assistente sociale	D tempo pieno	2	0
Servizio socio assistenziale minori famiglia e contrasto alla povertà	Istruttore direttivo assistente sociale	D tempo pieno	1	0
Servizio sociale amministrativo leggi di settore	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0
Servizio sociale amministrativo contributi e servizi vari alla persona Servizio edilizia popolare	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0



Servizio scolastico e di	Istruttore	C tempo pieno	1	0
supporto all'istruzione	amministrativo			

#### Area vigilanza e attività produttive: Responsabile Dr Roberto Gallus

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio comando				
Servizio verbali				
Servizio sinistri				
Servizio polizia amministrativa	Istruttore di vigilanza	C tempo pieno	8	0
Servizio polizia giudiziaria				
Servizio attività produttive				
Servizio controllo del territorio				

# Area servizi demografici: Responsabile Dr. Giorgio Sogos

Descrizione servizio	Profilo	Categoria	Posti	Posti da	
	professionale		ricoperti	ricoprire	



Servizio stato civile e anagrafe	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0
Servizio elettorale	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0
Servizio elettorale circondariale	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0

Totale posti ricoperti

46 Totale posti da ricoprire

#### c) I servizi gestiti

Il personale dipendente gestisce tuttii servizi di comeptenza comunale previsti

#### d) Le scelte organizzative

La struttura organizzativa è stata ridisegnata tenendo conto dei servizi esistenti e del personale in dotazione, accentrando le competenze per procedimenti al fine di risolvere problematiche emerse in questi anni, problematiche che in qualche modo generano involonarie inefficienze o ritardi rispetto ai bisogni dei cittadini. La ripartizione dei seguenti uffici avverrà poi annualmente assegnandoli alle diverse aree e ai responsbaili di posizio e organizzativa unitamente alle risorse umane e agli obiettivi da raggiungere, tenuto conto dei procedimenti assegnati

#### e) Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato

A seguito dei pensionamenti e delle cessazioni per dimissioni intervenuti nel corso dell'anno 2021 si rende necessario assumere il seguente personale a tempo pieno ed indeterminato in sostituzione di personale cessato:

- n.1 istruttore amministrativo-contabile cat. C1 a tempo indeterminato nel 2022
- n.3 collaboratori tecnici operai specializzati cat. B3 a tempo indeterminato nel 2022
- n.1 istruttore direttivo categoria D1 nel 2023



- n.1 istruttore amministrativo part-time 50% nel 2022
- f) Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro
- n.1 istruttore direttivo cat. D a tempo determinato per 24 ore settimanali;

#### g) Quantificazione risorse decentrate

Le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività, nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs n. 150/2009, sono annualmente determinate sulla base di disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi e dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Il fondo delle risorse decentrate è determinato annualmente dagli Enti, nel rispetto della disciplina contenuta nell'articolo 67 del CCNL del personale del Comparto Regioni e Autonomie locali del 21/05/2018, il quale dopo aver confermato le modalità di costituzione del fondo inserite all'art. 31 del CCNL sottoscritto in data 22/01/2004, che distingue le risorse decentrate in due categorie, "Risorse Stabili" e "Risorse Variabili", ha introdotto una nuova disciplina per la determinazione del fondo delle risorse stabili, che comprende tutte le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, e delle risorse variabili che ricomprende importi qualificati come eventuali e variabili di anno in anno;

L'art. 67, del CCNL del 21/05/2018 del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali, triennio 2016-2018, nello specifico al:

• comma 1, dispone, con decorrenza dall'anno 2018 il fondo risorse decentrate, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL del 22/01/2004, relative all'anno 2017, ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22/01/2004. Tale importo consolidato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;

L'art. 68 del CCNL del 21/05/2018, recante le linee generali sull'utilizzo del fondo delle risorse decentrate, ha precisato che il fondo delle risorse stabili deve garantire prioritariamente il finanziamento degli istituti stabili secondo la vigente disciplina contrattuale, come di seguito indicate:



- c) progressione economica nella categoria al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti e quelle programmate in sede di contrattazione decentrata integrativa per i successivi anni;
- d) quota di incremento delle indennità di comparto nella misura indicata nella colonna 2 e nella colonna 3 della tabella D, allegata all'art. 33, comma 4, lett. b) del CCNL del 22/01/2004;

Il comma 236 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), dispone che "nelle more dell'adozione dei criteri legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del "personale assumibile" ai sensi della normativa vigente;

L'art. 23 comma 2 del D. Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, il quale dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato

Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017, anche per l'anno 2021, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcune verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Le riduzioni del trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del vigente limite dell'anno 2016;

Il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento al fine della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2022;

Le risorse che alimentano il "fondo risorse decentrate" di questo Ente, risultano determinate secondo le suddette disposizioni contrattuali e sono riepilogate nella seguente tabella:



# Fondo risorse decentrate - ANNO 2022 (ALL. A)

(ALL. A)	
DESCRIZIONE	IMPORTI
Risorse stabili	
(1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - (ART. 67 C.1 CCNL 21.5.2018) - Come certificato dall'organo di revisione contabile €.	104.100,64
100.102,21 + differenze incrementi retributivi 2002-2009 €. 3.998,43  (2) (A DEDURRE) RISORSE DESTINATE NEL 2017 A FINANZIARE P.O. (SOLO ENTI CON DIRIGENZA)	101.100,0
(2) (A DEDURRE) RISORSE DESTINALE NEL 2017 A FINANZIARE P.O. (SOLO ENTICON DIRIGENZA)  (3a) INCREMENTO DI EURO 83,20 SU BASE ANNUA PER DIPENDENTE (IN SERVIZIO AL 31.12.2015) (ART. 67, C. 2, LETT. A)	4.825,60
(3b) DIFFERENZE DEGLI INCREMENTI RETRIBUTIVI A REGIME PER LE PROGRESSIONI ORIZZONTALI (ART. 67, C. 2, LETT. B)	3.712,08
(3c) INCREMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE DA STABILIZZAZIONI ART. 20 DLGS 75/2017 (ART. 67, C. 2, LETT. H)	3.712,00
(4) R.I.A. E ASSEGNI AD PERSONAM NON PIU' CORRISPOSTI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	17.005.45
sino al 2016 €. 12.890,10 - 2017 €. 1.226,68 - 2019 €. 1.357,72 - 2020 €. 664,69 - 2021 €. 956,28	17.095,47
(5) EVENTUALI RISORSE RIASSORBITE (ART. 2, C. 3, D.LGS. 30 MARZO 2001, n. 165)	
(6a) ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE TRASFERITO (QUOTA OBBLIGHI DI LEGGE)	
(6b) ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE TRASFERITO (QUOTA SCELTE DELL'ENTE)	
(7) RIDUZIONI STABILI DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	
(8) MAGGIORI TRATTAMENTI ECONOMICI PER INCREMENTO STABILE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE	
(9) TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO (ART. 20, D.LGS. 75/2017)	
(10) (A DEDURRE) EVENTUALI DECURTAZIONI Adeguamento al limite 2016	11.644,10
(11) (A DEDURRE) DECURTAZIONE PERMANENTE DAL 2015	9.791,43
TOTALE RISORSE STABILI	108.298,26
a) Risorse variabili soggette a limitazione	
(12) SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, LETT. D), CCNL 1998-2001)	
(13) RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, LETT. P), D.LGS 446/1997)	
(14) INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 67, C.4, CCNL 21.5.2018)	5.850,78
(15) MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
(16) PERSONALE DELLE CASE DA GIOCO - (ART. 63, C. 3, LETT. G), CCNL 21.5.2018)	
(17) COMPENSI UNA TANTUM (FRAZIONE DI R.I.A.) PER PERSONALE CESSATO (ART. 67, C.3, LETT. D), CCNL 21.5.2018)	220,57
(18) INCENTIVI FINANZIAMENTO REGIONALE L.R. 19/97 - (ART. 67, C. 3, LETT. C) CCNL 21.5.2018)	9.654,50
(A DEDURRE) DECURTAZIONI DEL FONDO - RISORSE VARIABILI	1.376,87
Totale Risorse variabili soggette a limitazione (art. 23, D.Lgs. 75/2017)	14.348,98
b) Risorse variabili non soggette a limitazione	
(19) EVENTUALI RISORSE RESIDUE ANNI PRECEDENTI - (ART. 68, C.1, CCNL 21 MAGGIO 2018)	
(20) RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, C. 1, LETT. K); ART. 16, COMMI 4-5-6, DL 98/2011)	
(21) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 67, C. 3, LETT. C), CCNL 21.5.2018)	30.000,00
(22) SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, LETT. D), CCNL	
1998-2001) (23) EVENTUALI RISPARMI DELLA GESTIONE DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO - (ART. 67, C. 3, LETT. C), CCNL 21.5.2018)	7.615,27
(24) INTEGRAZIONE DEL FONDO PER TRASFERIMENTI DI PERSONALE - (ART. 67, C. 3, LETT. K), CCNL 21.5.2018)	7.010,27
(25) COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
(26) INCENTIVO PER POTENZIAMENTO RISCOSSIONE ENTRATE - (ART. 1, C. 1091, L. 145/2018)	15.000,00
(27) INDENNITA' SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO POLIZIA LOCALE PER CONTENIMENTO DIFFUSIONE COVID-19	4.004,00
(28) INDENNITA' DI COMPARTO A CARICO BILANCIO	1.942,87
Totale Risorse variabili non soggette a limitazione	58.562,14
TOTALE RISORSE VARIABILI	72.911,12
TOTALE RISONSE VARIABILI	72.911,12
TOTALE	181.209,38
TOTALE DELLE VOCI SOGGETTE A VINCOLO	114.109,56
	69.602,04
(A SOMMARE) FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO (SOLO PER ENTI SENZA DIRIGENZA)	· ·
Via Carlo Felice, 201 - 09025 Saniuri - CF 82002670923 - F.1.00600740922	183.711,60
-	

Pec: protocollo@pec.comune.sanluri.su.it; e-mail protocollo@comune.sanluri.su.it - tel.
A DEDURRE: RISORSE DESTINATE NEL 2016 A FINANZIARE P.O. (SOLO ENTI CON DIRIGENZA)

Sito web: https://comune.sanluri.su.it - tel.

183.711,60 183.711,60 LIMITE OK



a) I costi del fabbisogno di personale e la compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

L'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone che a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Il D.M. 17 marzo 2020 avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

La circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Il valore soglia determinato per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno **2022**, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 è inferiore al valore della soglia di virtuosità come evidenziato nella tabella che segue:



Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	ANNO 2022		
	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2020	8.175	е
	ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")  Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	2020 (a) (a1)	1.786.482,78 € (1) 2.012.727,06 €	)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2018 2019	9.963.315,45 € 11.896.222,28 €	
	2020	12.357.653,23 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		11.405.730,32 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		719.331,84 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	10.686.398,48 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		16,72%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		30,90%
COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DA'	TI FINANZIARI		
ENTE VIRTUOSO			
ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	1.088.158,41 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	2.874.641,19 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	<sup>2022</sup> (h)		24,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	483.054,49 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(I)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	483.054,49 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	2.495.781,55 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	2.495.781,55 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022 (o)	2.495.781,55 €	
ENTE INTERMEDIO			
I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti comp il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello api della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)	la spesa complessiva di pe	rsonale rispetto al rapporto co	orrispondente
Entrate correnti da rendiconto di gestione Entrate correnti da rendiconto di gestione STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2020		
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021		
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(p)		
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	(p)		
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022 (p) * (q)		
ENTE NON VIRTUOSO			
ENTERIOR PINT 0000			

Via Carlo Felice, 201 - 09025 Sanluri - CF 82002670923 - P.I.00600740922

Pec: protocollo@pec.comune.sanluri.su.it; e-mail protocollo@comune.sanluri.su.it - tel. 07093831



Ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020-2024:

- è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;
- è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1;

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15 gennaio 2021 (prot. n. 12454) a proposito della possibilità per gli enti virtuosi di utilizzare in deroga i resti assunzionali del quinquennio 2015-2019 chiarisce quanto segue:

"l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se più favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massini previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – Tabella 1, del decreto attuativo."

Sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2018 è pari a € 2.012.727,06 (A) e non intende avvalersi della facoltà per l'anno 2022 di utilizzare i resti assunzionali per il quinquennio 2015-2019;

Rilevato che per l'anno **2022** il tetto massimo della spesa di personale è pertanto pari a € 2.495.781,55;



Ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il *plafond* calcolato con il nuovo valore soglia;

L'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale prevede che anche per gli enti locali la spesa per personale a tempo determinato a qualsiasi titolo non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009, fatta eccezione per le spese relative ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea;

Dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 nei limiti della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 e con l'esclusione delle spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Sono stati quantificati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

Come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: "l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni".



Con deliberazione della Giunta comunale n. 137 in data 6/8/2021 è stata ceduta all'Unione dei comuni Marmilla la quota di euro 64.737,82 della capacità assunzionale di questa amministrazione, al fine di garantire le assunzioni del personale destinato all'ufficio del giudice di pace;

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020:

Spesa potenziale massima	2.495.781,55
Quota ceduta all'Unione dei comuni Marmilla	64.737,82
Spesa potenziale massima effettiva	2.431.043,73

Considerato che per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2022–2024 l'ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Dunque la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2022– 2024.è inferiore alla spesa potenziale massima come di seguito riepilogata:



	Circ. interministeriale interpretativa del D.M. 17 marzo 2020	
J.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	1.941.500,95
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	1.522.707,32
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	1.497.107,3
U.1.01.01.01	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,0
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.099.917,6
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	97.777,2
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	284.431,7
U.1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,0
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	14.600,0
U.1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	0,0
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	380,6
U.1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	0,0
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	25.600,0
U.1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	0,0
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	25.600,0
U.1.01.01.02.003	Altre spese per il personale n.a.c.	0,0
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	418.793,6
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	416.952,7
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	416.952,7
U.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	0,0
U.1.01.02.01.003	Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	0,0
U.1.01.02.01.004	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	0,0
U.1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	1.840,8
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	1.840,8
U.1.01.02.02.002	Equo indennizzo	
U.1.01.02.02.003	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	
U.1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza	
U.1.01.02.02.005	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	
U.1.01.02.02.006	Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	
U.1.01.02.02.999	Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (parziale)	0,0
U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	
U.1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	
U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	
U.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	
	TOTALE SPESE DI PERSONALE D.M. 17 MARZO 2020	1.941.500,9
	Via Carlo Felice, 201 - 09025 Sanluri - CF 82002670923 - P.I.006007409.	
ECCEZIONE 1	Costo pro-quota delle spese per convenzione di segreteria (art. 2, c. 3, D.M. Ministero dell'Interno in itinere)	
ECCEZIONE 2	dell'Interna in itinere) Spese di Spersonale per noove assunzioni (dopo 114/1 0/2020) rategralmente (inanziate Ista i. Su.it -	



# PIANO OCCUPAZIONALE 2022-2024



# a tempo indeterminato ANNO 2022

	Profilo professionale da coprire	Area	Modalità di reclutamento						Tempi	
Cat.			PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressi one di carriera	Stabil.	Gradutoria altri enti	di conclusione procedura
С	n.1 Istruttore amministrativo contabile procedura in corso	Economico finanziario	FT						Х	febbraio
С	n.1 Istruttore amministrativo procedura da avviare	Economico finanziario	PT						Х	febbraio
В3	n.3 operai specializzati procedura in corso	Tecnica	TP	х						aprile



#### **ANNO 2023**

			Modalità di reclutamento					Tempi		
Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressi one di carriera	Stabil.		di attivazione procedura
D	Istruttore direttivo	Polizia locale	TP	Х						gennaio

#### **ANNO 2024.**

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento	Tempi

Via Carlo Felice, 201 - 09025 Sanluri - CF 82002670923 - P.I.00600740922

Pec: protocollo@pec.comune.sanluri.su.it; e-mail protocollo@comune.sanluri.su.it - tel. 07093831

Sito web: https://comune.sanluri.su.it/



		Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressi one di carriera	Stabil.	 di attivazione procedura

# PIANO OCCUPAZIONALE 2022-2024 a tempo determinato ANNO 2022

Modalità di reclutamento Tempi Area PT/FT Progressi Cat. Profilo professionale da coprire Legge Concorso Selezione di conclusione Ar.110 Gradutoria one di pubblico procedura Centro impiego n. 68/1999 altri enti carriera n.1 Istruttore direttivo cultura РΤ febbraio С Х



 	1				
procedura in corso					
'					

#### **ANNO 2023**

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Tempi
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressi one di carriera	Stabil.		di attivazione procedura

#### **ANNO 2024.**

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento	Tempi

Via Carlo Felice, 201 - 09025 Sanluri - CF 82002670923 - P.I.00600740922

Pec: protocollo@pec.comune.sanluri.su.it; e-mail protocollo@comune.sanluri.su.it - tel. 07093831



		Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	- 55	Progressi one di carriera	Stabil.	 di attivazione procedura





Piano Azioni Positive (P.A.P.) Triennio 2021/2023 ex art. 48 D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005 n. 246"



#### **PREMESSA**

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo- donna nel Lavoro" (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2 006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne, tanto da essere classificata come la legge più avanzata in materia in tutta l'Europa occidentale.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali in deroga al principio di uguaglianza formale e mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna.

Sono misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, evitare eventuali svantaggi e riequilibrare la presenza femminile nel mondo del lavoro.

Il percorso che ha condotto dalla parità formale della Legge n. 903 del 1997 alla parità sostanziale della Legge sopra detta è stato caratterizzato in particolare da:

- \_ l'istituzione di osservatori sull'andamento dell'occupazione femminile;
- \_ l'obbligo dell'imprenditore di fornire informazioni sulla percentuale dell'occupazione femminile; il mantenimento di determinate proporzioni di



### manodopera femminile;

\_ l'istituzione del Consigliere di parità che partecipa, senza diritto di voto, alle Commissioni regionali per l'impiego, al fine di vigilare sull'attuazione della normativa sulla parità uomo donna.

Inoltre la Direttiva 23/5/2007 "Misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche", richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere una attività positiva e propositiva per l'attuazione di tali principi.

II D.L.gs. 11 aprile 2006 n. 198, all'art. 48, prevede che: "Ai sensi degli articoli 1, comma 1,

lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse sentito, inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consigliera o il Consigliere Nazionale di Parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consigliera o il Consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari



opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.... Omissis.... I Piani di cui al presente articolo hanno durata triennale (...)".

L'obbligo normativo, come sopra espresso, prima contenuto nell'art. 7, comma 5, del D.L.gs. n. 196/2000 (ora abrogato dal D.L.gs. n. 198/2006 ed in questo quasi integralmente confluito) verrà formulato dal Comune attraverso le seguenti azioni positive:

- Azione 1. Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;

In sede di richieste di designazioni inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati ed altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina.

- **Azione 2**. Redazione di bandi di concorso/selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile.
- Azione 3. Favorire la partecipazione del personale di sesso femminile ai corsi/seminari di formazione e di aggiornamento, anche attraverso



una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia, in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui sopra con quelle formative/professionali;

- **Azione 4**. Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.
- **Azione 5**. In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite, in accordo con le organizzazioni sindacali, forme di flessibilità orarie per periodi di temp o limitati. Il Comune, peraltro, ha possibilità di applicare l'istituto della Banca delle ore di cui all'art. 38 bis del C.C.N.L. 14/09/2000.
- **Azione 6**. Istituzione, sul sito Web del Comune, di apposita sezione informativa sulla normativa e sulle iniziative in tema di pari opportunità. La realizzazione del Piano terrà conto della struttura organizzativa del Comune.

La situazione del personale in servizio al 31.12.2020 è di n. 52 (escluso il Segretario Comunale) unità così suddivise:

n. 48 a tempo indeterminato di cui n. 5 part time;



n. 04 a tempo determinato di cui n. 3 part time.

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a **tempo indeterminato** presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

SERVIZIO	Maschi	Femmine	totale
Tecnico	12	2	13
Economico Finanziario	2	7	9
Affari Generali - Personale	3	7	10
Polizia Municipale	3	5	8
Servizi Sociali	2	4	6
Demografico	1	2	3



I Responsabili di Servizio sono 4 di cui 2 donne.

Il Segretario Comunale è responsabile dei servizi demografici

Si prende atto, tendenzialmente dell'equilibrio della presenza femminile in tutti i Servizi tranne che nel Servizio Tecnico, di conseguenza non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.L.gs 11.04.2006 n. 198, in quanto sussiste un divario fra i generi inferiore ai due terzi

#### **OBIETTIVI**

- Obiettivo 1. Migliorare la cultura amministrativa sul tema delle differenze di genere e pari opportunità.
- **Obiettivo 2.** Promuovere, anche in sinergia con altri Enti, la definizione di interventi miranti alla diffusione della cultura delle pari opportunità nel l'ambito degli organi istituzionali del Comune e sul territorio comunale.



- **Obiettivo 3.** Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- **Obiettivo 4.** Facilitare le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratici stesse- in seno alla famiglia.
- **Obiettivo 5.** Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio o, comunque, alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro.
- Obiettivo 6. Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Durata del piano: triennale, decorrente dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

**Pubblicazione e diffusione:** il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, sarà trasmesso all'Assessorato competente della Provincia del Medio Campidano ed alla Consigliera provinciale di parità.

Sarà, inoltre, reso disponibile per tutte le dipendenti ed i dipendenti sulla rete del Comune di Sanluri. Nel periodo di vigenza, presso l'ufficio di Segreteria Comunale, saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato e cond



### PIANO DI VALORIZZAZIONE E DELLE ALIENAZIONI

L'art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", il quale stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare II comune deve individuare, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili ari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le



Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art. 58, c. 1, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..



Di seguito è riportato il piano



# PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2022

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.lla	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	lotto PIP n.27.	Zona D  Conforme allo strumento urbanistico generale:	36.	716 721			16.883,88	alienazione	
2	Lotto PIP n. 26	Zona D  Conforme allo strumento urbanistico generale:	36	717 720			16.128,72	alienazione	



3	Lotto PIP n. 9	Zona D  Conforme allo strumento urbanistico generale	36	614 619 642	 	8.932,00	alienazione	
4.	Lotto incubatore di impresa 2/a	Zona D  Conforme allo strumento urbanistico generale			 		☐ alienazione	Locazione e alla scadenza alienazione
5	Lotto incubatore di impresa 3/a	Zona D  Conforme allo strumento urbanistico generale			 		☐ alienazione	Locazione e alla scadenza alienazione
6	Lotto incubatore di impresa	Zona D  Conforme allo strumento urbanistico generale	36	1124			☐ alienazione	Locazione e alla scadenza alienazione



7	Lotto incubatore di impresa	Zona D  Conforme allo strumento urbanistico generale	36	1125			alienazione	Locazione e alla scadenza alienazione
8	Lotto incubatore di impresa	Zona D  Conforme allo strumento urbanistico generale	36	1128			☐ alienazione	Locazione e alla scadenza alienazione
9	Lotto incubatore di impresa	Zona D  Conforme allo strumento urbanistico generale	36	1126			alienazione	Locazione e alla scadenza alienazione
10	Area edificabile zona San rocco	Zona C  Conforme allo strumento urbanistico generale	21	3870 3871 3872 1484 750		10.443,48	alienazione	reliquati



#### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

#### 1. Premessa

Il patrimonio immobiliare oltre che destinto a funzioni e servizi di natura istituzionale di competenza comunale è anche destinato a servizi di natura istituzionale di natura statale o anche privata pdietro il pagamento di canoni patrimoniali. Lo stato di efficienza e manutenzione è pertanto fondamentale.

## 2. Beni immobili da valorizzare: ricognizione dello stato di fatto

Gli immobili richiedono una costante manutenzione ordinaria ma anche straordinaria e in certi casi delle vere e proprie ristrutturazioni

## 3. Beni trasferiti in proprietà dallo Stato ("Federalismo demaniale")

Non sono presenti immobili trasferiti dallo stato

## 4. Misure di valorizzazione previste e relative motivazioni



Nel corso del triennio 2022/2024 sono previsti diversi interventi di manutenzione straordinaria:

